

ISCHIA FILM&MUSIC GLOBAL FEST



#IT'S ALL ABOUT ART
AND FRIENDSHIP

www.ischiaglobal.com

2025

ITALIA

OPEN TO MERAVIGLIA



ENIT
SPA

Scopri tutte le bellezze del nostro
Paese, seguimi su

ITALIA.IT



MINISTERO
DEL TURISMO

**INTESA SANPAOLO
PER IL CINEMA**

Rendiamo
il cinema
protagonista



Sosteniamo il cinema, fondamento per la crescita culturale del Paese e per la valorizzazione delle sue eccellenze nel mondo.

In linea con l'obiettivo Cultura 4.0 del PNRR, pensiamo alle necessità del mercato e degli operatori del settore audiovisivo italiano con **soluzioni specifiche e innovative** e aiutiamo le sue imprese a sviluppare i propri progetti grazie alla struttura dedicata **Desk Media & Cultura**.

  [intesasnpaolo.com](https://www.intesasnpaolo.com)

INTESA  **SANPAOLO**

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO

Messaggio pubblicitario.

Ischia the Green Island

My Brilliant Friend – The story of a new name

regia: Saverio Costanzo, Alice Rohrwacher
produzione: Fandango, The Apartment, Wildside, Mowe, Umedia
with Rai Fiction, HBO Entertainment

ph. Eduardo Castaldo



ERMES MULTIMEDIA DIGITAL DESIGN



PASCAL VICEDOMINI

Fondatore e produttore Ischia Global Fest

La 23ª edizione dell'Ischia Global Film & Music Festival cade nel corso di un'estate difficile per l'umanità. I conflitti che tengono in allerta il mondo, unitamente a fattori molteplici che da tempo destano preoccupazione, lasciano poco spazio ai festeggiamenti. Eppure l'industria dello spettacolo deve andare avanti con determinazione per contribuire a promuovere la pace, l'incontro tra i popoli e le culture, la costruzione di ponti che possano in qualche modo placare ogni genere di dissidio o incomprensione.

Dal 2003 insieme alla famiglia Carriero, a Tony Renis, Franco Nero, alle compiante Lina Wertmüller e Marina Cicogna e successivamente ad Aurelio de Laurentiis, Sting e Trudie Styler portiamo avanti un progetto-evento che accende i riflettori sui giovani talenti che, nel mito dei Grandi Maestri, contribuiranno a scrivere la storia della cultura e dello spettacolo globale. Un appuntamento sostenuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Campania, quest'anno insieme al ministero del Turismo e all'Enit, che ne condividono valori e strategie.

Nel 2003 iniziammo il festival Ischia Global con l'intento di restituire all'Isola d'Ischia la centralità che merita nella mappa del jet-set internazionale. I risultati sono stati addirittura superiori rispetto alle aspettative iniziali. Oggi l'Isola verde, la

WE ARE FAMILY



Pascal Vicedomini, Trudie Styler e Sting

regione Campania e tutto il Paese rappresentano realtà sempre più "trendy", ricercate dalle grandi produzioni cinematografiche e audiovisive internazionali non solo per le loro meravigliose bellezze paesaggistiche, ma anche per l'affidabilità organizzativa, per la maestria degli artigiani, per le accoglienti strutture turistiche, per le eccellenze enogastronomiche ormai sedimentate nell'immaginario di ogni turista. Non solo billionaires, ma cittadini da tutto il mondo che, grazie al nostro piccolo grande festival, che tutto il mondo accoglie, conoscono anche per la prima volta una terra ospitale, gentile, amabile. Ischia Global Film & Music Festival è la kermesse che fa da ponte tra il Festival di Cannes e la Mostra del Cinema di Venezia.

Lo è diventata, malgrado la contrazione delle risorse, grazie alla qualità delle proposte, a stimoli sempre innovativi (discutiamo di Intelligenza artificiale da anni) e alla molteplicità di voci che rafforzano una cultura dell'incontro, della collaborazione, del rispetto e della solidarietà verso ogni essere umano contro ogni forma di prevaricazione e discriminazione. Temi forti che arricchiscono le giornate del Festival sin dalla prima edizione, su cui si può e si deve riflettere anche in un luogo splendido in riva al mare, nel cuore dell'estate. La vita è un valore prezioso, il dialogo una priorità ma soprattutto un formidabile strumento per dare dignità a ogni essere umano. Divertitevi, ma trovate il tempo anche per riflettere sui veri valori della vita.

IL MEGLIO DEL CINEMA ITALIANO



DIMANTI

FUORI

GLOBAL FEST



Soundstages

STUDIOS[®]

Stabilimenti Cinematografici e Multimediali

studiosinternational.com



CATHERINE HARDWICKE *for* CHAIRPERSON

A vent'anni dall'uscita di **"Twilight"** la regista statunitense sarà la presidente della 23^a edizione della kermesse più attesa dell'estate

Dopo essere stata premiata ad Ischia 2023 con l'attrice Toni Collette in occasione dell'anteprima di **"Mafia Mamma"**, la regista, sceneggiatrice, produttrice e scenografa statunitense Catherine Hardwicke torna Global festival in veste di padrona di casa proprio nell'anno in cui in tutto il mondo si celebra il ventennale di **"Twilight"**, il primo film di culto tratto dalla celebre saga di Stephen Meyer con edizioni speciali dei romanzi e appuntamenti per i fan. Lo ha annunciato Tony Renis, co-fondatore dell'evento che fin dal 2003 ogni estate porta i protagonisti dello spettacolo internazionale in una delle isole più belle del Golfo di Napoli.

Studiosa di arte e laureata in architettura alla University of Texas di Austin, Catherine Hardwicke si è dedicata a lungo alla direzione di corti e scenografie per film (**"Vanilla Sky"**, **"Synapse"**, **"Three Kings"**) prima di debuttare alla regia nel 2003 con il lungometraggio **"Thirteen"**, film che le ha regalato il premio alla Miglior Regia al Sundance Film Festival di Robert Redford. Un esordio crudo, duro e inquietante, ed allo stesso tempo onesto, coraggioso, concreto e lontanissimo dalla retorica. **"Thirteen"** la trasformazione di Tracy, tredicenne studentessa modello ed ancora più vicina all'essere una bambina che non una donna che, all'inizio di un nuovo anno scolastico, si avvicina lati più oscuri della vita, scivolando lentamente nelle braccia della droga e del sesso troppo facile e a rubare per mantenere i suoi vizi. Nel 2005 dirige **"Lords of Dogtown"** (2005), film-documentario sui celebri skateboarders, noti come Z-boys, entrati nella leggenda degli sport estremi, ma è con **"Twilight"**, sull'amore proibito tra un adolescente mortale e un vampiro, che la cineasta conquista la fama internazionale. In seguito gira **"Cappuccetto rosso sangue"**, rilettura in salsa teen di un grande classico della letteratura dell'infanzia; la commedia malinconica **"Miss you already"**; l'action thriller **"Miss Bala"**, calibrato sulle doti d'attrice di Gina Rodriguez.

Il suo ultimo lavoro è **"Mafia Mamma"** esilarante commedia ricca di azione su una donna americana di periferia che eredita l'impero mafioso di suo nonno e, guidata dal fidato consigliere dello Studio, sfida le aspettative di tutti, inclusa la sua, come nuovo capo dell'azienda criminale di famiglia.



Catherine Hardwicke e Toni Collette



GLOBAL FEST

Guarda che radio

Rai Radio 2

Anche in video
sul canale 202 del DTT

Incantevole TRUDIE STYLER

Un'artista ricca di fascino che non teme le sfide: dall'attivismo ambientalista alla produzione cinematografica di storie coraggiose che fanno discutere

È famosa come attrice, produttrice e paladina dell'ambiente. E naturalmente come "Signora Sting". Ha case in Toscana, New York, Londra e Los Angeles, ma uno dei suoi luoghi del cuore è il Golfo di Napoli. Proprio nella capitale partenopea, "città vera e densa di umanità", la Styler ha girato "Posso entrare? An Ode to Naples", un docufilm con la fotografia di Dante Spinotti e la partecipazione, tra gli altri, di artisti come Jorit e Clementino come di giovani politiche impegnate nel sociale come Alessandra Clemente.

Nata a Birmingham da una famiglia operaia, Trudie Styler vuole recitare sin da ragazzina. Studi alla Bristol Old Vic Theatre e primi ruoli alla BBC in "Poldark", "The Bell" e "The Mayor of Casterbridge". Nel 1982 tutto cambia: l'incontro con Sting, frontman dei Police e tra le rockstar più ammirate al mondo, è destinato a sfociare in un matrimonio che dura tutt'oggi e dal quale nascono quattro figli. Dopo una vita di attivismo militante insieme al marito e di produzione cinematografica accanto a giovani registi come Guy Ritchie ("Lock, Stock, and Two Smoking Barrels", "Snatch"), Duncan Jones ("Moon"), Dito Montiel ("Guida per riconoscere i tuoi santi"), Andrea Arnold ("American Honey"), Trudie ha girato il suo primo film, "Freak show", con la Maven Pictures, di cui è co-fondatrice, trattando un tema che le sta particolarmente a cuore: il bullismo. Da sempre attenta al mondo femminile, ha prodotto "A mouthful of air", con Amanda Seyfried, su un tema di cui si parla ancora troppo poco: la depressione post partum; "Infinite storm", survival drama con Naomi Watts ispirato a una storia vera; "Silent night", con Keira Knightley e l'esordio alla regia di Camille Griffin.

La Styler è stata ambasciatrice Unicef. Dopo aver visitato l'Equador, e toccato da vicino le terribili condizioni in cui vivevano i bambini nelle periferie, è riuscita a raccogliere tre milioni di dollari da destinare all'infanzia.



Sting e Trudie Styler



AL PANEL DELLE DONNE

L'IMPEGNO CON
RAINFOREST
FUND



NELLA STORIA
A LACCO AMENO 2009 CON
ANDREA BOCELLI
E ZUCCHERO

ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST

ECCELLENZE IMPEGNATE PER UN EVENTO UNICO

Cresce la squadra che fa grande la manifestazione



Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo

COMITATO D'ONORE

ALESSANDRO GIULI – Ministro per la Cultura
VINCENZO DE LUCA – Presidente Regione Campania
LUCIA BORGONZONI – Sottosegretario alla Cultura
MICHELE DI BARI – Prefetto di Napoli
GAETANO MANFREDI – Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana
MAURIZIO AGRICOLA – Questore di Napoli
FELICE CASUCCI – Assessore Turismo Regione Campania
BIAGIO STORNILOLO – Comandante provinciale Carabinieri Napoli
PAOLO BORRELLI – Comandante provinciale Guardia di Finanza Napoli
TRACY ROBERT-POUNDS – Console Generale Usa a Napoli
ALESSANDRO USAI – Presidente ANICA
CHIARA SBARIGIA – Presidente APA
ANNUNZIATA PANTALEONE – Presidente Scabec
AURELIO DE LAURENTIIS – Presidente FilmAuro
DANILO IERVOLINO – Presidente BFC Media
IGINIO STRAFFI – Presidente Rainbow
GIOVANNI ACANFORA – Presidente Givova
LUIGI FAMMIANO – Presidente Riflessi
NICOLA CLAUDIO – Presidente Rai Cinema
ALESSANDRO SALEM – AD Mediaset Espana
STEFANO LUCCHINI – Capo Affari Istituzionali e Relaz. Esterne Intesa San Paolo
GIULIO RAPETTI MOGOL – Presidente onorario SIAE
SALVO NASTASI – Presidente SIAE
FRANCESCO GIAMBRONE – Presidente Agis
ROSARIO VALASTRO – Presidente Croce Rossa Italiana
ENZO FERRANDINO – Sindaco di Ischia
GIOSI FERRANDINO – Sindaco di Casamicciola Terme
GIACOMO PASCALE – Sindaco di Lacco Ameno
STANI VERDE – Sindaco di Forio
IRENE IACONO – Sindaco di Serrara Fontana
DIONIGI GAUDIOSO – Sindaco di Barano

EXECUTIVE CHAIRS

TONY RENIS, presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia
ALDO ARCANGIOLI, presidente Accademia Internazionale Arte Ischia

Festival Board 2025

IGF&MF Founder and Producer
Pascal Vicedomini

Chairperson
Catherine Hardwicke (USA)

Honorary Chairman
Tony Renis

Honorary President
Trudie Styler (UK)

Ischia Academy Honorary Board

Bille August (Dan)
Asligul Atasalgun (Tur)
Alessandro Bertolazzi
Dorothy Canton (USA)
Mark Canton (USA)
Giancarlo Carriero
Godfrey Deeny (Fra)
Paolo Del Brocco
Dante Ferretti
Andrea Griminelli
Kerry Kennedy (USA)
Andrea Leone
Francesca Lo Schiavo
Avi Lerner (Isr)
Enrico Lucherini
Bobby Moresco (USA)
Elettra Morini
Franco Nero
Darina Pavlova (Bul)
Michael Radford (UK)
Enrico Vanzina
Steven Zaillian (USA)

Co-Chair Social Cinema Forum
Rosalba Giugni

Co-Chair World Script Market
Jim Sheridan (IRL)

Co-Chair Global Production Summit
Nick Vallelonga (USA)

Business and Administration
Giancarlo Vasquez

Honorary Members of the Board

Al Bano
Bille August
F. Murray Abraham
Jean Jacques Annaud
Dario Argento
Armand Assante
Antonio e Pupi Avati
Antonio Banderas
Angela Basset
Maria Bello
Marco Bellocchio
Monica Bellucci
Tarak Ben Ammar
Lawrence Bender
Haley Bennett
Bruce Beresford
Alessandro Bertolazzi
Andrea Bocelli
Stefano Bollani
Michael Bolton
John Boorman
Valeria Bruni Tedeschi
Gerard Butler
Nicolas Cage
Mimmo Calopresti
Renato Carpentieri
Caterina Caselli
Liliana Cavani
Jessica Chastain
Nicolas Chartier
Lily Collins
Cristina Comencini
Francis Ford Coppola
Ray Costa
Alfonso Cuarón
Sheryl Crow
Claire Danes
Lee Daniels
Clive J. Davis
Luigi e Jacqueline De Laurentiis
Laura Dern
Christian De Sica
Danny De Vito
Peppino di Capri
Chiwetel Ejiofor
Michael Fassbender
Veronica Ferres
Marc Forster
David Foster
Brendan Fraser
Stephen Frears
Daniel Frigo
Antoine Fuqua
Andrew Garfield
Matteo Garrone
Humberto Gatica
Jean Paul Gaultier
Gina Gershon
Terry Gilliam

Giancarlo Giannini
Danny Glover
Valeria Golino
Selena Gomez
Alejandro Gonzalez Inarritu
David Greenbaum
Peter Guber
Taylor Hackford
Carolina Herrera
Tom Hilfinger
Tom Hooper
Terence Howard
Jack Huston
Vanessa Hudgens
Julio Iglesias
Jimmy Iovine
Jeremy Irons
Samuel L. Jackson
Norman Jewison
Neil Jordan
Jimmy Kimmel
Sir Ben Kingsley
Karolina Kurkova
John Landis
Thomas Langmann
Melissa Leo
Andrea e Raffaella Leone
Art Linson
Buz Luhrmann
John Madden
Virginia Madsen
Dario Marianelli
Rob Marshall
Catherine Martin
Mario Martone
Citto Maselli
Lesley Melville
Nancy Meyers
Arnon Milchan
Bennet Miller
Helen Mirren
Bobby Moresco
Barry Morrow
Deborah Naddoolman Landis
Petra Nemcova
Mike Newell
Ferzan Ozpetek
Laura Pausini
Gino Paoli
Giuseppe Pedersoli
Gabriella Pescucci
Freida Pinto
Michele Placido
Sandy Powell
Gigi Proietti
Micaela Ramazzotti
Massimo Ranieri
Vanessa Redgrave
Rob Reiner
Jeremy Renner
Sir Tim Rice
Latanya Richardson
Tim Robbins
Gianfranco Rosi
Eli Roth
Stefania Sandrelli
Ted Sarandos
Riccardo Scamarcio
Emanuelle Seigner
Allen Shapiro
Mira Sorvino
Fisher Stevens
Sting
Oliver Stone
Vittorio Storaro
Hilary Swank
Lisa Taback
Julie Taymor
Jeremy Thomas
Giuseppe Tornatore
Stanley Tucci
Carlo Verdone
Sofia Vergara
Alicia Vikander
Paolo Virzì
Pietro Valsecchi
Patrick Wachsberger
Christoph Waltz
Dionne Warwick
Naomi Watts
Jason Weinberg
Forest Whitaker
Joe Wright
Steven Zaillian
Renato Zero
Zucchero



Giancarlo Carriero e Uma Thurman

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SERGIO MATTARELLA

“TROVARE SOLUZIONI PER AIUTARE IL NOSTRO CINEMA”

«Il cinema è organo vitale delle nostre comunità». Lo ha ricordato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso della cerimonia al Quirinale per la presentazione delle candidature ai David di Donatello 2025. «Nei suoi molteplici generi, ha contribuito a raccontare la nostra storia, a scriverla, a interpretarla. Con emozioni e immagini, con verità e fantasia, con i volti che sono impressi nella nostra memoria. Il cinema ha contribuito a formare l'identità degli italiani; ha aiutato a sviluppare una lingua comune, a far maturare una coscienza civica, e dunque a rafforzare le basi della nostra libertà e della nostra democrazia». Il Presidente Mattarella ha poi sfogliato alcune pagine memorabili del nostro cinema, da «Roma città aperta», capolavoro di Roberto Rossellini, che 80 anni fa, all'indomani della Liberazione, aprì la finestra su un'Italia che voleva ripartire, agli Oscar del 1965 di «Ieri, oggi e domani» capolavoro di Vittorio De Sica e «Amarcord» nel 1975, altro straordinario capitolo di un maestro del cinema italiano riconosciuto in tutto il mondo. Mattarella ha poi ricordato i punti critici che riguardano la nostra industria. «Le sale cinematografiche soffrono una pericolosa erosione che le sta sottraendo a città e quartieri. Circostanze obiettive penalizzano i gestori, ma non ci si può rassegnare a logiche commerciali e di mercato che non tengono adeguatamente in considerazione il cinema, inteso anche come valore sociale, come occasione di incontro, di ritrovo, di condivisione. Le istituzioni – sia nazionali sia locali – hanno la responsabilità di governare questi processi. occorre rilanciare le produzioni, e farlo in modo da restituire dinamicità ed equità al sistema. È un tema che riguarda l'intero campo dell'arte, della cultura, dello spettacolo».



AL CAPO DELLO STATO

IL DAVID SPECIALE 2025



L'Accademia del Cinema Italiano ha conferito un riconoscimento speciale al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «L'ho accettato, soltanto quando ho saputo che era stato conferito a tutti i miei più prossimi predecessori – ha commentato il presidente Mattarella – interpretandolo come un premio non alla persona del Presidente ma alla istituzione Presidenza della Repubblica. Istituzione che comprende il valore civile e culturale del cinema e quanto esso costituisca inoltre un asset, prezioso e consistente, non soltanto per l'economia e l'occupazione, ma anche per disegnare e promuovere l'identità italiana nel nostro Paese e nel mondo».

Buon lavoro alla Premier

GIORGIA MELONI



ANTONIO TAJANI



PER UN'EUROPA PIÙ COESA

GLOBAL FEST

CINECITTÀ

IT'S EVEN GREATER UP CLOSE.

When you film at Cinecittà Studios you step into an iconic place where history and innovation come together to meet any production needs.

- 23 acres backlot with 17,000ft² green backdrop
- 3 permanent sets, including our spectacular Ancient Rome, also available for exclusive events
- State-of-the-art digital video and audio facilities, award winning film restoration
- Large tank for underwater filming and permanent green screen studio in 2019
- Two new 35,520 ft² sound stages by end of 2020
- The new Italian Museum of Audio-visual Arts and Cinema (MIAC) in 2019

80 years
experience

19 stages totalling
201,985 ft²

30MLN
investment plan

ROME

LUCE
CINECITTÀ
www.cinecitta.com

19novanta communication partners

LA FORZA DELLA CONTINUITÀ GRAZIE AL MINISTRO GIULI

In occasione della 23esima edizione di "Ischia Global Film & Music Festival" il sostegno del Ministero per la Cultura e del Ministro Alessandro Giuli ha permesso di realizzare un programma di alta qualità e interesse, coinvolgendo personalità italiane e internazionali che rendono questo appuntamento una consolidata certezza del cinema e dell'arte globale.

Il Festival è sostenuto con la consueta attenzione dalla Direzione Generale Cinema, con uno spirito propositivo determinante ai fini della realizzazione di un'offerta culturale che continua a crescere e coinvolge sempre più operatori della comunicazione e dell'industria cinematografica mondiale nel Mezzogiorno d'Italia. Dalla prima edizione, la kermesse è cresciuta in maniera esponenziale al punto da essere apprezzata dai tanti interlocutori istituzionali, industriali e culturali in tutto il mondo. Un traguardo importante, quello dei 23anni, per una rassegna che non si è mai interrotta, nemmeno nei periodi più difficili dell'emergenza sanitaria. Un risultato raggiunto grazie anche all'apporto dei tanti amici dell'industria dello spettacolo da sempre innamorati dei grandi sogni che il nostro cinema e la nostra cultura hanno saputo regalare al mondo.



Il Ministro Alessandro Giuli
con la moglie Valeria Falcioni

AGRIGENTO

CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025

Agrigento, con il suo ricco patrimonio storico e culturale, è stata selezionata come Capitale Italiana della Cultura 2025, grazie a un progetto che esplora le relazioni tra individuo, natura e territorio, coinvolgendo anche l'isola di Lampedusa e i comuni circostanti. Il tema del dossier ruoterà intorno ai 4 elementi di Empedocle: Acqua, Terra, Aria, Fuoco, esplorandone armonie e conflitti. L'offerta culturale è articolata in 44 progetti, di cui 17 internazionali, per indagare le relazioni tra gli esseri umani in una prospettiva di pace con la natura.

"Il ricco patrimonio culturale del territorio - ha motivato la Giuria incaricata di selezionare la città Capitale Italiana della Cultura per il 2025 - è il volano con cui si valorizza la variegata offerta culturale proposta in un'ottica di innovazione, promozione e, di conseguenza, di un successivo sviluppo socio-economico, che trova ispirazione nei concept tecnologici più moderni. Il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni potrà promuovere la cultura come caposaldo della crescita individuale e comunitaria."



Gianmarco Mazzi, sottosegretario al
Ministero della Cultura

ECCELLENZE ITALIANE



A EXPO OSAKA 2025

ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST



Rai Cinema

Always supporting
the best **Italian Cinema**

www.raicinema.rai.it
www.01distribution.it
www.raicinemachannel.rai.it

Lucia BORGONZONI

TORNA CINEMA REVOLUTION, PER UN'ESTATE SPETTACOLARE

**Il Sottosegretario in prima linea con idee,
progetti e risorse per la crescita dell'industria e
l'internazionalizzazione del nostro cinema**

Dopo il successo dell'edizione 2024, con numeri ed esiti incoraggianti, torna "Cinema Revolution", iniziativa promossa dal Ministero della cultura e dal Sottosegretario Lucia Borgonzoni. A partire da venerdì 13 giugno 2025, tutti i film italiani ed europei in programmazione nelle sale aderenti un costo per gli spettatori di soli 3,50 euro. La promozione durerà tutta l'estate e si concluderà il 20 settembre. Cinema Revolution è stata preceduta e si concluderà con le edizioni estiva e autunnale di Cinema in festa (8-12 giugno e 21-25 settembre) durante le quali il biglietto scontato sarà valido per tutti i film (italiani, europei ed extraeuropei) nelle sale aderenti all'iniziativa.

«Vogliamo ricordare quanto sia importante vedere i film in sala e quanto la magia della sala sia unica. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto nella scommessa di portare i film in sala d'estate e hanno lavorato sin dal 2019 all'iniziativa Cinema Revolution, che negli ultimi anni ha raggiunto risultati incredibili. Nei nostri cinema film italiani ed europei al prezzo speciale di 3,50 euro, perché il resto lo mette il Ministero».

Intanto, in occasione della 78ª edizione del festival di Cannes, Borgonzoni ha promosso l'evento "Celebrating Connections" all'Italian Pavilion all'Hotel Barrière Le Majestic a Cannes. «Non solo i grandi nomi del passato, che hanno reso l'Italia del cinema nota nel mondo, o i volti più amati dello star system contemporaneo», ha dichiarato il Sottosegretario. «C'è una nuova generazione di attori che merita tutta la nostra attenzione e stiamo investendo molto per promuoverli in Italia e anche all'estero. Ecco perché, dopo le tappe al Tokyo International Film Festival e al Festival Internazionale del Cinema di Berlino, abbiamo deciso di replicare a Cannes l'iniziativa 'Celebrating Connections', pensata per valorizzare sei giovani talenti davanti a un pubblico internazionale. Ed è solo l'inizio».



Lucia Borgonzoni e Francis Ford Coppola



Luca Sbardella



Roberto Stabile

LA NUOVACINECITTÀ TRA FUTURO TECNOLOGICO E FASCINO SENZA TEMPO



Manuela Cacciamani



Un'estate in CAMPANIA

ANTONELLA COCCO
Direttore artistico Ischia Global

‘Campania. Divina’ si conferma lo slogan della campagna di promozione fortemente voluta dalla Regione per promuovere a livello nazionale e internazionale l’immagine turistica del territorio. Uno spot che parte e si chiude con il profilo del Castello Aragonese di Ischia, ma che abbraccia tutti i grandi tesori della Campania, come dimostrato alla BIT Milano, tra i più importanti appuntamenti del settore turismo in ambito internazionale. Turismo sostenibile, culturale, enogastronomico, religioso e artigianale. In effetti, pochi luoghi racchiudono tante ricchezze naturali e testimonianze di antiche civiltà come quelli concentrati nella nostra regione. Qui convivono la natura, l’archeologia e le terme; l’arte e la musica; i sapori e le tradizioni. In questa prospettiva, la Campania si conferma sede strategica per favorire il rapporto tra le realtà artistiche locali e l’industria turistica internazionale, veicolando l’attrazione di flussi internazionali verso una terra tra le più belle al mondo. Una regione che va difesa contro suoi mali endemici con iniziative di sviluppo coordinato del territorio e una politica del turismo nazionale e internazionale che sappia accettare le sfide della contemporaneità in piena armonia con l’ambiente e la sua storia millenaria. “Ischia Global Film & Music Festival”, nei mesi più luminosi dell’estate, e “Capri, Hollywood”, nel cuore mite dell’inverno campano, rappresentano ormai realtà consolidate che, fin dalla loro nascita, restano al servizio dell’industria del Cinema, dell’Audiovisivo e del Cineturismo. Bisogna guardare al futuro con fiducia, coraggio e ottimismo. Per archiviare definitivamente il passato e, con tutti gli operatori del settore culturale, turistico ed economico, impegnarsi per il rilancio definitivo dell’intero Mezzogiorno d’Italia. Il successo di kermesse che sposano arte e accoglienza, genius loci e vocazione all’accoglienza, che offrono ogni anno un cartellone d’alto spessore e qualità, è la dimostrazione che la Campania e tutto il Sud Italia hanno risorse e potenzialità tali per soddisfare la richiesta di uno sviluppo sociale, economico e culturale in un territorio sempre più competitivo sui mercati di tutto il mondo.

Benvenuti in Campania e alla 23a edizione di Ischia Global Film & Music Festival



La nostra Regione ha l’offerta turistica più completa d’Italia. Dal punto di vista ambientale, naturalistico, storico-artistico, enogastronomico, conoscete un territorio così straordinario? ‘Campania. Divina’ resta il nostro slogan perché è davvero un luogo unico al mondo.

Vincenzo De Luca



Fulvio Bonavita



Felice Casucci

RAVELLO FESTIVAL TRA GRANDI ORCHESTRE E SOLISTI D’ECCEZIONE

A fare da sfondo uno dei panorami più belli del mondo, nell’aria i profumi del mare e dei limoni della costiera amalfitana, intorno lo splendido giardino fiorito di Villa Rufolo che già incantò Wagner: è questo lo scenario magico che fino al 25 agosto accoglierà alcune delle più note compagnie orchestrali di oggi – dalle italiane dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Filarmonica della Scala alla Royal Philharmonic Orchestra – insieme a solisti e bacchette eccellenti – tra cui Daniel Harding, Yuja Wang, Myung-Whun Chung, Stefano Bollani, Kent Nagano e Michael Spyres per offrire al pubblico, grazie al sostegno della Regione Campania l’esperienza unica del Ravello Festival giunto alla 73a edizione con la direzione generale di Maurizio Pietrantonio e la direzione artistica di Lucio Gregoretti.

Con fiducia e ottimismo il Mezzogiorno d’Italia torna a farsi amare dal mondo intero per un rilancio definitivo del territorio all’insegna della cultura, dell’ospitalità e di un’offerta turistica mai così completa

A NAPOLI GLI STATI GENERALI DELLA CULTURA CONFRONTO TRA ISTITUZIONI, IMPRESE E OPERATORI CULTURALI

Il 13 e 14 giugno 2025 si sono svolti a Napoli presso il Teatro Bellini e l’Accademia di Belle Arti di Napoli, gli Stati Generali della Cultura in Campania, rassegna promossa dalla Regione Campania, attraverso Scabec – Società Campana Beni Culturali e con il coordinamento della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, finanziata dai Fondi di Coesione Italia 21–27 nell’ambito delle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale e creativo territoriale sostenute. L’iniziativa è collegata all’apertura dell’edizione 2025 degli Stati Generali della Cultura promossi da Il Sole 24 Ore che, per la prima volta, hanno scelto la capitale partenopea come sede inaugurale del tour nazionale per stimolare un confronto diretto tra i principali attori del sistema culturale regionale: istituzioni, enti, imprese culturali, associazioni, professionisti del settore. Tra questi anche Federico Mollicone, Presidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati Mario Vattani, Commissario Generale per l’Italia a Expo 2025 Osaka, produttore cinematografico e presidente del Calcio Napoli Aurelio De Laurentiis e il governatore Vincenzo De Luca. Quest’ultimo ha sottolineato l’impegno della Regione per il settore: «Dal 2020 al 2025 la Regione Campania ha investito 800 milioni di euro nella cultura. Non c’è una istituzione italiana che abbia fatto uno sforzo anche lontanamente paragonabile a questo».



HOTEL COSTIERA A POSITANO LA SERIE CON JESSE WILLIAMS

Jesse Williams sarà il protagonista di “Hotel Costiera”, serie action drama original italiana di Prime Video, girata in inglese e diretta dal vincitore dell’Emmy Adam Bernstein e da Giacomo Martelli. La serie co-prodotta da Amazon MGM Studios e Lux Vide, società del gruppo Fremantle, debutterà su Prime Video, in sei episodi, a settembre 2025. Williams interpreta il ruolo di Daniel De Luca, un ex marine di origini italiane che torna in Italia, nel paese della sua infanzia, per lavorare come problem solver in uno dei più lussuosi hotel del mondo, situato sulla spettacolare costa di Positano. Tra gli incarichi, ritrovare Alice, una delle figlie del proprietario, scomparsa un mese prima.



FABRIZIO MELILLO SAL DE RISO CIRO OLIVA

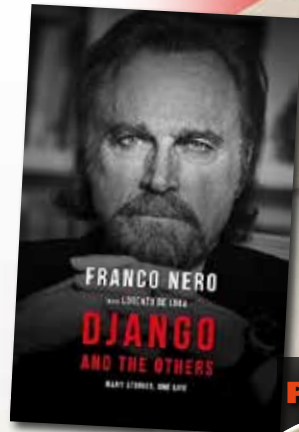
I SAPORI DELLA CAMPANIA
PROTAGONISTI SULLA LAGUNA PER

JEFF BEZOS
ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST

FRANCO NERO & VANESSA REDGRAVE

LIVING LEGENDS

È l'attore italiano vivente più popolare al mondo. Una leggenda del cinema che, nel corso di una lunghissima carriera, si è cimentato con tutti i generi: dai western al film d'autore, dall'avventura al poliziesco, dal peplum ai film di guerra. Ha condiviso lo schermo con le più grandi star internazionali (da William Holden a Anthony Quinn, da Richard Burton a Orson Welles, da Yul Brinner a Catherine Deneuve), interpretando russi, polacchi, spagnoli, vendicatori yankee e mezzosangue indiani. Grazie al fisico prestante, saettanti occhi azzurri e una bellezza maschile molto "americana", viene notato subito da John Houston, che nel 1966 fa interpretare a questo giovane italiano atipico, allora semiconosciuto, l'innocente Abele nel kolossal "The Bible". Il cinema commerciale ne fa subito un protagonista, affidandogli ogni sorta di avventure esotiche o metropolitane, con almeno due pistoleri dello spaghetti western entrati nella storia del cinema: "Django" di Sergio Corbucci e il crepuscolare "Keoma" di E.G. Castellari. Non mancano i ruoli più profondi e introspettivi, primo fra tutti il capitano dei carabinieri de "Il giorno della civetta", tratto dal celebre romanzo di Leonardo Sciascia e firmato da Damiano Damiani, regista che lo dirige in diverse altre pellicole soprattutto poliziesche. Intense le prove d'attore in "Marcia trionfale" di Marco Bellocchio, "Tristana" di Luis Buñuel, "I guappi" di Pasquale Squitieri e "Querelle de Brest" di Rainer Werner Fassbinder. Il suo fascino pare non invecchiare mai e ancora oggi, con oltre 200 film alle spalle, continua a lavorare sui set internazionali. Presto lo vedremo nel nuovo film di Julian Schnabel "In the hand of Dante". Quentin Tarantino, suo grande fan, gli ha offerto qualche anno fa un cameo nel suo film "Django Unchained". Un omaggio a colui che è rimasto il volto "ufficiale" di Django per più di una generazione di cinefili e che resta – parola di Quentin – "la più grande star del mondo, insieme a Clint Eastwood, Charles Bronson e Alain Delon!".



PER L' ATTORE ITALIANO UNA



STELLA
SULLA
WALK
OF FAME



Gianni Morandi, Franco Nero e Giancarlo Giannini



Franco Nero e Quentin Tarantino



IN THE HAND OF DANTE DI
JULIAN SCHNABEL



Luis Bunuel, Catherine Deneuve e Franco Nero



Un amore infinito tra due protagonisti assoluti del cinema internazionale, coronato per l'attore italiano da una stella sulla Walk of Fame di Hollywood e da un thriller sociale, **The Estate**, diretto, prodotto e sceneggiato dal figlio della celebre coppia **Gabriel Carlo Nero**

È una delle grandi Dame del teatro e del cinema del Novecento. Un'attrice che ha sempre rifiutato ogni tentazione divistica volendo offrire di se stessa un'immagine di donna volitiva, sicura e socialmente impegnata. Nata a Londra, Vanessa Redgrave proviene da una famiglia di attori, una tradizione iniziata dal nonno Roy Redgrave (1873-1922). Entrambi i suoi genitori (Michael Redgrave e Rachel Kempson) ed entrambi i suoi fratelli (Corin e Lynn) erano anch'essi attori, così come le sue figlie, avute con il regista Tony Richardson, Joely Richardson e Natasha Richardson. Anche suo figlio, avuto con Franco Nero, Carlo Gabriel, è un regista. Formatasi alla Central School of Speech and Drama di Londra, Vanessa Redgrave entra presto a far parte della Royal Shakespeare Company, dove raggiunge la fama nel 1961 interpretando Rosalind nella commedia shakespeariana "Come vi piace". Il primo grande successo al cinema è "Morgan, a Suitable Case for Treatment", di Karel Reisz, seguito subito dopo da "Blow up" di Michelangelo Antonioni. I temi dell'incomunicabilità e dell'ambiguità della visione, cari regista italiano trovano un interprete perfetta in una giovane donna enigmatica, dai tratti spigolosi e bellissima, che si esprime quasi sempre senza parlare. Nel corso della sua carriera, la Redgrave dà volto e anima a personaggi di donne forti, talvolta realmente vissute, comunque sempre dotate di spiccata personalità e determinate nelle loro scelte. È la ballerina anticonformista Isadora Duncan in "Isadora", l'infelice sovrana scozzese "Mary Queen of Scots", suora in preda a un delirio erotico nello scandaloso "I diavoli" (per la regia di Ken Russell), l'insegnante in preda alla solitudine di "Wetherby", la signora del giallo Agatha Christie in "Agatha", la sensibile Ruth Wilcox di "Howard Ends", la coraggiosa e volitiva "Giulia" nel film di Fred Zinneman con il quale vince il premio Oscar come miglior attrice non protagonista. Acclamata a teatro come in tv, la Redgrave è sempre stata molto attiva politicamente. Giovannissima, entra nel Workers Revolutionary Party, dove si impegna per la dura condizione dei lavoratori inglesi, e abbraccia le cause del disarmo nucleare e del popolo palestinese. A 87 anni è tornata sul set di "The Estate", il film che la riunisce con suo marito Franco Nero. Dietro la cinepresa c'è Carlo Gabriel Nero, il figlio 54enne di due leggende viventi che proprio su un set, quello di "Camelot", nel 1967 s'innamorarono e avrebbero poi recitato insieme altre dieci volte.



Vanessa Redgrave con le figlie Natasha e Joely Richardson



MICHAEL RICHARDSON
QUINTA GENERAZIONE DI ARTISTI



Vanessa Redgrave e Michelangelo Antonioni



Vanessa Redgrave con James Ivory

COMING SOON

THE ESTATE

Un social thriller ambientato in una ricca tenuta della campagna londinese. La storia ruota intorno alla famiglia aristocratica dei Wellsleys che, strozzata dai debiti, cerca di salvare la proprietà ma deve confrontarsi con le ingiustizie commesse in passato, al pari degli altri proprietari terrieri, ai danni di contadini e mezzadri.



PROIEZIONE SPECIALE

UN ALTRO PICCOLO FAVORE

Stephanie Smothers accetta di recarsi in Italia per fare da damigella d'onore alla subdola e astuta ex- amica Emily Nelson. Tuttavia, ben presto sospetta che la buona volontà di Emily faccia parte di un elaborato piano di vendetta. Sequel di "Un piccolo favore", il film ritrova come protagoniste Anna Kendrick e Blake Lively nei ruoli di Stephanie ed Emily, amiche che però hanno già tentato una volta di farsi fuori a vicenda.



Paul Feig all'Anema e Core di Capri con Gianluigi Lembo ed Elena Sofia Ricci



Paul Feig e Michele Morrone a Capri



Paul Feig con la moglie Laurie

COMING SOON THE HOUSEMAID

Sarà un thriller psicologico in piena regola "The Housemaid", il prossimo film diretto da Paul Feig, previsto in uscita nelle sale cinematografiche Usa il prossimo dicembre. Un film che il suo stesso autore ha definito "folle". Tratto dall'omonimo romanzo di Freida McFadden, racconterà quello che accade a Millie, interpretata da Sydney Sweeney, dopo che la giovane accetta di lavorare come governante per la coppia composta da Nina e dal suo affascinante marito, ruoli affidati ad Amanda Seyfried e Brandon Sklenar. La situazione prenderà ben presto una svolta oscura, complicata anche dal fatto che Millie ha dei segreti che preferirebbe non rivelare.



PAUL FEIG

DALLA PARTE DELLE DONNE CON L'ITALIA NEL CUORE

Dall'Isola azzurra, dove ha girato "Un altro piccolo favore", al festival di Ischia, premiato per il suo lavoro di filmmaker, produttore e brillante sceneggiatore per cinema e tv

Il suo stile acuto e irriverente, che mescola con abilità la verve trascinante della commedia con l'attrazione fatale per il thriller e le crime story, nascono dalla sua lunga esperienza di creatore e sceneggiatore per la tv. È il seminale "Freaks and Geeks", tassello determinante della commedia americana di fine anni '90 su un gruppo di ragazzi alle prese con il loro primo anno di college, a rivelarne il talento. Feig e Judd Apatow, produttore e storico collaboratore che difficilmente sbaglia quando si tratta di realizzare commedie politically incorrect, comprendono che nel Terzo millennio la rivincita dei nerd non sarebbe stata solo il soggetto di un film, ma si sarebbe realizzata nella realtà ed avrebbe alimentato molto dell'immaginario cinematografico e televisivo degli anni a venire. "Freaks and Geeks" ha vita breve: una sola stagione ma impone il filone narrativo e un gruppo creativo (tra cui Seth Rogen, James Franco, Jason Segel, Martin Starr) che rinnova e influenza la comicità americana degli anni Duemila insieme col Frat Pack, altra fucina di talenti col quale si incrocia e collabora.

Dopo altre esperienze televisive (da "Arrested development" a "The Office"), Paul Feig passa al cinema dove sfonda con "Le amiche della sposa", in cui lo scettro del comando passa nella mani del gentil sesso. Costato appena 32 milioni di dollari, ne porta a casa oltre 300. Feig si rivela subito un formidabile direttore d'attrice, un alchimista che sa come incrociare la commedia in rosa alla "Sex and the City" con il ricco filone matrimoniale.

Script brillante, dialoghi secchi e fisicità dei personaggi ben in vista, il film che spiana la strada al gruppo eterogeneo di interpreti, che ha nell'incontenibile eroina del Saturday Night Live, Kristen Wiig, e nella straripante energia di Melissa McCarthy, le autentiche mattatrici. Arrivano poi "Corpi da reato" (poliziesco con la McCarthy e Sandra Bullock), "Spy" (gustosa parodia sui film di spionaggio), "Ghostbusters" nel 2016, per una tetralogia ideale sulla rilettura al femminile di generi classici o fenomeni cinematografici di successo.

Candidato a tre premi Emmy come sceneggiatore e regista, e vincitore di un premio DGA, Feig si è avventurato anche nel comedy-crime di "Un piccolo favore", con Anna Kendrick, Blake Lively e Henry Golding, dove gioca comunque in maniera credibile sul filo del thriller al femminile. Se con "L'Accademia del bene e del male" (con star come Charlize Theron e Kerry Washington) si diverte a rovesciare stereotipi e cliché delle fiabe, in "Last Christmas" si spira alla musica di George Michael per una vera e propria commedia romantica. "Un altro piccolo favore", sequel del fortunato film del 2018, riporta Feig su terreni più familiari. Girato tra Roma e l'amatissima isola di Capri (nel cast anche due attori italiani Elena Sofia Ricci e Michele Morrone), la pellicola rende omaggio a un'altra sua grande passione: quella per l'Italia, la sua cultura, la sua moda e il calore della sua gente.

ISCHIA FILM&MUSIC
GLOBAL FEST

Il riscatto di KARLA SOFIA GASCÓN

Trionfatrice a Cannes e agli European Film grazie allo straordinario **"Emilia Perez"**, l'attrice spagnola è tornata sul set dopo la tempesta mediatica che l'aveva coinvolta

L'Italia l'ha conosciuta conosce grazie ad "Emilia Perèz", fiammeggiante musical tra narcos e transgender diretto da Jacques Audiard nel ruolo di un boss della droga che vuole sottoporsi alla riassegnazione di genere, sperando di cambiare drasticamente vita. E' il film che vede Karla Sofia Gascón trionfare prima al festival di Cannes come migliore attrice (insieme al resto del cast: Zoe Saldana, Selena Gomez, Adriana Paz), poi aggiudicarsi la candidatura in tutti i più importanti premi della stagione cinematografica. E' la prima prima storica attrice trans candidata agli Oscar, ai Golden Globe, ai Bafta, ai SAG e ai Critics Choice Awards, agli Efa grazie a un'interpretazione prodigiosa che esprime tutte le delicate fragilità del suo personaggio, ma anche quella dura, brutale violenza che prende il sopravvento in un'esistenza che tenta, malgrado tutto, di essere diversa.

Improvvisa, una battuta d'arresto a causa di alcuni tweet pubblicati anni prima, con contenuti a sfondo razzista, discriminatorio, islamofobico, portano al suo immediato allontanamento dalle attività di promozione del film oltre che alla perdita della possibilità concreta di portarsi a casa una statuetta data per scontata e che avrebbe avuto una portata storica, non solo per la comunità Lgbtqia+.

Nata in Spagna come Juan Carlos Gascón, si avvicina alla recitazione molto presto studiando sotto grandi nomi dell'arte drammatica spagnola e percorrendo una lunga gavetta in televisione, soprattutto nel campo delle telenovelas. Ne 1998 è nel cast di "Calle nueva", dove è Oscar, uno degli abitanti di un quartiere che, come molti dei suoi vicini, è costretto a subire intrighi e duri colpi del destino, in pieno fatalismo da soap. Ma è solo con il suo trasferimento in Messico che avviene un salto professionale decisivo: dopo ruoli di secondo piano in telenovelas come "Corazón salvaje" e "Llena de amor", fino a imporsi come protagonista in "El Señor de los Cielos", "Hasta el fin del mundo" e "Rebelde". La fama che la investe in Messico è talmente forte che le viene chiesto di partecipare a un episodio della versione spagnola del format americano comico "Drunk History".

La transizione arriva dopo i quarant'anni e Juan Carlos diventa Karla Sofía. Un percorso doloroso e complicato che l'attrice ha raccontato in un libro del 2018, "Karsia. Una storia straordinaria". Passata la tempesta mediatica che l'altra volta alla vigilia degli Oscar, la Gascón è tornata sul set. Nel western spagnolo "Trinidad" e nell'italiano "Uomini e altri inconvenienti" (di Giorgio Serafini), mentre a fine anno sarà il volto femminile di "The Life Lift", thriller psicologico diretto da Stefania Rossella Grassi, nel quale interpreterà una psichiatra che "incarna sia Dio che il diavolo".

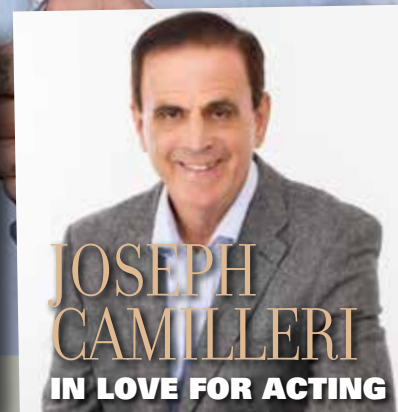


MICHELE MORRONE *L'italiano* AMATO A HOLLYWOOD

Attore magnetico dal fascino latino, ha conquistato il pubblico internazionale con **"365 giorni"**, film diventato cult globale che gli ha aperto la strada a una carriera senza confini

Nemo propheta in patria? Anche se popolarità è arrivata pure nel nostro Paese, il nome di Michele Morrone è più conosciuto all'estero che in Italia. Prima di diventare una celebrità riconosciuta a livello mondiale, l'attore e cantante pugliese ha dovuto fare i conti con un pregiudizio che, per sua stessa ammissione, ha inciso profondamente nella sua carriera. Troppo bello e prestante perché un certo cinema si accorgesse di lui o gli desse l'opportunità di affrontare ruoli più complessi. Eppure a Morrone non è mai mancata la tenacia, l'ambizione e una volontà di ferro. Deciso a diventare attore sin da ragazzo, si trasferisce presto a Roma per inseguire il sogno del cinema. La sua carriera prende il via nel 2011, quando viene scelto per la miniserie "Come un delfino 2", al fianco di Raoul Bova. Seguono ruoli minori in produzioni italiane fino a quando arriva un piccolo, grande successo nella fiction Rai "Sirene", nel quale interpreta il tritone Ares. Seguono "Bar Giuseppe" e la serie dal respiro internazionale "I Medici". Il grande, imprevisto successo arriva nel 2020 con il film polacco "365 giorni", in cui interpreta Massimo Torricelli. Distribuito su Netflix, il film ottiene enorme popolarità in tutti i paesi in cui viene trasmesso, spianando la strada ai due sequel della trilogia, usciti nel 2022, e facendo di Morrone un vero e proprio divo. Parallelamente alla recitazione, Morrone si dedica alla musica, pubblicando l'album "Dark Room" nel 2020 e tre anni dopo, "Double". Lo scorso maggio è uscito il film "Un altro piccolo favore", diretto da Paul Feig, sequel del film del 2018, in cui interpreta il ruolo di Dante Versano. Sempre diretto dal regista americano, ha girato "The Housemaid", con Amanda Seyfreid e Sydney Sweeney, mentre l'inglese Guy Ritchie lo ha voluto nel cast della seconda stagione della serie tv "The Gentlemen".

Altro ambizioso progetto è quello che lo vede impegnato nel prossimo film del premio Oscar Bobby Moresco "Maserati. The Brother", dove dividerà la scena con attori del calibro di Anthony Hopkins, Al Pacino e Jessica Alba.





KERMESSE CHE PIACE

I protagonisti dello spettacolo italiano e internazionale al centro dell'attenzione dei media globali

Esiste un appuntamento, nell'estate del cinema e dello spettacolo, più atteso di altri. È quello con Ischia Global e l'Isola Verde. Tutti i nostri sogni di celluloidi, arte e musica riuniti nello spazio di una settimana, in uno dei luoghi più belli al mondo. Un'opportunità unica per incontrare artisti e operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo.

Ischia Global Film & Music Fest è il festival che piace alla gente che piace. Che strappa i divi alla rigida formalità della posa e racconta le celebrità a tutto tondo, nelle luci e nelle contraddizioni, nella frivolezza e nella profondità. Amici vecchi e nuovi, vacanzieri spensierati e disponibili, astri luminosi e giovani leoni sulla rampa di lancio verso il successo. Talenti che intercettano – con la forza, spesso misteriosa, della fascinazione – l'attenzione dei media e soprattutto di un pubblico pronto ad eleggerli con entusiasmo a propri beniamini.

Saranno tanti i protagonisti di questa 23ª edizione. Ognuno con una storia da raccontare, un film da proporre, un ricordo, anche personale, da tirare fuori in un'atmosfera di calda e amichevole accoglienza. Tra questi, l'attore americano Mike Markoff, nemmeno 40 anni e già oltre 70 titoli tra cinema e tv. Interprete noto per la sua vasta gamma di personaggi, drammatici e comici, con una particolare abilità per antieroi complessi e solitari. Ma gli artisti attesi sono davvero tantissimi in un'isola dalla natura splendida, nel segno del cinema, della musica e dello spettacolo.



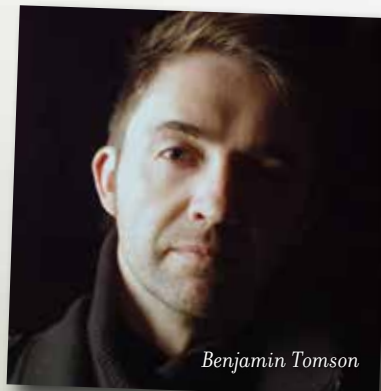
Mike Markoff



Ella-Rae Smith

ALLA GENTE CHE PIACE SUSY DEL GIUDICE & GIOVANNI ESPOSITO

Si sono conosciuti a teatro, innamorati su un set cinematografico, convolati a nozze quattro anni dopo e ora formano una delle coppie più sorprendenti dello spettacolo italiano. Due artisti versatili, pieni di talento, con una lunga esperienza teatrale alle spalle. Susy Del Giudice comincia a muovere i primi passi in palcoscenico, giovanissima, quando debutta a soli sette anni con uno dei grandi interpreti del teatro napoletano, Beniamino Maggio. Si afferma al cinema con il film "Luna rossa" di Antonio Capuano, mentre in televisione ottiene un successo importante con le serie tv "Capri", "Gomorra" e "Mina Settembre". Nel 2022 arriva la candidatura al David di Donatello come miglior attrice non protagonista per il suo ruolo ne "I fratelli De Filippo" di Rubini. Diplomatosi all'Accademia d'arte drammatica del Teatro Bellini di Napoli, Giovanni Esposito ha iniziato la sua carriera in televisione grazie al personaggio di Giovanni Cazzaniga sia al "Pippo Chennedy Show" che a "Mai dire...", assieme alla Gialappa's Band. Sempre in tv lavora in "Salvo d'Acquisto", "Storia di Nilde", "I bastardi di Pizzofalcone", mentre al cinema recita in "Benvenuti in casa Esposito", "Il giorno più bello del mondo", "Si accettano miracoli". Nel 2024 dirige il suo primo film, "Nero", di cui è anche sceneggiatore, nel quale interpreta un delinquente di mezza età che vive di piccoli crimini per mantenere la sorella Imma, affetta da disturbi mentali.



Benjamin Tomson



Danny Mendez



Gary Stretch



Simone Susinna



Daise Amaral



Gilles Rocca



Alvise Rigo



Mohamed Karim



Alessandro Bertolazzi



Yari Gagliucci



Shaen Bartlett



Luca Riemma



Edoardo Costa



Katherine Cozumel



Filippo De Carli



Paul Sloan



Pauline Chalamet



Annie Bezikian



Isabella Briganti



Seth Michaels



Sara Sometti



Mariana Lancellotti



MOMO ASSAD
UN VOLTO
PER IL
CINEMA

EST 27

SOGNI
IDEE
ARTE
EMOZIONI

Maestro JIM SHERIDAN

Ambasciatore nel mondo dei festival di Ischia e Capri, protagonista assoluto del cinema europeo, non ha mai perso la vena battagliera e militante e il desiderio di inoltrarsi nelle pieghe più oscure della Storia

Prima dell'autorialità, la forza della narrazione, le storie da raccontare, la lotta appassionante dell'individuo contro il mondo sordo che lo circonda. Regista irlandese, plurinominato agli Oscar Jim Sheridan è uno degli esempi più convincenti di talento registico europeo che ha saputo varcare i confini grazie a capacità tecniche, padronanza dell'immaginario e una strepitosa abilità nella direzione degli attori. Come dimostrano i premi e i riconoscimenti ottenuti dal suo attore prediletto, Daniel Day Lewis. Grazie a film girati con Sheridan, l'interprete guadagnerà quelle notorietà e autorevolezza che il mondo del cinema non gli aveva riconosciuto ai suoi esordi, confinandolo al solo palcoscenico teatrale. Jim Sheridan ha saputo regalare al mondo due perle cinematografiche sensazionali per tematiche e fattura filmica: "Il mio piede sinistro", vicenda individuale sulla bellezza, sulla passione e sulla forza spirituale, e "Nel nome del padre", storia di uomini, di riscatto, di fiera perseveranza. Al centro delle sue opere c'è soprattutto l'Irlanda, con i suoi abitanti, le contraddizioni e inconciliabilità umane. Cinema sull'eroismo di cui è capace la gente comune, sull'analisi accorata dei sentimenti, soprattutto quando vissuti nella complessa e sanguinosa realtà storica di una nazione per lunghi anni devastata dalla guerra civile. "Il mio piede sinistro", "Il campo", "Nel nome del padre" (Orso d'oro a Berlino), "The Boxer". Storie di uomini e donne che hanno subito un trauma, o vivono una condizione di malessere, eppure animati da un'incredibile voglia di riscatto per trovare il mondo di alzare la testa. Non fa certo eccezione il suo film più intimo: "In America – Il sogno che non c'era", nel quale tribolazioni di una famiglia irlandese costretta a trasferirsi a New York, raccontano molte delle amarezze vissute dal regista di Dublino quando, negli anni '80, si trasferì prima in Canada e poi a Hell's Kitchen, nella Grande Mela. Tra i progetti in cantiere di Jim Sheridan, la storia di Standing Bear, il primo nativo americano al quale furono concessi i diritti civili dalla legge statunitense e un film italiano, su un sacerdote irlandese che aiutò gli ebrei nella Roma dell'occupazione nazista.



Raffaella De Laurentis, Matteo Garrone, Jim Sheridan, Lina Sastri e Tony Renis



Ryan Kavanaugh, Jim Sheridan e Aurelio De Laurentiis

MALCOLM MCDOWELL

Il ribelle DEL CINEMA

Un volto iconico già consegnato alla storia del cinema grazie al capolavoro di Kubrick "Arancia Meccanica", l'attore inglese è un cavallo di razza capace di segnare col suo magnetismo ogni ruolo e personaggio di una carriera lunga più di mezzo secolo

Nome d'arte di M. John Taylor, Malcolm McDowell comincia a teatro recitando Shakespeare, ma il suo esordio cinematografico è un autentico battesimo di fuoco: "If", di Lindsay Anderson è una delle irruzioni più radicali che la contestazione sessantottina abbia fatto al cinema. In un college inglese dove imperano metodi di insegnamento reazionari e militareschi, il giorno del diploma, Mick, Wallace e Johnny si appostano sui tetti della scuola e aprono il fuoco su professori e compagni di corso. Un film anarchico e pieno di rabbia che rivela il talento di McDowell.

Il film successivo gli impone una interpretazione ancora più 'forte', questa volta da coprotagonista, in "Caccia sadica" di Joseph Losey, nei panni di un maniaco evaso che insieme a un compagno viene implacabilmente braccato dai suoi carcerieri. È a questo punto che Stanley Kubrick trova in lui Alex, il mostro acculturato e teppista la cui violenza verrà asservita al potere nel capolavoro "Arancia meccanica". La forza del celebre film, con la sua alchimia di brutalità, musiche di Beethoven e atmosfere stranianti, conferisce all'attore, perfettamente in parte, una sorta di aura, se non proprio da «maledetto», comunque fortemente anticonvenzionale. Un ruolo totalizzante (fu lui che si inventò di ballare e cantare 'Singin' in the Rain' durante la sequenza dello stupro), anche dal punto di vista fisico (lesionandosi le cornee con il divaricatore durante la "cura Ludovico"). In chiave analoga lo utilizza nuovamente nello psichedelico "O Lucky Man", in cui l'effetto è sempre quello della repressione degli istinti aggressivi, antisociali, per sostituirli con una correttezza che sconfina nell'idiozia. In "L'uomo venuto dall'impossibile" è uno scrittore che viaggia nella macchina del tempo, mentre Tinto Brass gli affida il ruolo del folle imperatore romano nel plurisequestrato "Io, Caligola". Personaggi estremi e ribelli sono ancora quelli ne "Il bacio della pantera" di Paul Schrader e "La morte avrà i suoi occhi" di A.A. Seidelman. La maturità trasforma un po' il suo aspetto ferino e inquietante e lo inducono a ripiegare su ruoli più di routine, per quanto sempre efficaci, dal fantascientifico "Generazioni" di D. Carson al comico "Mr. Magoo" di S. Tong e allo pseudo-documentaristico "I protagonisti" di Robert Altman, dove è il direttore del Jeoffrey Ballet di Chicago. In "Evilenskoo", scritto e diretto da David Grieco è un serial killer che, tra la fine degli 70's e l'inizio degli 90's terrorizzò l'Unione Sovietica, violentando e uccidendo oltre cinquanta persone, di cui molti bambini, di ambo i sessi. Tra le sue interpretazioni più recenti, va ricordato nei panni di Robert Murdoch in "Bombshell", dov'è semplicemente straordinario.



Stanley Kubrick e Malcolm McDowell



Malcolm McDowell con Lindsay Anderson

STEVEN BAUER

DA 'SCARFACE' A "BREAKING BAD"

Celebre per aver interpretato il personaggio di Manolo Ribeira nel film di DePalma accanto ad Al Pacino, l'attore cubano naturalizzato statunitense è Don Eladio nelle serie televisiva di culto e nel suo spin-off "Better Call Saul"

Il suo vero nome è Esteban Ernesto Echevarría Samson, nato a L'Avana, Cuba, nel 1956. Con la famiglia emigra negli Stati Uniti il Giorno dell'Indipendenza del 1960, quando Bauer aveva tre anni, poco dopo la fine della Rivoluzione cubana, stabilendosi a Miami, in Florida. Studia recitazione all'Università di Miami, dove fa amicizia con Ray Liotta. Il suo primo ruolo importante è nella sitcom bilingue "¿Qué Pasa, USA?", in cui interpreta il figlio adolescente di una famiglia cubana in esilio a Miami, dal 1977 al 1979. Nel 1981, Bauer recita nel film per la televisione "She's in the Army Now", dove incontra la sua prima moglie, l'attrice Melanie Griffith. Entrambi si trasferiscono a New York e alloggiano nell'appartamento di Ray Liotta, mentre Liotta si trasferisce a Los Angeles e rimane a casa loro. Sia Bauer che Griffith studiano con l'insegnante di recitazione Stella Adler, e Bauer comincia ad apparire in diverse produzioni off-Broadway. Durante questo periodo viene scelto per il ruolo di Manny Ribera (la parte interpretata da George Raft nella versione originale del 1932) nel film del 1983 "Scarface" di Brian DePalma accanto ad Al Pacino. I produttori del film erano convinti che fosse adatto al ruolo in base alla sua ottima audizione, così come alle sue autentiche origini cubane. La sua interpretazione è talmente convincente che gli vale una nomination ai Golden Globe come miglior attore non protagonista.

Nel 1986 arrivano altri due ruoli importanti. Il primo fu quello del detective Frank Sigliano nella commedia poliziesca con Billy Crystal e Gregory "Una perfetta coppia di svitati"

Il secondo è quello di un soldato israeliano di nome Avner nel film per la televisione canadese CTV "Sword of Gideon", che racconta la storia degli agenti del Mossad che danno la caccia ai terroristi dopo il massacro di Monaco del 1972. Nel 1990 Bauer ha interpretato il ruolo dell'agente della DEA Enrique "Kiki" Camarena nella miniserie televisiva "Drug Wars: The Camarena Story", al fianco di Benicio Del Toro e Craig T. Nelson. Altre piccole parti le ha avute in film come "Schegge di paura", di Gregory Hoblit, e "Traffic" di Steven Soderbergh. Da allora, Bauer ha fatto carriera principalmente, ma non esclusivamente, in pellicole d'azione e polizieschi, sia per il grande che per il piccolo schermo, tra cui il film "La città perduta", dove ha recitato in un ruolo minore accanto al protagonista e regista Andy Garcia. Nel 2011 interpreta Don Eladio Viente, capo del cartello messicano, nella serie televisiva "Breaking Bad", ruolo che reinterpreta nel 2017 nello spin-off "Better Call Saul".



Steven Bauer con Al Pacino in "Scarface"

CONSPIRACY OF FEAR

di Kayla Tabish (USA, 2025) - 85'

Cast: Steven Bauer, Malcom McDowell, Edoardo Costa, Nick Liam Heaney
Sceneggiatura: Kayla Tabish Montaggio: David C. Eichhorn
Prod. Spacious Films - Distr. Vision Films

Durante una partita di poker clandestina ad alto rischio, uno scrittore in difficoltà scopre un mandato governativo che minaccia la sicurezza pubblica. In coppia con un instancabile investigatore privato, devono correre contro il tempo per sventare una pericolosa cospirazione prima che sia troppo tardi.



Nick Liam Heaney e Tayla Tabish

empowering people and communities



“È per fede nell’amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé.” ANDREA BOCELLI

“Our faith in love and justice calls upon us to build a better world than the one we have found. It calls upon us to give back to the world all the good things we have received, so the less fortunate or most vulnerable members of our society get a chance to achieve a life full of opportunity and beauty. So those who take up the challenge will find concrete opportunities and the energy required to thrive in their own lives.” ANDREA BOCELLI



DONA ORA
DONATE NOW

**Unisciti alla famiglia ABF! Insieme si può molto di più.
Join our global family! We can do so much more together.**

INTESTAZIONE / PAYABLE TO:

Fondazione Andrea Bocelli - Credem Banca, Via Flaminio Rai 1b, Prato (PO), Italy

IBAN: IT16G0303221500010000839740

BIC CODE: BACRIT22PRA

CAUSALE / REFERENCE: Free donation or name of the project

Sostienici su / Support us on: andreabocellifoundation.org



ENTE FILANTROPICO

TONY RENIS & ELETTA MORINI

Un amore sconfinato PER L'ISOLA DELL'ACCOGLIENZA

TONY RENIS

Presidente onorario Accademia Arte Ischia

Ci siamo: Ischia Global Film & Music Festival, che posso definire con orgoglio il più grande evento estivo per lo star system internazionale, è arrivata alla sua 23° edizione e si appresta a intraprendere una nuova fase del suo percorso che, ne sono certo, accompagnerà la ripresa di tutta l'industria dello spettacolo dal vivo.

E' un appuntamento importante per Ischia e per tutto il Meridione d'Italia. Una dimostrazione di professionalità e impegno che non è venuta meno perfino negli anni difficili dell'emergenza sanitaria. Sono passati due decenni da quel lontano 2003, ma sembra ieri che l'amico Pascal Vicedomini mi chiese di aiutarlo a riportare l'Isola verde ai fasti del passato, quando era una destinazione privilegiata dal jet set di tutto il mondo.

Un'attenzione che merita per la splendida atmosfera che si respira qui, per la bellezza dei paesaggi e una lunga tradizione culturale capace di affascinare i visitatori di ogni parte del mondo. Guardare i film più belli della stagione nelle piazze e nelle sale cinematografiche dell'isola, incontrare registi e attori, ascoltare i beniamini della musica, mi riporta alle magiche serate estive di tanti anni fa.

Il mio amore per l'isola d'Ischia infatti radici antiche. Quando, ospite del commendatore Angelo Rizzoli, passavo giornate indimenticabili da vacanziere spensierato tra chiacchierate in riva al mare, ottimo cibo e l'accoglienza squisita degli isolani. Per questo ho accettato con entusiasmo l'invito di Pascal a diventare ambasciatore di Ischia nel mondo, a impegnarmi per coinvolgere ogni anno nuovi amici in questa straordinaria avventura che, edizione dopo edizione, ci ha regalato grandi soddisfazioni e momenti indimenticabili che resteranno scolpiti nell'albo d'oro del Festival. Ecco perché è ancora un piacere tornare all'Ischia Global e offrire il mio contributo a tutti gli artisti, sempre più numerosi appassionati, della manifestazione. È con loro e con il pubblico di affezionati della kermesse che voglio condividere tutti i sogni, le emozioni e le fantasie che lo spettacolo internazionale saprà riservarci anche quest'anno in uno scenario incantevole con pochi pari al mondo.



Francesco Rosi, Federico Fellini, Tony Renis e Angelo Rizzoli



Tony Renis e Al Bano



Humberto Gatica, Tony Renis, David Foster, Laura Pausini e Andrea Bocelli



Tony Renis e Burt Bacharach



Tony Renis con Quincy Jones



Louis Bacalov e Tony Renis



Tony Renis con Harry Belafonte

AGLI STATI GENERALI DELLA CULTURA:

"È GRAZIE AL CINEMA CHE HO AVUTO SUCCESSO CON IL NAPOLI"

Aurelio De Laurentiis è tornato a parlare da uomo di cinema e lo ha fatto in occasione degli Stati Generali della Cultura 2025 al Teatro Bellini di Napoli. Il patron del club vincitore del campionato 2024/2025 ha ricordato le sue radici nel cinema, un mondo che gli ha insegnato la disciplina e la visione necessarie per imporsi anche nel calcio. «È grazie al cinema che ho avuto successo con il Napoli», ha detto con fierezza. Durante il panel "Ciak, si promuove l'Italia!", De Laurentiis ha offerto una lettura appassionata e critica dell'evoluzione del settore. Ha ripercorso la parabola del neorealismo, l'apice raggiunto negli anni '60 con i film di genere – western, horror, polizieschi – fino al declino provocato, secondo lui, da scelte politiche miopi che hanno frenato l'export del cinema italiano nel mondo. Nel raccontare la sua giovinezza, De Laurentiis ha inoltre delineato un percorso di maturazione e responsabilità che suona quasi come un'educazione sentimentale al rischio e alla visione: «A 25 anni mi sono autofinanziato il mio primo film. A 32 anni dicevo: 'Posso conquistare il mondo'. Quando ho prodotto a Hollywood, l'ho fatto da protagonista. E quella è la scuola che mi ha formato». Un metodo fatto di coraggio, cultura del dettaglio, pianificazione e comando diretto, che ha poi applicato alla gestione del Napoli Calcio con risultati sotto gli occhi di tutti. «Quando realizzi beni immateriali in modo industriale, impari tutto. Ecco perché nel calcio non lascio nulla al caso».



AURELIO DE LAURENTIIS

L'ULTIMO TYCOON

Nel mondo dell'industria dello spettacolo, il nome De Laurentiis significa una sola cosa: oltre 100 anni di cinema per tre generazioni che rappresentano un punto di riferimento importante per l'industria dell'entertainment internazionale. Dino e Luigi, poi Aurelio e Raffaella, infine Giada e Luigi De Laurentiis: sono solo alcuni dei nomi più noti di una grande famiglia italiana, di origini partenopee, che partendo da Torre Annunziata, ha creato un impero fatto di coraggio, arte, business e grandi film, occupando un ruolo di primo piano non solo in Italia, ma in un mercato – come quello americano – appannaggio del mondo anglofono. Ad Aurelio De Laurentiis, fondatore con suo padre Luigi della Filmauro, è impossibile negare una serie di qualità che ne fanno un grande produttore cinematografico. Nato a Napoli nel 1949, è figlio di Luigi e nipote di Dino De Laurentiis. E' titolare della Filmauro, società leader nella produzione e distribuzione cinematografica italiana e internazionale fondata con il padre Luigi nel 1975. Nella sua lunga carriera, ha prodotto e distribuito oltre 400 film, diretti da Mario Monicelli, Carlo Verdone, Ettore Scola, Ridley Scott, David Cronenberg, Luc Besson, Paul Haggis, Joel e Ethan Coen, David Lynch, Roberto Benigni e molti altri. E' lui l'inventore della commedia natalizia, il cd. "cinepanettone", genere che ha fatto la sua fortuna al box office. Negli Usa, il World Guinness of Records gli ha conferito il certificato che riconosce il ciclo delle 30 commedie di Natale quale serie cinematografica più longeva della storia. I film, sono solo una delle due passioni. L'altra è il calcio. Nel 2004 ha rilevato lo storico club del Napoli Calcio, riportandolo in serie A e trasformandolo, in pochi anni, in una delle squadre di calcio più competitive d'Europa. Nella stagione 2024/2023 il club vince il campionato di serie A, aggiudicandosi il quarto scudetto della sua storia. La terza generazione è rappresentata dal primogenito Luigi jr. Studi di produzione, finanza e marketing cinematografico alla USC (University of Southern California) per diventare l'ultimo erede di una tradizione familiare che ha diffuso e reso grande il nostro cinema in tutto il mondo.

Aurelio De Laurentiis è sposato con Jacqueline Baudit e ha tre figli: Luigi jr, Valentina ed Edoardo. È proprio il primogenito, studi di produzione, finanza e marketing cinematografico alla USC (University of Southern California) a diventare l'ultimo erede di una tradizione familiare che ha diffuso e reso grande il nostro cinema in tutto il mondo.

Luigi e Aurelio De Laurentiis



Aurelio, Martha e Dino De Laurentiis



Aurelio e Jacqueline De Laurentiis

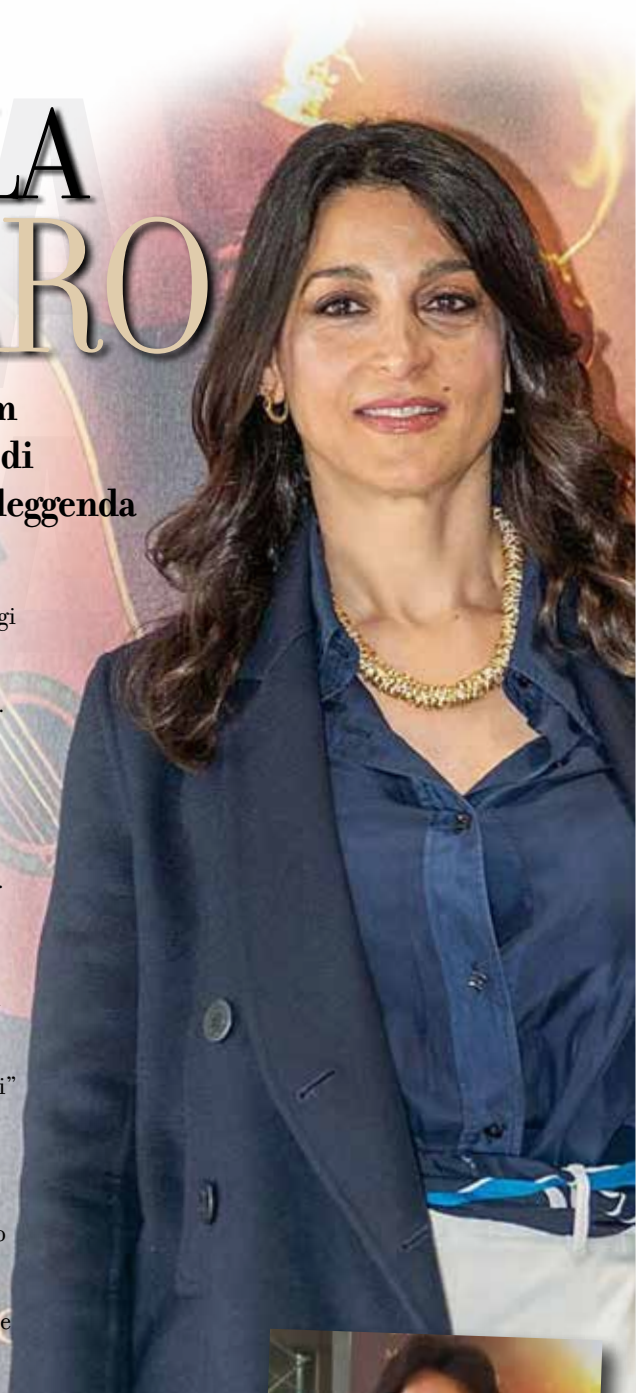


GLOBAL FEST

Being DONATELLA FINOCCHIARO

L'attrice catanese è nel grande cast femminile del film di Paolo Licata **"L'amore che ho"** che, con le musiche di Carmen Consoli, ripercorre i drammi e le gioie della leggenda della canzone popolare siciliana: Rosa Balistreri

Un'attrice con il fuoco dentro. Intensa, coraggiosa, profonda, come i personaggi che interpreta, a cinema come a teatro, abitando con rara passione. Donatella Finocchiaro è profondamente legata alla sua terra d'origine, la Sicilia, ne restituisce i colori, la forza, il temperamento solare e al tempo stesso ombroso. Adesso è sugli schermi nel ruolo di Rosa Balistreri in **"L'amore che ho"**, di Paolo Licata, storia drammatica di riscatto e determinazione di una cantautrice, forse oggi dimenticata, ma allora considerata "la voce della Sicilia". Per il cinema a scoprire la Finocchiaro è Roberta Torre, cineasta milanese trapiantata a Palermo, che la fa debuttare in **"Angela"**, un esordio folgorante nel quale l'attrice donna sensualità e ostinazione al personaggio della donna del boss. Seguono il dramma familiare **"Viaggio segreto"** di Roberto Andò, **"Il regista di matrimoni"**, di Marco Bellocchio, nel quale è una principessa siciliana prossima alle nozze ma sensibile al fascino di un "forestiero" interpretato da Sergio Castellitto. Un altro ruolo che la impone come interprete tra le più talentose della sua generazione è quello in **"Galantuomini"**, di Edoardo Winspeare, nel quale diventa un'agguerrita donna della malavita, anche se in questo caso affiliata alla Sacra corona unita pugliese. È in **"Baaria"**, di Giuseppe Tornatore, **"I baci mai dati"** della Torre, in **"Manuale d'amore 3"** di Giovanni Veronesi, dove è protagonista dell'episodio con Carlo Verdone, in **"Terraferma"** di Emanuele Crialese, **"Le sorelle Macaluso"** di Emma Dante. Molto cinema, molta tv (è una cattivissima suocera nella serie **"I leoni di Sicilia"** di Paolo Genovese) ma anche tanto teatro, una passione su cui si è formata e di cui non riesce a fare a meno. Sul palcoscenico alterna sfide importanti recitando più volte a Siracusa, e lavorando con Luca Ronconi, Gigi Dall'Aglio, Giorgio Pressburger, Mario Missiroli, Mario Martone. Ha appena portato in scena **"Thérèse"**, spettacolo dal forte impatto emotivo che ne conferma magnetismo scenico e audacia espressiva.



L'AMORE CHE HO

di Paolo Licata (Italia, 2024) - 125'
Cast: Donatella Finocchiaro, Lucia Sardo, Anita Pomario, Tania Bambaci, Carmen Consoli
Sceneggiatura: Paolo Licata, Maurizio Quagliana, Heidrun Schleef, Antonio Guadalupi
Fotografia: Benoît Dervaux; Montaggio: Pietro Vaglica;
Prod.: Dea Film, Moonlight Pictures, con il contributo del Ministero della Cultura

Nel 1990, la leggenda della canzone popolare Rosa Balistreri, soprannominata «la voce della Sicilia» o «la cantautrice del sud», è all'apice della carriera ma forse anche alla fine della sua vita. Mentre cerca in tutti i modi di recuperare il rapporto interrotto con la figlia, i ricordi del passato tormentano Rosa e la riportano ai momenti più salienti della sua vita e del suo lavoro, sempre in prima linea per la difesa dei più deboli e al tempo stesso vicina al mondo della musica, del teatro e dell'arte italiani.



IL REGISTA

PAOLO LICATA

Nato a Palermo nel 1981, Paolo Licata è figlio di musicisti. È stato assistente alla regia in numerose opere del grande repertorio italiano come **"Rigoletto"**, **"Cavalleria Rusticana"** e **"Pagliacci"**, **"Turandot"**, **"Bohème"**. Nel 2011, il suo mediometraggio **"The Novel"** ha ricevuto diversi premi in vari festival in tutto il mondo. Il suo primo lungometraggio **"Picciridda - Con i piedi nella sabbia"** è stato uno dei film più visti e apprezzati dell'anno e ha ricevuto diversi premi, tra cui 5 nomination ai Globi d'Oro italiani (2 vinti) e ai Nastri d'Argento. Un film elogiato e sostenuto anche da Oliver Stone, che lo ha definito uno dei film italiani più belli degli ultimi anni.



L'anno di FRANCESCO DI LEVA

Dopo il premio **David** come migliore attore non protagonista per **"Familia"**, il 46enne interprete napoletano divide lo schermo con suo figlio Mario nel noir esistenziale **"Nottefonda"**

Francesco Di Leva è uno dei nuovi protagonisti del cinema e del teatro italiano. Nato a San Giovanni a Teduccio, alla periferia di Napoli, comincia a recitare in età giovanissima perfezionandosi alla scuola di Lello Ferrara e partecipando a numerosi stage tenuti da Mario Martone, uno dei quali alla Colombaia di Forio, la dimora isolana del grande Maestro Luchino Visconti.

La lista dei suoi lavori teatrali è lunga: **"Un movimento in pensiero"** (2001), **"Don Giovanni"** (2003) per la regia di Mario Martone, **"Stazione Marittima"** (2006) di Antonio Casagrande e due regie di Francesco Rosi per la compagnia di Luca De Filippo, **"Napoli milionaria"** e **"Le voci di dentro"**. fino al grande successo di **"Gomorra"** di Mario Gelardi, portata in tournée tra il 2007 e il 2009 con il Mercadante Teatro Stabile di Napoli.

In quello stesso periodo Di Leva fonda il NEST, il Napoli Est Teatro nato nella palestra di una scuola abbandonata di San Giovanni a Teduccio. Un'officina di talenti e appassionati che offre opportunità di crescita e riscatto sociale ai ragazzi di un quartiere difficile della periferia est della metropoli partenopea. E' in quella realtà che viene prodotto lo spettacolo **"Il Sindaco del Rione Sanità"** di Eduardo De Filippo, per la regia di Mario Martone.

Al cinema recita come attore in tantissimi film tra cui **"Un nuovo giorno"**, **"La donna lupo"**, **"Iris"**, **"Un mondo d'amore"**, **"Rosa Funzeca"** e **"Moro"** diretti da Aurelio Grimaldi, oltre che in **"Pater familias"** di Francesco Patierno, **"Certi bambini"** di Antonio e Andrea Frazzi, **"Vento di terra"** di Vincenzo Marra, **"Il buco in testa"** di Antonio Capuano, **"Come prima"** di Tommy Weber, **"Noi Credevamo"**, **"Il sindaco del Rione Sanità"** e **"Nostalgia"** di Mario Martone, che gli fa vincere il David di Donatello come miglior attore non protagonista. Il bis arriva nel 2025 con il ruolo di padre e marito violento nel bellissimo film di Francesco Costabile **"Familia"**, in un anno ricco di soddisfazioni: è ne **"Il treno dei bambini"** di Francesca Comencini, **"Glory hole"** di Romano Montesarchio e **"Nottefonda"** di Giuseppe Miale di Mauro, un dramma su un uomo disperato e allo sbando, incapace di superare la perdita di sua moglie. Film in cui recita nel ruolo di co-protagonista anche suo figlio Mario Di Leva, che osserva il padre districarsi tra le strade e i vicoli della notte partenopea. E' proprio il complicato rapporto genitoriale, trattato con grande sensibilità dai due interpreti, che rappresenta il lato più tenero e affascinante del film.



Francesco Di Leva con la figlia Morena



NOTTEFONDA

di Giuseppe Miale di Mauro (Italia, 2025) - 92'

Cast: Francesco Di Leva, Mario Di Leva, Adriano Pantaleo

Sceneggiatura: Giuseppe Miale di Mauro, Bruno Oliviero, Francesco Di Leva

Fotografia: Michele D'Attanasio

Montaggio: Cecilia Zanuso

Produzione: Mad Entertainment, Rai Cinema, con il sostegno di Film Commission Regione Campania
Distribuzione: Luce Cinecittà

Ciro è un uomo allo sbando dopo la perdita della moglie. Vuole trovare chi l'ha investita e uccisa sulla strada di notte. Ogni notte si aggira per la città nelle strade dove sua moglie ha perso la vita. In questa ricerca ha perduto sé stesso, il senso del tempo e la possibilità di far vivere una vita normale al figlio Luigi, tredicenne, un ragazzino costretto a crescere in fretta per trattenere il padre dalla discesa negli inferi.



Francesco Di Leva in una scena di "Familia"

SICILIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST



Riflettori su ANTONIA FOTARAS & EMANUELE PROPIZIO

Un cast di giovani attori per una storia dedicata alle nuove generazioni, perché imparino ad amare la vita grazie a ragazza destinata a lasciarla presto

Sono i due giovani protagonisti di un dramedy, "Una fottuta bugia", che riesce a divertire e commuovere lo spettatore al tempo stesso. Una storia che affronta temi forti e delicati, che vanno dalla mancata realizzazione personale, all'amore, alla malattia. Sono Antonia Fotaras ed Emanuele Propizio, due dei giovani attori italiani che si stanno facendo strada nel mondo del cinema e della tv.

Nata a Roma nel 1999 da mamma italiana e papà greco la Fotaras incarna una bellezza mediterranea di grande magnetismo: occhi azzurri come il cielo sopra le Cicladi e capelli ricci simbolo di forte personalità e spirito inquieto. A 7 anni già capisce di voler fare l'attrice e l'apprendistato è tutto in teatro, una vera e propria scuola di formazione e di vita.

Al cinema è stata tra le interpreti de "Il primo re" di Matteo Rovere e "Il silenzio grande di Alessandro Cassman", ma il primo vero assaggio di popolarità arriva in tv con il personaggio di Ade nella serie tv "Luna nera", una giovanissima levatrice che i scopre di appartenere a una famiglia di streghe mentre il padre del suo amato le dà la caccia, accusando lei e sua nonna di stregoneria. Nella fiction "Il nome della rosa", interpreta "La ragazza dai capelli rossi", mentre il leggendario Terrence Malick la sceglie per un piccolo ruolo nell'ancora inedito (e attesissimo) "The way of the wind".

Nel film diretto da Gianluca Ansanelli interpreta Claudia, una ragazza malata terminale che incontra un giovane che dice anche lui di essere malato, però mentendo, solo per non essere sfrattato di casa. Tra i due nascerà un forte legame, a un certo punto dovrà fare i conti con la verità. Quel ragazzo è interpretato da Emanuele Propizio spinto a una spregiudicata menzogna dal suo coinquilino Giampaolo Morelli. Anche Propizio ha iniziato giovanissimo: il suo talento viene scoperto dal regista Daniele Luchetti che lo sceglie per interpretare il giovane Accio nel film "Mio fratello è figlio unico", nel 2007, anno in cui vince il premio IMAIE Astro Nascente.

Nel 2008 è Carlo Verdone a volerlo nel suo film "Grande, grosso e... Verdone". Gira poi le miniserie tv "I liceali" e "I liceali 2", diretto da Lucio Pellegrini, mentre al cinema è diretto da Giovanni Veronesi ("Genitori & Figli", "Manuale d'amore 3"), Carlo Vanzina ("Torno indietro e cambio vita", "Miami Beach"), Fabrizio Moro e Alessio De Leonardis ("Ghiaccio") Pilar Fogliati ("Romantiche"). L'altra grande passione di Propizio è la musica. Nel 2019 pubblica il suo primo singolo "La mia città", che ha scritto e interpretato dedicandolo alla città di Roma.



Michele Placido, Carlo Verdone, Robert De Niro, Riccardo Scamarcio ed Emanuele Propizio protagonisti di "Manuale d'amore 3"

Incontro con GIANLUCA ANSANELLI

Con "Una fottuta bugia" il regista di tante commedie di successo parte da un'amicizia tra coinquilini disperati, per passare al dramma della precarietà e alla condivisione della malattia

Attore, regista, scrittore, sceneggiatore, Gianluca Ansanelli è nato nel 1974 a Napoli. Abbandona il percorso universitario per frequentare a tempo pieno il laboratorio teatrale di Leo De Bernardinis al teatro Verdi di Salerno. Si avvicina al cabaret come monologista per approdare successivamente in televisione su Italia 1 come inviato del programma "Le iene". Ansanelli diventa autore, ideatore e conduttore del programma "Ride... RAI", in onda su Rai Uno. Il suo esordio al cinema è nel 2005 ne "Il ritorno del monnezza" di Carlo Vanzina, dove interpreta un esilarante cameo.

Figura tra gli sceneggiatori di "Distretto di polizia". Poliedrico e versatile diventa autore della sitcom "Cotti e Mangiati" e del programma "Suonare stella" entrambi per la RAI. Interpreta vari ruoli per le reti Mediaset e conduce "A Tutte Le Auto Kiss Kiss" su Radio Kiss Kiss.

Non abbandona mai il palcoscenico teatrale, scrivendo la commedia "Se prima eravamo in due", con Selvaggia Lucarelli e "Gino non si tocca più" che dirige e interpreta. In televisione è al fianco di Claudio Bisio e Sabrina Ferilli nella miniserie a episodi "Due imbroglioni e mezzo". Il suo primo lungometraggio, "All'ultima spiaggia" è una spassosa commedia corale sulla precarietà e sugli effetti della crisi. Nel 2014 firma la sceneggiatura del primo film del duo comico Pio e Amedeo "Amici come noi". L'anno successivo è autore del soggetto del record d'incassi "Si accettano miracoli", per la regia di Alessandro Siani. Nel 2016 esce in sala il suo secondo lungometraggio da regista "Tropo Napoletano", da cui viene tratto anche un musical teatrale, e nel 2021 dirige "Benvenuti in casa Esposito". Nel 2023 il suo nuovo lavoro da regista e autore è "La guerra dei nonni", nel quale dirige Vincenzo Salemme e Max Tortora. Il sodalizio con Giampaolo Morelli dà vita a "Falla girare" e "Falla girare 2", "Come far litigare mamma e papà", "L'amore e altre seghe mentali" e il recente "Una fottuta bugia", scritto a quattro mani in compagnia dell'ormai sodale Tito Buffolini, in cui la vocazione naturale di Ansanelli per la commedia incontra toni e registri più drammatici.

UNA FOTTUTA BUGIA

di Gianluca Ansanelli (Italia, 2025) - 101'

Cast: Emanuele Propizio, Giampaolo Morelli,

Antonia Fotaras, Mariano Rigillo

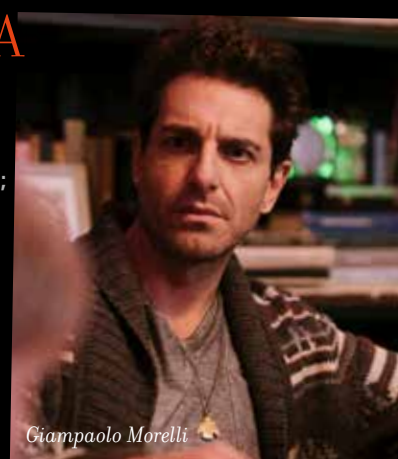
Sceneggiatura: Gianluca Ansanelli, Tito Buffolini;

Fotografia: Szymon Lenkowski

Prod. Simona Ferri, Marco Tempera, Alessandro

Leone; distr. Play Entertainment

Un giovane ex-enfant prodige squattrinato si trova costretto a fingersi malato di cancro per non essere sfrattato di casa. L'incontro con Claudia, una ragazza malata terminale, lo costringe a confrontarsi col suo castello di bugie.



Giampaolo Morelli



Antonia Fotaras, Gianluca Ansanelli, Marco Tempera ed Emanuele Propizio

ISCHIA FILM&MUSIC
GLOBAL FEST

IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA

UNA BATTAGLIA CONTRO IL BULLISMO

Un film doloroso ma ancora necessario, diventato a sorpresa uno dei fenomeni cinematografici dell'anno

Nella passata stagione cinematografica è stata distribuita nelle sale una pellicola che ha registrato un successo imprevisto, scalando le classifiche del botteghino, risultando uno dei film italiani più visti della stagione ma soprattutto riaprendo uno spazio importante di discussione pubblica e social del nostro paese. Quel film è "Il ragazzo dai pantaloni rosa", scritto e prodotto da Roberto Proia, diretto dalla regista Margherita Ferri e ispirato a una storia vera, quella del giovane Andrea Spezzacatena. Un ragazzo di 15 anni che nel 2012 ha compiuto un gesto estremo dopo essere stato vittima di una violenta campagna di bullismo, in questo caso omofobico, da parte dei compagni di scuola. Dopo aver scelto di indossare dei pantaloni che, per un lavaggio in lavatrice sbagliato erano diventati rosa, Andrea è stato preso di mira da suoi compagni con una attenzione violenta e morbosa nei suoi confronti che lo hanno portato a isolarsi progressivamente fino a compiere un gesto tragico e definitivo come il suicidio.

La sua storia era già stata raccontata in un libro scritto dalla madre del ragazzo, Teresa Manes, intitolato "Andrea. Oltre il pantalone rosa". Un'analisi lucida, e per questo ancora più drammatica, di come si sopravvive, senza mai superarlo veramente, al dramma di un figlio che non rappresenta solo una tragedia personale ma anche un'emergenza collettiva e sociale, visto che sono sempre più frequenti, e in crescita, gli episodi di bullismo e cyber bullismo.

"Il ragazzo dai pantaloni rosa", interpretato da Samuele Carrino, Andrea Arru, Sara Ciocca e Claudia Pandolfi nel ruolo della madre, ci invita a riflettere sugli stereotipi di genere, sul pregiudizio che grava sulle persone, sull'importanza dell'accettazione del prossimo affinché ciascuno possa pensare liberamente, vestirsi come crede, senza rinunciare mai ad essere sé stesso.

Un invito per gli spettatori, soprattutto quelli più giovani, a stare molto attenti alle parole e a certi comportamenti che possono ferire più delle armi, così come a non sottovalutare mai gli episodi di bullismo e cyberbullismo, o i segnali di sofferenza (o di violenza) nella vita degli adolescenti. Il grande successo di pubblico del film ha contribuito a dare visibilità al problema e a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di interventi educativi e preventivi, nelle scuole come nelle famiglie.



Margherita Ferri



UN FILM CHE FA RIFLETTERE

di Margherita Ferri (Italia, 2024) - 100'
Cast: Claudia Pandolfi, Samuele Carrino, Sara Ciocca, Andrea Arru
Sceneggiatura: Roberto Proia Fotografia: Leonardo Bellan Montaggio: Roberto Missiroli
Prod.: Eagle Pictures, Weekend Films, con il contributo del Ministero della Cultura Distr.: Eagle Pictures

Durante un'audizione per entrare in un coro il quindicenne Andrea conosce Christian con cui stringe una forte amicizia. Quando decide di indossare i pantaloni rossi che sua madre Teresa gli ha stinto in lavatrice, Andrea diventa il bersaglio di violenti insulti omofobia e di una campagna denigratoria condotta anche attraverso una pagina Facebook che la madre scoprirà solo dopo il suicidio del figlio, decidendo di dedicare la propria vita a incontrare i ragazzi nelle scuole per metterli in guardia contro la violenza delle parole.



CORRADO FORTUNA

TRA CINEMA, LIBRI E TV

Nel film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" interpreta il padre di Andrea Spezzacatena ed è appena tornato da Cannes per il film "Fuori" di Mario Martone in cui interpreta Angelo Pellegrino, il marito di Goliarda Sapienza. Corrado Fortuna vive un rinnovato momento di popolarità dividendosi tra cinema, fiction televisive e la scrittura, altra sua grande passione. Lanciato da Paolo Virzì in "My name is Tanino", l'attore palermitano ha conservato lo stesso entusiasmo e la stessa curiosità degli esordi. Nel 2003 è protagonista dell'opera prima di Franco Battiato, "Perdutoamor". Per le sue interpretazioni vince il Premio Biraghi. Sarà poi diretto da Faenza, Patierno, Tornatore, in "Baaria", Woody Allen, "To Rome with Love", Milani, "Scusate se esisto". Numerose le serie tv: "Cefalonia", "Tutti pazzi per amore", "Questo nostro amore", "La concessione del telefono", "Anna", "Vanina" e "Maschi veri", su Netflix, in cui interpreta un insegnante che spiega come essere meno maschilisti tossici.

Negli anni sviluppa, contemporaneamente alla carriera di attore, un'attività di regista di documentari e videoclip con la ClubSilencio, casa di produzione da lui fondata insieme col socio Gaspare Pellegrino. Fortuna ha scritto tre libri: "Un giorno sarai un posto bellissimo", "L'amore capovolto" e "L'ultimo lupo". Presto lo rivedremo al cinema in "Spiaggia di vetro" di Will Geiger e nel nuovo film di Francesco Lagi, la commedia romantica "Il Dio dell'amore".



Corrado Fortuna a Cannes con il cast di "Fuori"

IL PRODUTTORE E SCENEGGIATORE ROBERTO PROIA

Tra i produttori più attivi e visionari del cinema italiano, Roberto Proia ha dato vita, anche in qualità di sceneggiatore, a progetti capaci di unire impatto emotivo e attenzione sociale. «Realizzare un film come 'Il ragazzo dai pantaloni rosa' - ha dichiarato Proia - è stato un viaggio personale molto importante, mi ha consentito di entrare in contatto con centinaia e centinaia di ragazzi per parlare del film. Durante gli incontri che ho tenuto, e che continuerò a tenere, nelle scuole, ho avuto modo di condividere le loro storie, e lo considero un privilegio. Quest'esperienza mi ha lasciato la speranza: perché vedere che un film di questo tipo intercetta un pubblico così vasto e di età diverse mi fa pensare che c'è un'Italia buona, pronta ad ascoltare se racconti le cose nella giusta maniera».



Andrea Arru e Roberto Proia

ALESSANDRO PREZIOSI

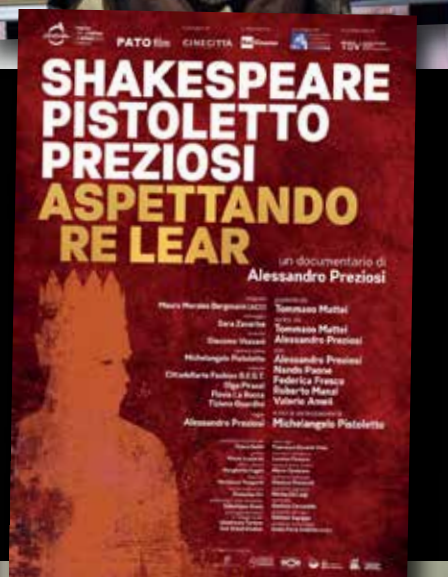
TRA SHAKESPEARE E PISTOLETTO

L'attore e regista si cimenta in un documentario sulla messinscena di "Re Lear", riflettendo sul legame tra teatro e arte visiva

Dopo l'esperienza registica nel genere documentario con "La legge del terremoto", l'attore e filmmaker Alessandro Preziosi torna con "Aspettando Re Lear", per raccontare dal suo punto di vista il teatro e l'arte contemporanea. Guidati dalla soggettiva dei protagonisti assistiamo in presa diretta al compiersi di un evento teatrale dal concepimento alla messa in scena, attraverso un dialogo costruito con il maestro biellese Michelangelo Pistoletto. Partendo dallo sguardo intenso dell'artista riflesso in uno dei suoi quadri specchianti che ci accompagna a comprendere il significato dei suoi materiali in scena e della sua intera opera, ci immergiamo in soggettiva nel percorso del regista e della compagnia degli attori, negli gli stati mentali e nelle circostanze artistiche e creative che contraddistinguono il complesso allestimento dello spettacolo immaginandolo dal punto di vista del regista e dei protagonisti nell'arco di tempo che va dalle prove al debutto, dalla prima lettura dell'opera scespiriana al Chiostro del Bramante di Roma fino all'attimo in cui si chiude il sipario sulla prima al Teatro 'Goldoni' di Venezia.

Il punto di vista degli altri straordinari interpreti Nando Paone, Roberto Manzi, Federica Fresco e Valerio Ameli fa comprendere più profondamente il dipanarsi della storia, facendo vivere le emozioni più intime di chi condivide il palcoscenico con ardite riprese dietro le quinte accompagnandoci accompagna in una Venezia caotica e apocalittica, essa stessa un labirinto di rappresentazioni alternando piani sequenza ed ellissi temporali, andando ben oltre la mera rappresentazione della realtà sia sul palcoscenico sia nella vita reale.

Manipolando intelligentemente la materia della tragedia fondendo e sovrapponendo i linguaggi con la fatidica complicità di Michelangelo Pistoletto, Alessandro Preziosi affronta temi sempre attualissimi del Re Lear scespiriano come i bisogni primari dell'uomo, l'esercizio del potere e l'eredità che lasciamo in vita alle nuove generazioni, dando vita ad una nuova scrittura che ci dimostra come il teatro, attraverso l'arte, possa farsi contemporanea e divenire attraverso il cinema un viaggio universale alla ricerca del significato più profondo dell'essere padri e figli. La colonna sonora del documentario è affidata ad un compositore prolifico e poliedrico di rara sensibilità a cui il palcoscenico è consono da anni: Giacomo Vezzani. Una drammaturgia sonora che si concretizza con l'inedito di un thriller psicologico accompagnando, ora suadente e ora martellante, il ripercorrere celebrato ed emotivo delle vicende accadute al povero folle Re.



ASPETTANDO RE LEAR

di Alessandro Preziosi (Italia, 2024) – 86'

Cast: Alessandro Preziosi, Nando Paone, Federica Fresco, Roberto Manzi, Michelangelo Pistoletto
Sceneggiatura: Tommaso Mattei, Alessandro Preziosi; Fotografia Maura Morales Bergmann
Montaggio Sara Zavarise
Prod. Pato film in collaborazione con Luce Cinecittà e Rai Cinema

Alessandro Preziosi dirige e interpreta una nuova versione del Re Lear in cui i personaggi del capolavoro shakespeariano si muovono all'interno di scenografie interamente composte dalle opere del grande artista biellese Michelangelo Pistoletto. In questo modo, lo spazio scenico diventa una sorta di gigantesco e suggestivo labirinto mentale che permette all'attore-regista di sottolineare ulteriormente sia l'intima sofferenza di Lear sia uno dei temi portanti della tragedia: il rapporto tra padri e i figli.

La rivelazione MARTINA SCRINZI

La giovane attrice, protagonista del film di Maura Delpero "Vermiglio", si conferma uno dei volti nuovi del cinema italiano e internazionale

Un viso elegante e raffinato con uno sguardo liquido e pieno di grazia. Una giovane attrice capace di sottili inquietanti sfumature interpretative, come ha dimostrato nel film che la lanciata nella passata edizione della Mostra d'arte cinematografica di Venezia: "Vermiglio", opera seconda di Maura Delpero, sette David di Donatello (tra cui quello di miglior e film miglior regia) e candidato a rappresentare l'Italia ai premi Oscar. In quest'opera di grande rigore e bellezza, capace di "portare la poesia in immagini", secondo le parole usate a Venezia da Isabelle Huppert per premiare il film con il Leone d'Argento, Martina Scrinzi è Lucia, la primogenita di una famiglia numerosa che vive in un villaggio di montagna alla fine della seconda guerra mondiale. Una ragazza che sceglierà l'amore, pagando un prezzo altissimo. "Vermiglio" è un film importante, con la struttura del romanzo familiare, che dà voce a temi ancora attualissimi: il dolore della guerra, il mistero della morte, le regole della morale, la prigionia fisica e psicologica delle donne, i cui desideri e le cui frustrazioni entrano in conflitto con codici morali e regole religiose dai contorni punitivi. Sono proprio gli elementi di resistenza e resilienza del femminile a recuperare senso e giudizio, agli eventi, anche tragici, che accadono nel film, indicando una via d'uscita diversa per ciascuno dei personaggi. In quel sistema di relazioni che è il mondo, il loro e il nostro.

Un film che, di fatto, ha rivelato il talento e la personalità della Scrinzi di fronte a una platea internazionale, dopo una carriera, scandita da tanto teatro e danza, ma che ora vede nel cinema il suo futuro e presente. Accanto ai suoi studi universitari in traduzione e interpretariato, Martina si forma in teatro danza all'Open Space Ciochart di Mori con i maestri Michele Comite e Hillary Anghileri. Partecipa a vari workshop, tra i quali Fondamenta (maestro Michele Comite) e il workshop teatrale internazionale presso Die Schule der sozialen Kunst di Witten (Germania).

E' in scena con "Cuori pensanti" (spettacolo sull'olocausto), "Prometeo" (ispirato al personaggio della mitologia classica); "Robin Hood", spettacolo teatrale per bambini. A cinema ha un piccolo ruolo in "Lubo" di Giorgio Diritti ma il vero e proprio battesimo davanti alla macchina da presa è in "Mostro intruso aspro", un horror indipendente in cerca di distribuzione, scritto e diretto dal suo compagno, il regista Kia Khalili Pir.



Leonardo Guerra Seragnoli, Francesca Andreoli, Maura Delpero, Santiago Fondemila, Paolo Del Brocco

VERMIGLIO

di Maura Delpero (Italia, Francia, Belgio 2024) – 119'

Cast: Tommaso Ragno, Martina Scrinzi, Roberta Rovelli, Rachele Potrich. Sceneggiatura: Maura Delpero; fotografia: Mikhail Krichman; montaggio: Luca Mattei
Prod. Maura Delpero, Santiago Fondemila, Leonardo Guerra Seragnoli, Francesca Andreoli. Distr. Lucky Red

Seconda guerra mondiale, 1944. Nella frazione di Vermiglio, sui monti del Trentino, la famiglia Graziadei vive la quotidianità contadina nel freddo e nella difficoltà di quelli che saranno gli ultimi mesi di guerra. L'arrivo di un soldato disertore, Pietro, che ha salvato la vita al commilitone Attilio, cugino dei Graziadei, innesca una reazione a catena che l'unità familiare dovrà gestire, e che si svilupperà lungo le quattro stagioni dell'ultimo anno di guerra.



GLOBAL FEST

DA OLTRE VENTI ANNI SULLA CRESTA DELL'ONDA

2003-INDIA Un viaggio in autostrada da Roma a Napoli a metà gennaio 2003 è il momento in cui scatta in Pascal Vicedomini la molla di un evento internazionale di cinema e musica da organizzare a Ischia. Le numerose sollecitazioni avute in passato dagli amici "ischanti" Antonio Baldi, Gaetano Altieri e Nicola D'Abundo trovano finalmente lo spazio necessario nell'immaginazione del produttore napoletano grazie all'invito decisivo di Vanni Fondi. Ed è proprio il giornalista del Corriere del Mezzogiorno ad avvicinare Pascal alla famiglia Carriero desiderosa di rilanciare l'immagine internazionale dell'Albergo Regina Isabella e dell'Isola d'Ischia tutta.

Il brand stesso del Festival viene impostato con queste caratteristiche: la scarsa popolarità planetaria del brand Ischia richiede un abbinamento che garantisca maggior appeal. Nasce così l'Ischia Film & Music Fest che viene subito recepito da Giancarlo, Antonella e Silvana Carriero come un percorso fondamentale per riposizionare la propria struttura nella dimensione in cui l'aveva immaginata negli anni '50 il tycoon Angelo Rizzoli.

Una verifica sul territorio denota la scarsa disponibilità a rischiare da parte degli imprenditori locali così nella costituenda associazione senza scopo di lucro - Accademia Internazionale Arte Ischia - entrano a far parte solo Giancarlo ed Antonella Carriero ed il giornalista Fondi. Vicedomini, fondatore e produttore dell'evento, avrebbe da subito agito dall'esterno onde evitare confusione con la sua "prima" creatura: Capri, Hollywood - The International Film Festival (1995).

Ulteriori apporti dall'esterno sarebbero stati garantiti dalla contessa Marina Cicogna (habitué dell'Isola negli anni d'oro del "Cummenda"), Franco Nero (per il suo comprovato appeal internazionale e Tony Renis la cui leggenda aveva visto gli albori proprio a Lacco Ameno grazie all'affetto del grande Rizzoli che "Mr Quando Quando" condivideva con Walter Chiari).

È proprio Tony Renis il primo personaggio a "mettere la faccia" al fianco di Vicedomini per il lancio della manifestazione che avviene sull'Isola il giorno di Pasquetta e successivamente al Festival di Cannes con una conferenza stampa memorabile ricca di star nello spazio di Italia Cinema (ex braccio operativo del Mibac). Tra i personaggi di maggior spicco ecco Adrien Brody, fresco dell'Oscar per The Pianist di Roman Polanski. C'è poi Armand Assante, già paladino di Capri, Hollywood nel t-set, e il regista indiano Shekhar Kapur in qualità di ambasciatore di Bollywood a cui sarebbe stata dedicata la prima edizione del Global Fest.

Unica istituzione italiana presente e determinata a sostenere l'evento che, come Capri Hollywood nasceva tra le perplessità ed il malumore di alcuni "conservatori" del cinema italiano, l'amministratore delegato dell'Istituto Luce Luciano Sovena. A lui si deve un primo sostegno di Ischia Global sotto forma di Convention per esercenti del Luce così come l'arrivo di due star di prima grandezza nel panorama internazionale:



Pascal Vicedomini, Louis J. Horvitz, Neri Marcorè, Kabir Bedi, Chiara Conti, Shekhar Kapur, F. Murray Abraham e Anna Falchi (2003)

il leggendario attore americano Dennis Hopper, eletto padrino del festival, e lo scavezzacollo belga Jean Claude Van Damme, che tira ogni sera tardi al night Valentino di Ischia Porto. I due artisti, accompagnati dal produttore francese Philippe Martinez esalteranno subito la capacità di attrazione spontanea dell'evento verso le star. E per la prima edizione c'è subito una parata di artisti a decretare il successo dell'happening a cominciare da Stefania Sandrelli madrina ufficiale e prima attrice a ricevere il Legend Award di Ischia. C'è poi il premio Oscar F. Murray Abraham a ricordarci quanto sia forte il rapporto tra grande schermo e musica (il suo Salieri nell'Amadeus di Milos Forman era già nella storia da un bel po'). C'è Louis J. Horvitz, super regista della notte degli Oscar; c'è Andrea Bocelli che ritirerà il William Walton Music Award dalla mani di Lady Susanna Walton e si esibirà al pianoforte sulla spiaggia del Regina Isabella in onore di Hopper. Ci sono Bungaro, Veruska e Leonardo De Amicis reduci dal Sanremo Festival di Tony Renis. E ancora ci sono Neri Marcorè e Vanessa Incontrada premiati per il cuore altrove di Pupi Avati (rappresentato dal fratello produttore Antonio) e a dar voce al cinema indiano Kabir Bedi ed alcuni produttori accolti dal regista Italo Spinelli. C'è Anita Ekberg, icona di Fellini ne La dolce Vita a ricordarci che il produttore napoletano Peppino D'Amico aveva permesso al geniale "maestro romagnolo" di realizzare



Andrea Bocelli e Vanessa Incontrada (2003)



Aurelio De Laurentiis, Danny DeVito e Mark Canton



Franco Nero e Giancarlo Giannini (2008)



Gerard Butler e Raoul Bova



Marc Forster e Dario Argento (2009)



Oliver Stone e Giuseppe Tornatore

la pellicola. C'è Ida Di Benedetto a rappresentare la creatività di Napoli. C'è Peter Greenaway premiato da Nicola Carraro nel mito di suo nonno Angelo Rizzoli e ci sono anche due giovani allievi dell'Accademia d'Arte drammatica Silvio D'Amico a cui Marina Cicogna consegna una borsa di studio in ricordo della sua figlioccia Isabella Rizzoli scomparse prematuramente suicida. E c'è infine il regista scozzese Mick Davis a presentare in anteprima il suo imminente lavoro "Modigliani" con Andy Garcia ed Elsa Zylberstein. Madrine della prima edizione due belle giovani attrici Anna Falchi e la russa Yulia Mayarchuck.

2004-CINA

La manifestazione viene presentata ancora a Cannes da Marina Cicogna e dal regista scozzese Mick Davis artefice del film "Modigliani" con Andy Garcia che vedeva coinvolto nel progetto l'Istituto Luce. Sovena ribadisce il sostegno al Festival che viene dedicato alla Cina. Il D.G. Cinema del Mibac Gaetano Blandini dà la sua benedizione al nuovo evento.

Come per la prima edizione, il museo di Villa Arbusto a Lacco Ameno ospita una mostra fotografica e di manifesti del cinema cinese, paese ospite dell'anno. Ad inaugurarla Manuela Arcuri con Giancarlo Carriero. Philippe Martinez fa il suo ritorno a Ischia con il vp dell'Icm Talent Jack Gilardi accompagnato stavolta dalla superstita Val Kilmer. L'attore americano, reduce dal set africano dell'Alexander di Oliver Stone giunge sull'Isola con i due figli ed è subito amore con le bellezze del litorale flegreo. Ma c'è un altro giovanotto a fare sognare le ragazze: è scozzese si chiama Gerard Butler detto Gerry di lì a breve sarebbe divenuto popolare al fianco di Angelina Jolie in Tomb Rider. Le ragazze stravedono per lui. I cultori del grande cinema sono altresì attratti dal geniale italoamericano Stanley Tucci, da Carlo Verdone, dalla regina della commedia Usa Nancy Meyers che socializza con Luca Barbareschi, e dalla regista Julie Taymor che insieme al compagno compositore Elliot Goldenthal (Oscar per la colonna sonora di Frida) avrebbero stretto un



Carlo Verdone e Stanley Tucci (2004)



Ricordando
LEONARDO CARRIERO

forte sodalizio con Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo in attesa dell'uscita di The Aviator (premiato a Febbraio 2005 con l'Oscar). Tra gli altri amici del cinema italiano ci sono tre degli attori che Mel Gibson ha voluto nel suo discusso film La Passione di Cristo (Rosalinda Celentano, Mattia Sbragia e Luca Lionello) con loro il grande maestro John Debny autore delle musiche per il discusso film. E ancora Manuuel De Sica, Fred Bongusto, Ida Di Benedetto e poi Lina Sastri e Leopoldo Mastelloni che avrebbero animato la bella serata al bagno Teresa di Forio organizzata da Massimo Bottiglieri.

Serata finale con i fuochi d'artificio con il produttore premio Oscar per Chicago Marty Richard e soprattutto I Blues Brothers artefici di un concerto memorabile di cui sono parte attiva anche Gerry Butler e il regista Mick Davis che per riparare del Modigliani aveva portato con se la modella e attrice Eva Herzigova. E ancora il regista polacco Kristoph Zanussi, la bella Manuela Arcuri nella veste di "Madrina" e dulcis in fundo Enrico Lucherini premiato per la sua straordinaria carriera da Press Agent nel mito di Ischia che aveva imparato ad amare grazie a Luchino Visconti.

2005-RUSSIA

È l'anno della consacrazione del festival che viene presentato a Mosca da Pascal Vicedomini e Giancarlo Carriero. A rappresentare il cinema sovietico sull'isola verde arriverà il presidente del Mosfilm Karen Shkazarov seguito da Andrei Konchalovky con la moglie attrice Julia e dalla "madrina del festival" Natasha Stephanenko.

Ma è Hollywood a farla da padrona con la partecipazione di grandi maestri vincitori o semplicemente candidati all'Oscar: Sir Alan Parker, Norman Jewison, Neil Jordan. Taylor Hackford ed il produttore di Quentin Tarantino, Lawrence Bender.

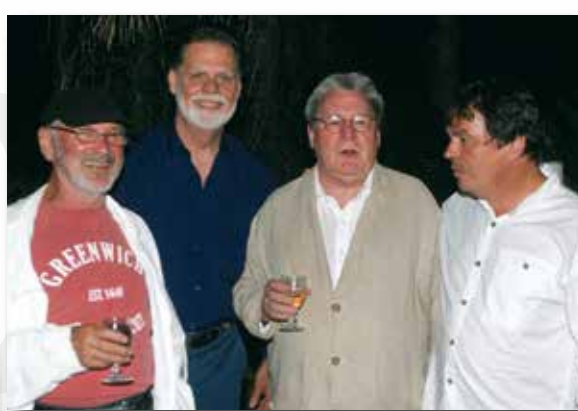
Ed ecco spuntare dal mare anche Francis Ford Coppola: il leggendario autore italoamericano vuole proporre il suo prossimo film a Joseph Fiennes ed è così che il giovanotto inglese dopo aver presentato col maestro Michael Radford e il produttore Barry Navidi (premiato da Panariello al Mezzatorre) il recente lavoro Il mercante di Venezia (realizzato con Al Pacino), si concede ad una cena con Coppola che fa degustare i suoi celebri vini anche al maitre Enzo Pilato ed al



Michael Radford e Joseph Fiennes (2005)

straordinario personale del Regina Isabella. Analoga emozione la desterà la proiezione di Jesus Christ Superstar sul grande schermo del Regina Isabella (con Jewison visibilmente commosso) e la premiazione del leggendario Jewison. Molta attenzione è destata anche dalla presenza di Gerard Butler e d Raoul Bova per i quali i fan si affollano all'esterno dell'Albergo di Lacco Ameno. Grandi eventi caratterizzano "happening a cominciare da quello a Villa Costa dai D'Abundo dove Peppino di Capri incontro Hackford, Nicola Giuliano riceve un premio da Gina Gershon, Mimmo Calopresti da Jeremy Thomas. Tra le altre presenze più significative della terza edizione gli anglo-sassone Blenda Blethlyn e la costumista multi-Oscar Sandy Powell. Con loro gli italiani Franco Nero col figlio carlo Gabriel, Roberto Faenza con Elda Ferri, Antonietta De Lillo, Enzo De Caro, Enrico Lo Verso, Maurizio Nichetti, Fabrizio, Gifuni, Vincenzo Salemme, Manuela Arcuri ed il povero Angelo Infanti. E poi le giovani e belle Moran Atlas e Andrea Osvart. E per la musica il premio Oscar Jan Kaczmarek e il neozelandese Graeme Revell che insieme a Tony Renis rilanciano il Simposio Internazionale della musica da Film.

2006-GERMANIA Nell'anno del trionfo degli Azzurri ai mondiali di Calcio, la manifestazione è dedicata alla Germania. A presentarla a Monaco di Baviera con Pascal Vicedomini volano Franco Nero e dall'Assessore regionale al Turismo della Campania Marco Di Lello. A rappresentare la Germania a Ischia sono, invece: i registi Dany Levy, Marc Rothmund e gli attori Diane Kruger, Thomas Kretschmann e Julia Jentesch. È un altro momento magico per Ischia in quanto fa suo ingresso al Global fest lo sceneggiatore, produttore e regista Paul Haggis (fresco degli Oscar per Crash). Con lui ecco Fisher Stevens in compagnia della divina Naomi Watts e del prossimo marito di lei Liev Schriber. Sono loro a dar vita al primo scandalo del festival tenuto lontano dai paparazzi; il bagno nudi a mezzanotte al termine della cena al Mezzatorre. E ancora ecco John Landis con sua moglie Deborah festeggiato sulla spiaggia con la proiezione speciale del suo capolavoro The Blues Brothers e successivamente premiato da Christian De Sica, alla sua prima esperienza al Global. Visti anche Rupert Friend scorazzare a



Norman Jewison, Taylor Hackford, Sir Alan Parker e Neil Jordan (2005)



Burt Bacharach, Harry Belafonte e Dario Marianelli

piedi per Ischia con la madre. E ancora, Matthew Modine a dividersi tra la grinta di Serena Autieri, madrina del Festival e la dolcezza di Gina Gershon. E poi ecco, nuovamente Terry Gilliam e Michael Radford insieme a John Irvin, a Michael Caton Jones e Hugh Dancy, alla svedese Camilla Sjöberg e al coreografo americano Daniel Ezralow. Tra gli italiani è anche la prima volta di Marco Risi, Silvo Orlando, Nicolas Vaporidis (fresco del trionfo ai box office di Notte prima degli esami), Adriano Giannini, Olivia Magnani, Giacomo Rizzo, Stefano Veneruso, dello scenografo Enrico Job insieme a sua moglie Lina Wertmüller, della costumista Francesca Lidia Sartori e di un giovane e ancora sconosciuto talento "made" in Napoli: Alessandro Siani. E anche il segmento musicale volge ad una svolta dove insieme a Ron, Andrea Mingardi e al compositore anglo-toscano Dario Marianelli (che due anni dopo avrebbe vinto l'Oscar) arrivano ai Giardini di Poseidon per la festa di Massimo Bottiglieri: il leggendario compositore Burt Bacharach che si esibisce togliendo il fiato ai presenti. E l'altrettanto mitico attore e cantante caraibico Harry Belafonte la cui premiazione avverrà nella serata finale della manifestazione sulla spiaggia dei Maronti.

2007-BRASILE È un anno senza precedenti: con un giorno di anticipo sul previsto si presentano la madrina Clotilde Courau il nuovo chairman Paul Haggis, il messicano Alfonso Cuarón e le americane Sheryl Crow e Laura Dern. Il giorno dopo la baia si illumina d'immenso con l'arrivo di Sir Ben Kingsley, dell'attrice Hilary Swank (accompagnata da John Campisi e dal supermanager delle superdive di Hollywood, Jason Weinberg). Il festival dedicato al Brasile inizia all'insegna delle forti emozioni musicali con il gala in onore di Luciano Pavarotti che, presente a Piazza delle Alghe la moglie Nicoletta Mantovani, in collegamento dalla casa di Pesaro parla per l'ultima volta dal vivo con un gruppo di amici-fan composto da Laura Pausini, Andrea Bocelli, dai produttori musicali Tony Renis e David Foster e dell'ingegnere del suono Humberto Gatica. Il collegamento da Piazza delle Alghe è tra quelli che non si dimenticano: la conversazione è nonostante tutto divertente. Sono tutti formalmente in ginocchio davanti al mitico Big Luciano che morirà qualche mese dopo. Ad Inaugurare il festival era stato il leggendario cantante spagnolo Julio Iglesias con un bellissimo concerto al Negombo organizzato da Tonino e Gianni Esposito. Ma un altro grande musicista avrebbe conquistato la ribalta del festival: l'argentino Gustavo Santolalla (due



Josh Hartnett e Ornella Muti (2010)



Bruce Beresford



Pietro Scalia



Alfonso Cuarón (2004)



Rocco Papaleo



Natassja Kinski e Alessandro Preziosi

Premi Oscar) con i Bajofondo Tango Club in concerto ai Giardini di Poseidon davanti al suo regista di riferimento: il messicano Alejandro Gonzales Inarritu insieme all'amico sodale Alfonso Cuarón. All'Hotel San Montano, l'imprenditore Antonio Baldi aveva inaugurato il ciclo delle serate di gala con la musica di Andrea Mingardi ma è al Regina Isabella che Hilary Swank e la Pausini si scatenano in balli e canti con Haggis e Renis. Tra le new-entry nella "grande famiglia" di Ischia Global: il leggendario regista Oliver Stone, i premi Oscar Bille August, William Monahan e Bobby Moresco con Stephen Frears (premiato al Mezzatorre dal Ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli) e gli attori Ioan Gruffud e Alice Evans. E poi gli italiani Giuseppe Tornatore (in corsa per l'Oscar con La Sconosciuta), Emanuele Crialese (reduce dalla nomination), Michele Placido (con Pietro Sermonti ed Anna Vale) e le attrici Laura Morante e Martina Stella insieme a Raoul Bova, Franco Nero, Claudia Gerini, Federico Zampaglione e al compositore Louis E. Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de Il Postino di Troisi. Tra i produttori con l'italiano Fabrizio Mosca viene premiato l'americano Mark Canton per "300": sarà l'inizio di una nuova grande collaborazione così come era avvenuto l'anno prima con Paul Haggis.

2008-GIAPPONE

Paese ospite dell'anno è il Giappone con la dolce attrice nippo-italiana Valentina Izumi e la sceneggiatrice (candidata all'Oscar con Eastwood) Iris Yamashita e la produttrice Yukie Kito a far da madrine. La manifestazione inizia all'insegna della gioventù con Silvio Muccino ed l'americano Jason Lewis, divo di Sex and the City. Ad affascinare il pubblico ed i media ecco arrivare i divi Matt Dillon, Claire Danes (con il prossimo marito Hugh Dancy), Kim Cattral, Rosario Dawson, Gael Garcia Bernal ed il brasiliano Rodrigo Santoro: con loro la rivelazione italiana dell'anno Isabella Ragonese. Il Social Cinema Forum è ricco di presenze significative come quella dello sceneggiatore di Schindler's List, Steven Zaillian, dell'attrice Vanessa Redgrave premiata dal presidente della Campania davanti ai figli Joely Richardson e Carlo Gabriel Nero. Ai Giardini di Poseidon si esibiscono i Matia Bazar, una serata straordinaria in cui Giancarlo Giannini riceve dal nuovo ministro della Cultura Bondi l'Ischia Legend Award. E un altro anno memorabile con tantissimi beniamini accolti nelle più belle location dell'Isola. Così, a Villa Giulia vengono premiati il piccolo grande attore Freddie Highmore che fino a pochi giorni prima aveva giocato sull'ascensore del veliero più alto del mondo del tycoon James Clark venuto nel golfo a trovare l'amico produttore Fisher Stevens. E Joaquin Cortes che ritira dalle mani



Hilary Swank



Jean Claude Van Damme (2003)



Brenda Blethyn (2005)



Eleonora Giorgi (2006)

Festival. Il giorno dopo Trudie riceve le chiavi di Forio a casa D'Abundo davanti al chairman della Interscope Geffen Jimmy Iovine, originario di Ischia. Il celebre tycoon della musica mondiale sarà a sua volta premiato la sera successiva da Tony Renis e Aurelio De Laurentiis al Mezzatorre. Una serata speciale con Guido Lembo ad animare la scena e Gina Gershon e Luke Wood a fare il verso a Prince con un memorabile 'Purple Rain'. Tra gli ospiti della serata c'è anche il fenomenale attore austriaco Christoph Waltz che dopo essere stato premiato a Cannes, ha appena ricevuto anche l'Ischia Award - Attore dell'anno dal presidente della Regione Campania Antonio Bassolino. Un premio speciale viene dato anche a Jacqueline Bisset dopo esser stata



Pietro Coccia



Giacomo Rizzo e Matthew Modine (2006)



Thomas Kretschmann e Serena Autieri (2006)



Val Kilmer



Micaela Ramazzotti, Antonello Venditti e Paolo Virzi



Roberto De Simone e Vittorio Taviani

Francesco Cinquemani

Elliot Goldenthal e Julie Taymor

protagonista in Piazza San Girolamo di uno show-tv insieme ad Elsa Pataki, Andrea Griminelli e Guido Lembo. Tra gli high-light dell'anno la premiazione di Massimo Ranieri e Raoul Bova alle Terme di Castiglione e la festa al Miramare e Castello con il nuovo divo di Hollywood Michael Fassbender ad esibirsi al fianco di Cristiano De Andre e Eric Lewis. A divertire ci sono Ficarra e Picone che fanno a gara per corteggiare le bella attrici: Rosario Dawson e Gina Gershon. Al Negombo i premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo omaggiano il raffinato regista Joel Schumacher e Cito Maselli. Subito dopo Lina Wertmuller consegna al funambolico trasformista Arturo Brachetti il premio Enrico Job. Il venerdì sera vengono premiati due grandi dello spettacolo mondiale l'italiano Carlo Pedersoli alias Bud Spencer e l'americano Danny Glover. Mentre il sabato sera Gigi D'Alessio canta in Piazza Santa Restituta una serenata in diretta tv per Rosario Dawson.



Laura Morante e Gary Dourdan

Claudio Bisio

Danny Glover e Gianfranco Rosi

2010 - MESSICO Il successo è ormai certezza globale ed al festival di Ischia arrivano diversi nuovi big del cinema mondiale: il giovanissimo Channing Tatum fresco di matrimonio con la collega Jenna Drew; il co-protagonista di The Hurtlocker Jeremy Renner insieme al Nicholas Chartier; il bello di Hollywood Josh Hartnett insieme all'agente Tracy Brennan e alla publicist Susan Patricola. E ancora l'inglese Dominic Cooper con la produttrice Alison Owen per presentare Tamara Drew di Stephen Frears; la colombiana Sofia Vergara che di lì a breve sarebbe divenuta la protagonista della serie Modern Family. Dopo il mega ed irripetibile evento d'apertura con Sting del 2009 a rompere il ghiaccio a Ischia Global 2009 sono Kid Creole e le Coconuts insieme a Rocco Papaleo fresco del successo di Basilicata Coast to Coast. Mentre nel finale ci saranno Riccardo Coccianti ed il leggendario compositore Mike Stoller. L'evento è dedicato al Messico con il regista Jonas Cuaron a rappresentarlo. E tra i pesi del cinema inglese amato a Hollywood arrivano John Madden e John Boorman. Memorabile il Gala della moda a Sant'Angelo con Rocco Barocco che trasforma la piazzetta in una grande sala sfilate. Sul palcoscenico 20 top model internazionali ed una superstita del defile: la top-model e attrice Eva Riccobono a cui Lina Wertmuller consegna il premio Enrico Job. Poi vengono premiati il produttore Pietro Valsecchi ed i tre pupilli di Tony Renis: Piero, Ignazio e Gianluca alias Il Volo. Tra i volti più amati dai cinephile ecco Peter Fonda fare amicizia con Peppino di Capri al Rangio Fellone ed ecco Lee Daniels legare col produttore Avi Lerner che due anni dopo gli produrrà The Paperboy (in concorso a Cannes 2012). Il supercast di ospiti si arricchisce di tanta altra musica su cui sventa James Senese. Assente giustificato Paul Haggis il ruolo di chairman passa nelle mani del collega Bobby Moresco. E Lino Banfi riceve un premio speciale quale ambasciatore Uniced. Insomma ce ne è sempre per tutti i gusti.

2011 - UNITED KINGDOM In occasione delle celebrazioni del 150.mo dell'Unità d'Italia, lo scenografo Dante Ferretti (già vincitore di due Premi Oscar) è chiamato a svolgere il delicato compito di Chairman. Al suo fianco la bella e brillante moglie e collega Francesca Lo Schiavo e la presidentessa ex novo del festival Trudie Styler. Il festival, preceduto dal matrimonio a Capri del produttore Ryan Kavanaugh con la Britta Lazenga, apre con un giorno d'anticipo alla Colombaia di Visconti dove il sindaco di Forio Regine e Massimo Bottiglieri hanno allestito una Mostra sull'Unità. Il giorno dopo gran gala inaugurale con l'omaggio a due leggende: il regista Ettore Scola e il cantautore Gino Paoli artefice di una performance strabiliante davanti a Sting che ascolta seduto in prima fila accanto a Trudie. Due giorni dopo la figlia dei due. Coco Sumner, trasforma l'hotel Delfini a Carta Romana in una grande arena

rock. Momento clou del festival la serata finale con ben 7 premi Oscar sul palcoscenico: Ferretti, Lo Schiavo insieme al recuperato amico Paul Haggis, ed alle new-entry Melissa Leo, Forest Whitaker, Christoph Waltz e a Tom Hooper (regista dell'anno per il film Il discorso del Re). A dare voce ai fatti e le questioni che scottano sono l'ambasciatrice Unicef Nazanin Boniadi, le modelle Helena Christensen e Karolina Kurkova e le giornaliste Rula Jebreal e Desiree Colapietro Petrini protagoniste del Social Cinema Forum. Tra gli altri personaggi più rappresentativi premiati Gerry Butler (che nel frattempo è diventato un big), Violante Placido (reduce da due film a Hollywood), l'altro americano Anthony Mackie, il regista Cary Fukunaga, l'italiano Mario Martone e il produttore Carlo Degli Esposti in corsa per l'Oscar col film Noi credevamo. Un premio speciale va anche ai produttori Rick Nicita e Paula Wagner tra gli oratori al Global Production Summit organizzato presso La Colombaia, a Lucio Dalla nella serata finale del festival, al presidente dei Grammy Neil Portow e all'attore Massimo Ghini. La rivelazione del festival è la bellissima Madalina Ghenea a cui il produttore Valsecchi strappa a tempo di record la firma per 2 film. La nona edizione del festival si chiude al Porticciullo sulla Riva Destra con i tifosi del Napoli ad assediare il presidente Aurelio De Laurentiis sotto lo sguardo divertito delle ignore Star rimaste sull'Isola.

2012 - ARGENTINA

Alla decima edizione, è stata preceduta da un prestigioso riconoscimento trasmesso dal Presidente della Repubblica: una medaglia di bronzo con cui Giorgio Napolitano che ha inteso premiare l'impegno culturale ed imprenditoriale di Pascal Vicedomini e dell'Accademia Internazionale Arte Ischia nel promuovere positivamente l'arte cinematografica italiana d'estate in una perla turistica del Mezzogiorno. Un premio di rappresentanza consegnato dal prefetto di Napoli Andrea De Martino al presidente onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia Leonardo Carriero. Inaugurato informalmente sabato 7 luglio alla Colombaia di Luchino Visconti con la mostra fotografica "Omaggio a Liz Taylor" di Richard Young Ischia Global 2012 è ufficialmente partito domenica 8 con il "Gala del cinema e della Musica" in cui Zuccherò, Trudie Styler e Tony Renis hanno premiato il leggendario produttore musicale Clive Davis: E poi Avi Lerner e Mark Canton



Enrico Lucherini e Francesca Neri



Monica Bellucci



Ambra Angiolini e Michele Placido

hanno reso omaggio alla regista Liliana Cavani (per la sua straordinaria carriera). Nei giorni successivi premi anche ai fratelli Paolo e Vittorio Taviani (nell'anno del rilancio mondiale grazie al successo del film "Cesare deve morire"); al maestro Roberto De Simone e all'attrice Monica Bellucci in una splendida serata al Parco Terme di Castiglione. Focus sull'Argentina con la partecipazione del leggendario regista Fernando Solanas e delle attrici Maricel Alvarez e Lola Ponce nonché con l'allestimento di una Mostra fotografica nel Museo dei Giardini Ravino di Forio a cura dall'Ambasciat

Argentina a Roma. A completamento del calendario degli eventi speciali sono stati organizzati: un concerto in onore del compianto compositore Lucio Dalla (socio onorario dell'Accademia Ischia), con la partecipazione straordinaria di Zuccherò e dell'americana Nicole Slack Jones; la Mostra fotografica di B. Zarro per ricordare Marilyn Monroe a cinquant'anni dalla morte (presente il regista inglese Simon Curtis, candidato all'Oscar 2012 per il film "My Week with Marilyn"); e poi il classico omaggio al compianto architetto e scenografo Enrico Job, con l'assegnazione dei premi speciali al fotografo Fabrizio Ferri e alla cantante Nina Zilli.

2013 - FRANCIA

È la Francia la protagonista dell'XI edizione dell'Ischia Global Film & Music Fest. Un Paese che protegge

la propria cultura, conquista spettatori in tutto il mondo ed esporta all'estero un modello "francese" di sostegno al cinema nazionale. Come testimoniano i successi planetari di titoli quali "Giù al Nord", "The Artist" e "Quasi amici". A rappresentare i cugini d'oltralpe nel gala inaugurale, un cul de sac di stratificata diavoleria firmato Roman Polanski: "Venere in pelliccia", con la sua affascinante protagonista, Emanuelle Seigner, a guidarci in questo infinito gioco di specchi dove il teatro si riflette nel cinema, l'arte nel suo autore, l'uomo nella donna, la realtà nella finzione. Da Parigi all'Australia il passo è breve. Non è forse il mito del Moulin Rouge e degli artisti bohemien a ispirare il più bel film di Baz Luhrman? Con una retrospettiva praticamente completa dei suoi lavori, la kermesse dell'estate cinematografica mondiale ha premiato un artista che il cinema ce l'ha nel sangue. Magari usando e abusando tutti i sortilegi e le



Marina Cicogna, Iginio Straffi, Trudie Styler, Baz Luhrmann, Joel Schumacher, Vanessa Hudgens, Terry Gilliam, Aurelio De Laurentiis e Cristina Comencini



Jimmy Kimmel ed Ezio Greggio



Sir Tim Rice



Abel Ferrara



Paul Allen



Naomi Watts e Liev Schreiber



Rutger Hauer



Marco Bellocchio



Dominic Cooper e Benjamin Walker



Kelly Brook

stregonerie, lecite e non, di quelle grandi storie "bigger than life" che hanno incantato le platee del Novecento, segnando per sempre il loro immaginario. Indimenticabile la serata in cui il regista australiano ha introdotto personalmente, con grande emozione, la visione del suo "Grande Gatsby" sul magnifico schermo all'aperto, sul mare, nella darsena del Regina Isabella.

Da Hollywood, la terra dove i sogni diventano realtà, due grandi star hanno calamitato l'attenzione di tutti: Nicholas Cage e Samuel L. Jackson. Il premio Oscar (per "Via da Las Vegas") ha presentato in anteprima il suo ultimo film, "Il cacciatore di donne", con la giovane protagonista femminile Vanessa Hudgens, ieri divetta Disney e teen idol, oggi interprete di ruoli maturi e controversi che non l'hanno allontanata dall'affetto del pubblico dei giovanissimi in delirio a ogni sua apparizione e disposti a tutto pur di avere un autografo o rubare un ambizioso selfie. Non sono mancati altri nomi del grande cinema internazionale: da Vanessa Redgrave a Terry Gilliam, da Mike Newell a Eli Roth, da Trudie Styler ad Arnon Milchan.

Il cinema italiano è stato rappresentato anzitutto da Michele Placido, Chairman dell'edizione 2013. Ma anche da Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, coppia nella vita e nel lavoro, due garanzie di successo in qualunque cosa facciano. Con "Miele", esordio dietro la macchina da presa, la Golino ha convinto tutti, pubblico e critica, gettando le basi per una nuova carriera da regista. Platea in visibilo per Alessandro Siani, figlio della terra e dell'ironia campane che ha saputo scalare le vette dello showbiz locale per diventare uno dei nuovi re del botteghino tricolore, e per Gabriel Garko, uno dei volti più amati dal pubblico televisivo italiano.

Sotto il cielo di Ischia non sono mancate le note della grande musica internazionale. A cominciare a un paroliere che ha regalato versi immortali al canzoniere del Novecento: Sir Tim Rice, noto per il sodalizio con Andrew Lloyd Weber e premiato con Ischia William Walton Music Legend Award.

E ancora Michael Bolton, protagonista della serata di apertura. Gino Paoli, uno degli padri della canzone d'autore italiana, Umberto Tozzi, tra gli hit maker che hanno davvero sfondato all'estero, Stefano Bollani, astro del jazz che combina talento musicale a capacità istrioniche, e ancora Siedah Garrett, Gigi D'Alessio, Enzo Gragnaniello, Tony Esposito, Anna Tatangelo, Audio 2 e una doverosa riscoperta: Peppino Gagliardi, il cantante dell'amore nervoso, protagonista assoluto della scena musicale degli anni '70 per raffinatezza e intensità interpretativa.

Riconoscimenti ai produttori Arnon Milchan e Gianni Nunnari, Kerry Kennedy (figlia di Bob) per ricordare (e omaggiare) i difensori dei diritti umani che hanno affrontato la prigionia, la tortura e la morte nella battaglia per il rispetto dei diritti umani. Spettacolo e impegno per un'edizione di Ischia Global davvero da incorniciare.

2014 - BULGARIA La XII edizione nasce sotto il segno delle culture del Mediterraneo che si incontrano per un abbraccio d'arte e di pace. Nel Galà di apertura la cantante israeliana Noa trascina il pubblico internazionale con alcuni tra i gioielli più preziosi del canzoniere napoletano, da "Santa Lucia" a "Io te vurria vasà", ricevendo un'ovazione sul tema de "La vita è bella" di Nicola Piovani scritto per il film premio Oscar di Roberto Benigni. Il regista turco Ferzan Ozpetek viene premiato con l'Enrico Job Art Award, mentre Paolo Virzì arriva sull'isola verde con sua moglie Micaela Ramazzotti per ricevere il premio come miglior regista dell'anno grazie al pluridecorato "Il capitale umano", noir glaciale ambientato nella velenosa Brianza che segna un passo avanti, decisivo, nella maturazione professionale del regista toscano. Nelle sale del Regina Isabella è l'attrice indiana Freida Pinto a calamitare gli sguardi del pubblico del Festival. Con l'attore inglese Tom Cullen presenta in anteprima il suo ultimo film, "Desert dancer".

Da Hollywood arriva anche una delle attrici più brave della sua generazione, Jessica Chastain. «Per me – racconta – l'Italia è un paese bellissimo dove torno spesso molto volentieri. Una vera medicina per l'anima». Attore dell'anno è Chiwetel Ejiofor, candidato all'Oscar come miglior attore per uno dei film più amati della stagione: "12 anni schiavo", per la regia di Steve McQueen. La temperatura del Festival sale vertiginosamente con Selena Gomez, nell'occhio del ciclone del gossip internazionale anche per via del suo tira e molla sentimentale con un altro giovane beniamino dei teenager di tutto il mondo: Justin Bieber. Lo sanno bene le centinaia di fans, le "selenators", che da giorni stazionano davanti all'albergo e nei luoghi d'incontro del festival sfidando temperature africane e un servizio d'ordine inflessibile. Dal mondo dei serial tv arriva Lena Headey, perfida sovrana del "Trono di spade", mentre Leo Howard, giovane star di consumato mestiere tra set e arti marziali, confessa che gli piacerebbe fare un film con il suo idolo, Johnny Depp. Tra mostre, convegni, masterclass e proiezioni sulla spiaggia tre bellezze attirano i riflettori dei paparazzi: Lindsay Lohan, Emily Ratajkowski e Madalina Ghenea, scelta da Paolo Sorrentino per

il suo ultimo film "Youth – La giovinezza". Non mancano le grandi personalità della musica, che scelgono ancora una volta l'Ischia Global per le loro performance. L'enfant terrible Giovanni Allevi stupisce i puristi con il suo talento e carisma; Raphael Gualazzi incanta la platea grazie al suo amore viscerale per il jazz; Nek ripercorre i successi di una carriera fortunata anche a livello internazionale. Ma è Antonello Venditti, decano dei cantautori italiani, 40 anni di carriera, ma guai a ricordarglielo («La carriera non esiste, esiste la passione»), il protagonista musicale dell'edizione 2014 di Ischia Global. Con qualche strappo al cerimoniale nel Galà di chiusura sotto le stelle, dove, tra le sue canzoni più celebri eseguite al pianoforte, dedica il premio William Walton Music Legend a Paolo Borsellino e a tutti i magistrati italiani.

2015 - DANIMARCA Tra le più ricche di gratificazioni e personalità, la 13° edizione di Ischia Global nasce con un ritorno straordinario: quello di Andrea Bocelli, premiato al Galà d'apertura con un Telegatto speciale da Neil Portnow, Clive Davis e Caterina Caselli. L'ennesima consacrazione per un artista che proprio a Ischia rivela le prime anticipazioni su "Cinema", progetto discografico dedicato alle colonne sonore più belle della Settima Arte. Dopo l'omaggio a Robin Williams con l'anteprima di "Boulevard", il suo ultimo film, sull'Isola Verde è di scena la simpatia del divo latino Antonio Banderas, la classe di una signora del cinema e del teatro come Helen Mirren, l'originalità di un filmmaker come Nicolas Winding Refn, il talento di una giovane attrice destinata a esplodere: Alicia Vikander, che Ischia Global omaggia con due film, "Ex machina" e "Testament of youth", e che le fa un po' da portafortuna. L'interprete svedese, infatti, vincerà l'Oscar come miglior attrice non protagonista per "The Danish girl" di Tom Hooper. Per Ischia Global arriva anche Jimmy Kimmel, il nuovo re della tv americana che ha radici proprio sull'Isola Verde, a Casamicciola. Radici che il popolare anchorman non ha mai dimenticato. Riconoscimenti ai più importanti registi italiani della stagione: Francesco Munzi con "Anime nere"; Matteo Garrone per "Il racconto dei racconti"; Alessandro Siani per "Si accettano



Alex Menes



Fabio Testi



Leonardo Di Costanzo



Gabriel Garko

cinematografica con la commedia "Perfetti sconosciuti". La variegata lobby dei cinefili trova pane per i suoi denti con l'omaggio al cinema canadese e a uno dei suoi filmmaker di punta David



David Foster e Laura Pausini



Jerzy Skolimowski



Mike Newell



Carlo Buccirosso



Jack Gilardi



Ed Limato



Jack Huston



Neil Portnow e Caterina Caselli



Riccardo Scamarcio



Noa



Raphael Gualazzi



Nicolas Winding Refn



Giovanni Allevi

AL FEST



Jeremy Irons e Danny De Vito

Tim Robbins

Jessica Chastain e Chiwetel Ejiofor

Bille August e Vittorio Storaro

Renato Carpentieri e Armand Assante

Cronenberg, autore di un cinema visionario e provocatorio, celebrato con una mostra ai Giardini Ravino di Forio. A Ischia Global arriva uno dei suoi interpreti più intensi: Jeremy Irons che, insieme alla moglie, l'attrice irlandese Sinéad Cusack, gira in lungo e in largo l'Isola Verde, restando incantato da suoi scorci più inconsueti.

Pubblico in delirio nella piazzetta di Porto d'Ischia gli Heffron Drive, la boy band americana amata dai teenager di tutto il mondo. Più defilato, ma ugualmente atteso, Jack Huston, appartenente a una grande stirpe cinematografica che comprende il nonno John e zia Angelica.

Accanto ai grandi maestri come Vittorio Storaro (che racconta la sua recente esperienza con Woody Allen), il meglio del nuovo cinema italiano: Riccardo Scamarcio, Gabriele Mainetti, Matteo Rovere, Daphne Scocchia, Claudio Giovannesi. Claudio Bisio e Gianfranco Rosi, già vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino e qualche mese dopo candidato all'Oscar con il documentario "Fuocoammare". L'Ischia Legend Award va a Tim Robbins, premio Oscar ed esponente di primo piano della Hollywood liberal e democratica, mentre la miglior attrice dell'anno è Valeria Bruni Tedeschi, magnifica interprete de "La pazza gioia" di Paolo Virzì, proiettato al Festival di Cannes e uno dei film più amati della stagione cinematografica.

2017 - UZBEKISTAN È l'anteprima italiana de "L'inganno" di Sofia Coppola ad aprire la 15esima edizione della kermesse del cinema internazionale che dal 2003 coinvolge sull'Isola Verde e nel Golfo di Napoli il gotha del grande schermo e dello spettacolo mondiale. Vecchi e nuovi amici arrivano per la grande festa dell'estate: tra i primi, la produttrice e regista Trudie Styler, lo stilista Jean Paul Gaultier e Alessandro Bertolazzi, fresco di Premio Oscar per il trucco di "Suicide Squad". John Savage (interprete indimenticabile de "Il cacciatore" di Michael Cimino e "Hair" di Milos Forman) è al festival per presentare il progetto di "Teen star Academy" accanto alla sua bellissima compagna Bianca Blanco. Da Hollywood arrivano la presidente degli Academy Cheryl Boone Isaacs, il cineasta Colin Trevorrow, l'attrice e produttrice La Anthony, l'attore Armand Assante, a sorpresa Gerard Butler e per la prima volta anche l'attrice di origini



Bud Spencer

Mira Sorvino

italiane Mira Sorvino, indimenticabile interprete de "La dea dell'amore" di Woody Allen. Ma ad incantare il pubblico di ammiratori dello star system è una deliziosa ragazza inglese che ama andarsene in giro per Lacco Ameno in pieno anonimato: è Lily Collins, figlia del musicista Phil (ex batterista dei Genesis) e applauditissima protagonista di "To the bone", in cui interpreta una ragazza anoressica che tenta di guarire affidandosi alle cure di un dottore speciale. Antonio Banderas, accompagnato dalla compagna Nicole Kimpel, torna invece a Ischia Global per presentare insieme ai produttori Andrea

Iervolino e Monika Bacardi l'anteprima di "Black Butterfly", girato interamente in Italia. Tanti gli ospiti nella sezione musicale: dalla leggenda vivente Clive Davis all'ammiratissima Lola Ponce, dala tenore Vittorio Grigolo a Clementino e Raf. Ancora più nutrita la pattuglia di registi e attori italiani, a cominciare da Leonardo Di Costanzo, nato proprio a Ischia e premiato per il suo ultimo film "L'intrusa". E ancora Ficarra e Picone, campioni al box office con "L'ora legale", Renato Carpentieri, Enrico Vanzina, Serena Rossi, Antonia Truppo, Andrea De Sica, Marianna Fontana. Madrina della kermesse internazionale è la supermodella brasiliana Dayane Mello.



John Savage



Antonia Truppo



Barry Morrow

Nicole Kimpel e Antonio Banderas



Elisabetta Canalis

Valeria Bruni Tedeschi

Amos Gitai

Enzo Avitabile



Marina Cicogna, Tony Renis e Renato Zero



Michael Bolton



Marco Morabito

Jonas Carpignano



Quincy Jones, Matteo Garrone e Marcello Fonte

mattatore del Galà di apertura di Ischia Global Festival 2018 all'Hotel della Regina Isabella di Lacco Ameno. Malgrado un parterre di ospiti di grido (a partire dal neoministro dei Beni Culturali e Turismo Alberto Bonisoli), è l'artista romano a catalizzare l'attenzione del pubblico presente con alcune delle sue canzoni più belle, da "Amico" a "I migliori anni della nostra vita". Non sono i migliori, invece, i mesi che l'isola d'Ischia vive dopo il terremoto che l'ha colpita nell'estate precedente.

L'edizione 2018 si apre con l'anteprima mondiale di "Sicario: Day of the Soldado", atteso esordio Usa per il regista Stefano Sollima, ed è presieduta da Cheryl Boone Isaacs, fino al 2017 Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Science. Sempre dagli States arriva il genio di Quincy Jones, leggenda che ha attraversato la musica del Novecento con il talento e la duttilità dei grandi fuoriclasse. All'artista che ha prodotto l'album dei record, "Thriller" di Michael Jackson, il festival dedica una serata tributo destinata a restare negli annali della kermesse.

Matteo Garrone e Marcello Fonte sono i nomi di punta della presenza italiana al Global festival, quelli più proiettati verso un immediato cammino internazionale grazie a "Dogman", film italianodell'anno. Non sono i soli. Tornano a Ischia anche Paolo Genovese, Pappi Corsicato e (e i Manetti Bros, veri trionfatori della passata stagione col musicarello in chiave criminale "Ammore e malavita". E ancora i produttori Andrea Occhipinti e Andrea Leone, Edoardo De Angelis, Pina Turco, Lina Sastri, Carlo Buccirosso, Donato Carrisi (premiato con l'Ischia Truman Capote Award), Maurizio De Giovanni, Luciano Stella e Carolina Terzi, Lucianna De Falco, Mirko Trovato, Alessio Lapice, arrivato a Ischia dal set de "Il primo re" di Matteo Rovere. Splendida come una divinità proveniente da altri mondi, la stylist Vivienne Westwood lancia il suo messaggio per salvare il pianeta da politiche ambientali suicide. Mentre i fratelli Nat e Alex Wolff sono già i nomi su cui punta il cinema indie americano. Finale in musica con Andrea Bocelli, Clementino, Edoardo Givanello e il tenore Vittorio Grigolo, che dedica alla platea del festival tre pezzi immortali: "Oï Mari", "Tu sì 'na cosa grande" e "Grande grande grande", evergreen di Mina scritta da Tony Renis.

2019 - ITALIA

Edizione dedicata

a Lina Wertmuller, personalità coraggiosa, geniale e anticonformista, di cui l'Accademia Internazionale Arte Ischia ha sempre sostenuto l'assegnazione del Premio Oscar alla carriera e l'intitolazione di una meritata stella sulla Walk of Fame di Hollywood. Torna sull'isola verde anche Alex Wolff, astro nascente del giovane cinema americano che, dopo la proiezione in anteprima di "The cat and the moon", si tuffa in mare proprio



Al Bano



Leslie Melville e Mimmo Calopresti



I Manetti Bros



Edoardo Bennato



Andrea Scarduzio



Pio e Amedeo



Bob Geldorf



Tony Esposito



Andrea Mingardi



Antoine Fuqua e Matteo Rovere



Paolo Ruffini

davanti al maxischermo incastonato nella baia del Regina Isabella. Sul palco del festival sono poi salite altre due giovani promesse del cinema mondiale: il ventunenne figlio e nipote d'arte Hero Fiennes Tiffin, volto di Ferragamo e protagonista di "After", che scatena l'entusiasmo di centinaia di giovani fan, e Zoey Deutch, classe 1994, apprezzata interprete al fianco di Johnny Depp nel film "Arrivederci Professore". Il premio Oscar Steven Zaillian parla del prossimo film di Martin Scorsese "The Irishman" e conferma un progetto tv su Tom Ripley, personaggio letterario nato dalla pena di Patricia Highsmith. Trudie Styler e Guy Nattiv presentano "Skin", un film contro l'odio e la discriminazione, mentre a Bob Geldorf va l'Humanitarian Award per il lungo sostegno alle cause umanitarie. Antoine Fuqua, regista dell'anno, si gode una pausa in un periodo di

superlavoro: due documentari, su Muhammad Ali e Suge Knight e un progetto sulla schiavitù: "L'America è ancora razzista", afferma nel suo incontro con la stampa. Il cinema italiano è rappresentato da Marco Bellocchio, autore del bellissimo "Il traditore", a cui viene consegnato il Luchino Visconti Award. Ma riconoscimenti vanno anche a Matteo Rovere, produttore e autore de "Il primo re", con cui rilegge il mito della fondazione di Roma; a Stefania Casini,

Ficarra e Picone

Emmanuelle Seigner e Morgane Polanski

Gabriele Mainetti



Rob Reiner e Marco Giallini



Cristian De Sica e Alessandro Siani



Massimo e Marta Boldi



Bennet Miller, Bille August, Gina Gershon e Fisher Stevens



Piero Chiambretti



Massimo Cantini Parrini e Paola Minaccioni



Andrew Garfield e Matteo Vicedomini



Anna Ammirati



Vittorio Grigolo

Giancarlo De Cataldo, Marco Moabito, Beppe Caschetto, Stefano Fresi, Fabrizia Sacchi, Simone Godano e due giovanissime attrici partenopee: Viviana Aprea (che ha debuttato ne "La paranza dei bambini" di Giovannesi) e Ludovica Nasti, volto della fiction tv "L'amica geniale". Entusiasmo per Al Bano, premiato con il William Walton Legend Award in una serata al "Miramare e Castello" dove ripercorre la sua carriera straordinaria attraverso i suoi più grandi successi. Musica protagonista anche con Andrea Griminelli, Mietta e Clementino. Il mondo della moda è invece rappresentato da Tommy Hilfiger, stilista filantropo che non ha mai dimenticato il significato della parola "generosità".

2020 - ITALIA Lo spirito positivo e la voglia di ripartenza di tutto il mondo del cinema e dello spettacolo internazionale sono più forti della paura. Nella stretta osservanza delle regole più stringenti di sicurezza, e ancor prima della Mostra del Cinema di Venezia, Ischia Global diventa di fatto il primo festival italiano totalmente in presenza dopo lo scoppio della pandemia.

Un'edizione, la numero 18, di sacrifici e cautela, ma accolta nel mondo dei principali media di settore con grande entusiasmo e con il plauso di tutti quelli che amano l'Isola verde, a cominciare dalla rockstar Sting e da sua moglie produttrice cinematografica Trudie Styler. Con la presenza del Viceministro alla Salute Pierpaolo Sileri e la collaborazione della Croce Rossa, Ischia lancia un importante messaggio di un'estate all'insegna della Campania sicura, dell'ottimismo e di un tentativo di rilancio per tutti i settori dell'arte, della cultura e del turismo. Per l'occasione riaprono le sale cinematografiche per i grandi film della stagione: "Favolacce" dei fratelli d'Innocenzo; "Pinocchio" di Matteo Garrone; "Martin Eden" di Pietro Marcello; "Il sindaco del Rione Sanità", di Mario Martone e un recupero d'autore d'alta classe: "Dogtooth", del grego Yorgos Lanthimos. All'Hotel Miramare & Castello di Ischia Ponte, nuovo quartier generale del Festival, arrivano la presidente Carolina Rosi, i fratelli Fabio e Damiano d'Innocenzo, il premio Oscar Alessandro Bertolazzi, il regista Michael Radford, gli attori Giorgio Pasotti, Carlo Buccirosso, Nikolas Vaporidis e Kaspar Capparoni. Nelle atmosfere più riservate dell'Hotel "La Madonna" di Casamicciola è possibile incontrare Madalina Ghenea e Piero Chiambretti, Pier Francesco Pingitore e Massimo Boldi, Pamela Prati e Valeria Marini, a Ischia per premiare la carriera di una grande protagonista del cinema italiano: Sandra Milo. Due baby star attirano l'attenzione dei media: sono Federico Ielapi, straordinario Pinocchio per Garrone, e Roman Griffin Davis, rivelazione di "Jo Jo Rabbit" di Taika Waititi. Particolarmente nutrita la presenza musicale: Edoardo ed Eugenio Bennato, Clementino, Franco Ricciardi, Lodo Guenzi dello Stato Sociale, Andrea Sannino, Paolo Vallesi e una straordinaria Sumi Jo. Premiati anche Agostino Saccà (Pepito produzioni), Paolo Ruffini, Andrea Testone, Peppe Jodice, Gianfelice Imparato, Lucianna De Falco, Maurizio Mattioli, Simone Di Pasquale, Mirko Trovato e Riccardo Mandolini.



Pamela Prati, Sandra Milo, Valeria Marini e Riccardo Monti



Alberto Testone e Peppe Iodice



Maurizio Mattioli e Francesco Pingitore

2021 - IRAN

Premi Oscar, star del cinema e protagonisti della scena italiana, tornano dal vivo ad incontrare il pubblico per celebrare come ogni estate l'Ischia Global Film & Music Festival, il grande appuntamento dello showbiz internazionale che rinnova, ancora una volta il dialogo con l'industria dell'audiovisivo globale.

Mai così ricca di cinema e voglia di ripartire dopo un anno così complicato a causa dell'emergenza sanitaria, la XIX edizione del festival è presieduta da una grande amica del Global, l'attrice americana Gina Gershon, ultima musa di Woody Allen. La star è affiancata dalla Presidente onoraria, la produttrice inglese Trudie Styler. Un'edizione, la 19esima, dedicata al mare e all'ambiente in collaborazione con la storica associazione "Marevivo" presieduta da Rosalba Giugni.

Tra i primi ospiti ad arrivare sull'Isola Verde due giovani talenti italiani: Michela Giraud, attrice comica del momento grazie a un umorismo brillante e sarcastico, e Pietro Castellitto, che con il suo primo film da regista, "I predatori", è diventato la rivelazione italiana all'ultima Mostra d'arte cinematografica di Venezia. A t Miller, uno dei cineasti più interessanti di Hollywood, viene consegnato il Premio Truman Capote, mentre il talento di Teresa Saponangelo, splendida protagonista dell'ultimo film di Antonio Capuano "Il buco in testa" viene premiata come migliore attrice italiana dell'anno. Intanto la temperatura del festival si alza



Nina Zilli e Fausto Leali



Lodo Guenzi



Marcella Bella



Luigi Abete e Nicolas Cage



Andrea Roncato



Tony Renis, Roby Facchinetti e Madalina Ghenea



Joe Wright e Haley Bennett



Sofia Vergara

vertiginosamente con l'arrivo di Sting, a Ischia per l'anteprima di "Palmer" del suo amico Premio Oscar Fisher Stevens e per assistere alla proiezione del documentario di Eli Roth "Fin", sugli orrori del commercio delle pinne squalo. Bille August e i produttori Marc e Vanessa Bikindou annunciano che produrranno con Cristaldi Pictures la trasposizione cinematografica del romanzo di Erri De Luca "Tu mio", da girarsi completamente a Ischia. Altri premiati della kermesse i registi Amos Gitai e Ronny Harlin, la produttrice cinematografica Sophie Watts, Marcella Bella e Roby Facchinetti, il produttore musicale Geoff Westley, Mariano Rigillo, Massimo Cantini Parrini, Paola Minaccioni, Andrea Roncato, Simone Liberati e Tecla Insolia, Nunzia Schiano, Alessandro Pondi, Mariella Nava, Victoria Zinny, Jacopo Fo e Guido Maria Brera, autore del best seller "I Diavoli", diventato una serie TV dal successo planetario con Patrick Dempsey e Alessandro Borghi.

2022 - ITALIA Si festeggia la XX edizione e per l'occasione, tutta speciale, la kermesse torna a Lacco Ameno e al suo storico quartier generale: il Grande Albergo della Regina Isabella. Qui arrivano i primi ospiti internazionali: il regista britannico Joe Wright con sua moglie Haley Bennett, protagonista del suo ultimo film "Cyrano", tutto girato in Italia; i maestri del cinema Jim Sheridan e Jerzy Skolimowski (reduce da Cannes con il bellissimo "EO"); la produttrice Trudie Styler; il discografico Clive Davis; l'attore Ron Moss, indimenticabile "Ridge" della soap "Beautiful". Ma è l'arrivo di Andrew Garfield, volto amatissimo da pubblico e filmmaker a scatenare l'entusiasmo di tanti giovani fan che accorreranno a Villa Arbusto, storica sede del museo archeologico Pithecusae, per la conferenza stampa di presentazione di "Spiderman: No Way Home". Garfield, diventato uno dei protagonisti della stagione dei premi



Matteo Bocelli



Teresa Saponangelo



Francesca Tizzano, Jacopo Fo, Remo Gironi e Rosalba Giugni

grazie alla nomination per "Tick Tick...boom", passa i giorni del festival in un clima rilassato e pieno allegria con i suoi amici, tra cui il gallerista newyorkese Vito Schnabel, a cui si aggiungono Sophie Lane Curtis, Pedro Correa e Michael Richardson, figlio di Liam Neeson e Miranda Richardson, quindi ultimo erede della grande dinastia di attori dei Redgrave. Anche la pattuglia italiana è composta da tanti giovani talenti: Francesco Di Leva, Aurora Giovinazzo, Michele Ragno, Matteo Bocelli, Francesca Tizzano, Davide Calgaro, Domenico Pinelli, Claudia Marchiori, Luca Riemma, Giovanni Antonacci e la giovane produttrice Francesca Verdini. Con loro, tra gli altri, Susy Del Giudice e Giovanni Esposito, il filmmaker Jonas Carpignano (regista italiano dell'anno), l'attore Maurizio Lombardi, i registi Valerio Esposito e Alessio Della Valle. Entusiasmanti le serate di musica con Andrea Griminelli, Cristiano De Andrè, Marcello Cirillo e la Demo Morselli band, il trascinante punk da balera degli Extraliscio e la classe della musica d'autore di Mario Venuti che proprio a Ischia global festeggia i quarant'anni di carriera con il documentario "Qualcosa brucia ancora" a lui dedicato.



Simone Di Pasquale e Sara Di Vaira



Ron Moss



Ronny Harlin, Valeria Marini e Anna Falchi

160 anni di strada fatta insieme



In 160 anni Croce Rossa Italiana ha portato speranza e futuro, ovunque e per chiunque.

I Volontari della Croce Rossa Italiana rispondono con cuore e prontezza in ogni situazione sfidando il tempo e qualsiasi condizione avversa. Ci sono sempre, da sempre, pronti a donare straordinari atti di gentilezza.



2023-ITALIA

È l'anno dei grandi ritorni del cinema internazionale. Direttamente dal Dolby Theater di Hollywood, dove ha vinto il premio Oscar come migliore attore protagonista per il dramma "The Whale", arriva a Ischia Global Brendan Fraser. Interprete sensibile e maturo, ma ancora capace di accendere l'entusiasmo dei giovanissimi che non hanno dimenticato i suoi ruoli da action star nella saga de "La mummia. Dagli Usa arrivano anche Rob Marshall, il regista che ama i musical e genio dello spettacolo mondiale cresciuto a Broadway sulle orme di Bob Fosse; Sofia Carson con la leggendaria compositrice americana Dianne Warren; Catherine Hardwicke e Toni Collette, due talenti femminili tra i più poliedrici del panorama cinematografico, alla kermesse per promuovere "Mafia Mamma". Da Oltremare giungono Jim Sheridan, Michael Radford, il musicista Simon Franglen e la produttrice Trudie Styler, mentre da tutta Europa e dagli States si fa notare una nuova generazione di filmmaker e interpreti: da Brady Corbet, autore di drammi audaci e controversi in cui convivono riflessione visionaria, a Nat Wolff, Clara McGregor, Rory Alexander, Didi Anderson, Ethan Berger, Fridtjof Ryder e Nell Williams, Francis Chapman e Kyle Stroud. La XXI edizione del festival più amato dell'estate celebra il cinema italiano premiando il regista Pupi Avati, due icone immortali di fascino e talento come Eleonora Giorgi ed Edwige Fenech (tornata sul set proprio grazie ad Avati e il suo "La quattordicesima domenica del tempo perduto"), il talento multiforme di Fausto Russo Alesi, e le nuove promesse Giulia Andò, Selene Caramazza e Vincenzo Crea. E ancora: Anna Ammirati, Claudio Cecchetto, Paola Turci, Marisa Laurito, Anastasia Kuzmina, Ciccio Merolla (col suo tormentone "Malatia"), Federico Moccia, Alessandro Aragozzini, Andrea Scarduzio e Tommaso Basili. A Ischia 2023 non mancano i temi di discussione globali: le possibilità di impiego dell'intelligenza artificiale nel mondo dell'audiovisivo e delle discipline artistiche sono una realtà dalle mille sfaccettature (e problematiche). Se ne discute, tra gli altri, col prof. Giulio Maira, uno dei massimi chirurghi italiani del cervello a livello internazionale, e don Davide Milani, Presidente Ente dello Spettacolo.



Brigitte Nielsen, Gianluca Anselmi, Giampaolo Morelli e Francesca Bergesio



Emir Kusturica and Matteo Garrone



Gianna Nannini

TV "Ripley"), Gaia Girace e Letizia Toni, che ha interpretato una giovane Nannini nella fiction Rai diretta da Cinzia Th Torrini. Sono tanti i premiati del cinema italiano e internazionale: Emir Kusturica, in visita alla Colombaia di Luchino Visconti, Matteo Garrone con Seydou Sarr per il bellissimo "Io Capitano", Peppe Barra e Pino Mauro, Edoardo De Angelis e Cristiana Dell'Anna, Karla Sofia Gascon (reduce da Cannes con il magnifico film di Jacques Audiard "Emilia Perez") e Michele Morrone, l'attore italiano che più guarda al mercato internazionale. Ritornano a Ischia anche Jerry Calà, Jim Sheridan, Madalina Ghenea, Phil Palmer e Raffaella De Laurentiis. E se Giampaolo Morelli viene incoronato come nuovo re della commedia, Arisa incanta i presenti con la sua magnifica voce, introdotta dalla leggenda Tony Renis e dal suo pupillo, il musicista jazz Walter Ricci. Tra gli altri premiati di un'edizione mai così ricca di ospiti anche l'attrice Gloria Guida, l'editore inglese Charles Finch, il regista britannico Peter Webber, l'attore Marco Leonardi e una raggiante Brigitte Nielsen, pronta a raccontarsi ai media e al pubblico col suo innegabile carisma da star.



Maurizio Lomardi

Fausto Russo Alesi

2024-ITALIA

Una Gianna Nannini tutta "anema e core" apre la parata di stelle del Gala di apertura in Piazza Santa Restituta a Lacco Ameno per la 22ª edizione di Ischia Global. È la rockstar italiana a ricevere il premio "William Walton" dalle mani del suo amico Sting, arrivato per la proiezione di "Ode to Naples", atto d'amore verso il capoluogo partenopeo firmato da sua moglie Trudie Styler. Sul palco anche il produttore e patron del Napoli Aurelio De Laurentiis, Lina Sastri, Luca Barbareschi, Maurizio Lombardi (reduce dal successo personale nella serie



Paola Turci



Claudio Cecchetto



Luca Riemma e Ciccio Merolla

ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST



Art & beauty overlooking the sea,
in a lovely corner of nature.



L'Albergo della Regina Isabella
★★★★★ L. Resort and Health SpA

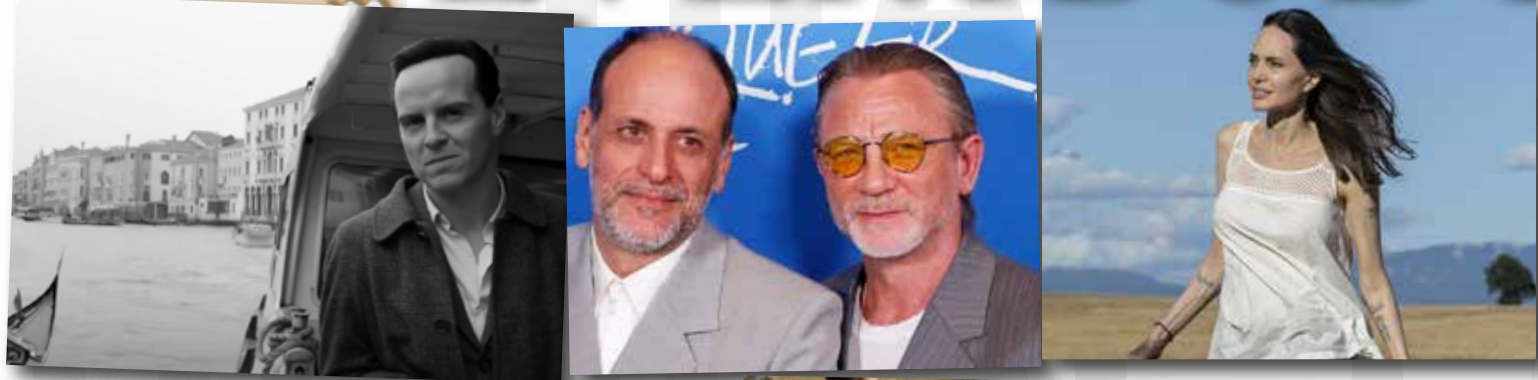


A Member of
Preferred
Hotels & Resorts



Lacco Ameno Ischia (NA) - T. +39 081 99 43 22 - info@reginaisabella.it
www.reginaisabella.it

EVERYBODY LOVES *Italy*



Tutti pazzi per il BelPaese: dai set cinematografici internazionali a meta turistica prediletta dallo star system

L'Italia ha sempre rappresentato, per molteplici ragioni, una destinazione eccellente per l'industria cinematografica internazionale: possiede location di grande bellezza e versatilità; un patrimonio storico, artistico e paesaggistico che favorisce l'incontro tra scenari naturalistici e le tracce immortali della Storia; la sapienza e l'esperienza, sempre riconosciute all'estero, delle maestranze italiane; una ricca rete di Film Commission in grado di assistere le produzioni in tutte le regioni del Paese. I nostri studios sono da qualche anno oggetto di forti investimenti per un significativo ammodernamento che li ha resi ancora più tecnicamente avanzati. Insomma, sono tanti i tasselli rivelatisi decisivi per l'apprezzamento da parte di produzioni cinematografiche e audiovisive straniere.

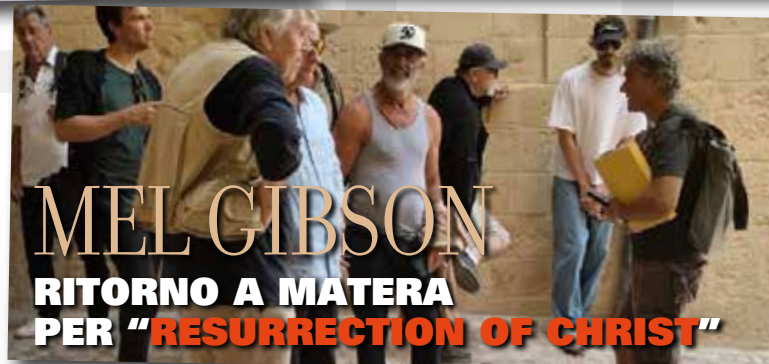
"Conclave" di Edward Berger, "Ferrari" di Michael Mann, "The Equalizer" di Antoine Fuqua, "Without blood" di Angelina Jolie e "Queer" di Luca Guadagnino, le serie tv "Ripley", "Disclaimer" e "The White Lotus" sono solo alcuni dei titoli più noti che negli ultimi anni hanno scelto l'Italia come location per le riprese di film distribuiti poi in tutto il mondo. E tanti continuano a farlo ancora oggi.

RIDLEY SCOTT GIRA THE DOG STARS TRA FRIULI, ABRUZZO, VENETO E CINECITTÀ

Il nuovo film di Ridley Scott è ispirato al romanzo post apocalittico di Peter Heller, del 2012, pubblicato in Italia con il titolo "Le stelle del cane". Avrà come protagonista l'attore australiano Jacob Elordi, già interprete nella serie "Euphoria" e del ruolo di Elvis Presley in "Priscilla" di Sofia Coppola. Nella pellicola l'attore vestirà i panni di un pilota vedovo tra i pochi superstiti di una pandemia globale, che vive in un hangar con un cane e un burbero cecchino. La sua vita solitaria e tranquilla viene interrotta quando l'uomo intercetta un misterioso segnale radio e parte per capire da dove proviene. Nel cast anche Margaret Qualley, Guy Pearce e Josh Brolin.



'ODISSEA' SICILIANA PER CHRISTOPHER NOLAN



MEL GIBSON RITORNO A MATERA PER "RESURRECTION OF CHRIST"



ADAM SANDLER & GEORGE CLOONEY IN TOSCANA PER IL NUOVO FILM DI NOAH BAUMBACH

SET IN SICILIA PER IL MAESTRO MARTIN SCORSESE

Dopo "Io sono la fine del mondo" (Shipwrecks of Sicily), docu-film incentrato sui naufragi dell'antichità e basato sulle ricerche di Lisa Briggs, archeologa subacquea e docente dell'Università di Cranfield in Inghilterra, Martin Scorsese è rimasto in Italia la nuova stagione della miniserie documentario dedicata ai Santi, "Martin Scorsese presenta: The Saints St. 2" diretta dalla figlia Francesca Scorsese insieme a Matti Leshem, Rubin Stein e Devereux Milburn e con Martin Scorsese, che del progetto è anche produttore esecutivo, come voce narrante. Oltre che a Roma, altre riprese sono previste in Umbria, ad Assisi, in Sicilia, a Custonaci, e in Basilicata, a Matera. «Ho vissuto con le storie dei santi per tutta la vita, pensando alle loro parole e azioni, immaginando i mondi che abitavano, le scelte che dovevano affrontare, gli esempi che hanno dato», aveva dichiarato Martin Scorsese a proposito del progetto.



ELTON JOHN IL RE DEL POP CANTA SULL'ISOLA AZZURRA



BONO VOX NAPOLI NEL CUORE



VACANZE ITALIANE PER DUA LIPA

JULIAN SCHNABEL GIRA LA MANO DI DANTE

Gerard Butler, Oscar Isaac, Gal Gadot e Jason Momoa sono tra i protagonisti del nuovo film di Julian Schnabel "La mano di Dante", adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo di Nick Tosches. Il film - girato in Italia - racconta l'avventura rocambolesca di un critico letterario la cui vita si intreccia con quella di uno degli scrittori più celebri di tutti i tempi: Dante Alighieri. In particolare con il suo capolavoro indiscusso: la Divina Commedia. Il plot alterna due differenti universi narrativi: l'Italia del XIV° secolo, in cui Dante Alighieri vive e lavora, e la New York del XXI° secolo, in cui un team di ladri dà la caccia al prezioso manoscritto che si crede perso da secoli. Riprese in Sicilia, Veneto e Lazio.



GLOBAL FEST

PREMIO ENRICO JOB CRISPIAN SALLIS *L'arte* DELLA SCENA

Tre volte candidato agli Academy Award, premio Emmy per la serie tv **"The Tudors"**, lo scenografo inglese ha lavorato su set importanti collaborando con cineasti quali Ridley Scott, Bruce Beresford, Terry Gilliam e Oliver Stone

In ogni film tutto ciò che è finto deve sembrare vero. Paesaggi, dimore, arredi, oggetti, tutto ciò che concorre con creatività e ingegno a costruire l'ambiente in cui si muovono gli attori o si svolge la storia è di fondamentale importanza. Anche se tutto parte dalla sceneggiatura, dallo script, dalla narrazione che prende corpo da un lavoro di squadra in cui la parola chiave è "entusiasmo". La pensa così anche Crispian Sallis, scenografo e art director britannico già candidato tre volte agli Academy Award: nel 1987 per "Aliens - Scontro finale", sequel del celebre capolavoro di Ridley Scott; nel 1990 per "A spasso con Daisy", dramedy da Oscar su un'amicizia profonda nata nonostante i pregiudizi razziali e le classi sociali; nel 2001 per "Il gladiatore", kolossal con Russell Crowe che segna la rinascita di un genere glorioso, il peplum, grazie a uno spettacolo grandioso firmato ancora una volta da Ridley Scott.

Nel 2010 finalmente una nomination andata a segno: un Emmy Award (l'Oscar della tv) come miglior set decorator per la serie "I Tudors", saga televisiva sul regno di Enrico VIII, re d'Inghilterra e di Irlanda fino al 1547, interpretato dall'attore irlandese Jonathan Rhys Meyer.

Ma sono tanti i film in cui Crispian Sallis ha mostrato talento e ingegno: da produzioni più piccole come i primi film di Shane Meadows, "A Room For Romeo Brass" e "C'era una volta nelle Midlands" a titoli più grossi come "L'esercito delle 12 scimmie" di Terry Gilliam, "Hannibal", sempre di Scott, "Breakfast on Pluto" di Neil Jordan. Tra i grandi registi con cui ho avuto il piacere di lavorare, tra cui Oliver Stone, James Cameron, Michael Cimino.

In "Waiting for Barbarians", primo film di lingua inglese del colombiano Ciro Guerra e tratto dal romanzo di J.M.Coetzee, in cui Sallis ha stretto una forte collaborazione con il direttore della fotografia Chris Menges per costruire insieme l'impatto della luce sul set e sulle scene, lo scenografo inglese ha partecipato a "La morte ci divide", commedia dark in costume, ambientata nell'Italia medievale, durante la prima pandemia della Peste Nera. Una storia d'amore soprannaturale, che mescola leggenda, folklore e realtà per una coproduzione internazionale che segna l'esordio di due giovani registi statunitensi alla loro opera prima, David Chavez-Grant e Abigail Ory, che ne firma anche la sceneggiatura insieme a Masha Strasburger e all'italiana Francesca Marciano.



Lina Wertmüller ed Enrico Job

The Talented JOHN MACLEAN

Ex musicista della scena indie internazionale, il filmmaker scozzese torna dietro la macchina da presa con **"Tornado"**, storia di vendetta che fonde l'epica western e la disciplina samurai

Chi è appassionato della scena musicale indie avrà già potuto apprezzare il talento, fresco e multiforme, di John Maclean. Nato nella città scozzese di Perth nel 1972 e fondatore delle band di culto The Beta Band e The Aliens, senza le quali oggi non esisterebbero gran parte della scena elettronica attuale, Maclean ha presto affiancato l'amore per la musica con una passione per le arti, pittura e cinema in primis. Un talento poliedrico affinato dal lavoro come maschera allo storico Cameo Theatre della città, dove può nutrirsi regolarmente cinema classico e d'avanguardia.

Dopo un tour con i Radiohead, la decisione di passare dietro la macchina da presa per un esordio con un attore che ben presto sarebbe diventato una star internazionale: il tedesco-irlandese Michael Fassbender. In "Man on a Motorcycle", l'attore è un corriere allo sbando in un racconto cinematografico girato interamente con un telefono cellulare, ma che contribuisce a convincere Maclean a dedicare interamente i suoi interessi al cinema. Il secondo lavoro, ancora un corto, ancora con Fassbender è il thriller poliziesco "Pitch Black Heist". Commissionato da Film4, il cortometraggio in bianco e nero è un successo di critica e vale a Maclean un BAFTA Award come Miglior Cortometraggio nel 2012. L'anno successivo, Film4 gli commissiona il suo primo lungometraggio, un dramma in costume intitolato "Slow West", con Kodi Smit-McPhee nei panni di un adolescente del XIX secolo che attraversa la frontiera americana alla ricerca della donna che ama, e Fassbender nei panni della sua misteriosa guida. Western atipico e malinconico, surreale e grottesco, feroce e poetico, il film è un road movie girato in Nuova Zelanda, dove si incontrano personaggi meschini e approfittatori, spietati criminali, vagabondi e timidi assassini.

Con una sicurezza maturata nei videoclip per le sue band e nei due sorprendenti corti, Maclean indebolisce i cliché del western tradizione per proporre una personale mitizzazione revisionista e fatalista del genere. "Slow West" viene selezionato per partecipare al concorso World Cinema Grand Prize al Sundance Film Festival del 2015. Malgrado tutto, dovranno passare dieci anni per arrivare al suo ultimo film, in anteprima italiana a Ischia Global Festival: "Tornado" è una storia di vendetta scarna, spietata e travolgente, una pellicola che segna l'incontro tra l'inconfondibile epopea del western e la solenne arte marziale del Samurai. Due generi iconici di cui MacLean proverà a catturare, per restituirla al pubblico, la sua anima più misteriosa e profonda.



John Maclean e Michael Fassbender sul set del film

ANTEPRIMA TORNADO LA VENDETTA È SERVITA

Tornado è una giovane sedicenne anglo-giapponese mossa da un'intensa sete di vendetta contro una banda locale. Il motivo? Il furto di un bottino d'oro avvenuto durante lo spettacolo di marionette del padre. Armata di una spada da samurai, cercherà di sopravvivere in un mondo spietato e crepuscolare lungo un percorso di crescita verso l'autorealizzazione e l'accettazione di se stessa. Cast è di prim'ordine, con nomi come Jack Lowden, Tim Roth, Rory McCann, Joanne Whalley e Takehiro Hira.



GLOBAL FEST

GENERAZIONE ISCHIA GLOBAL

PER I GIOVANI ARTISTI CHE PARTECIPANO AL FESTIVAL

un ideale trampolino di lancio per affermarsi nel firmamento delle celebrity

Sull'Isola verde la consacrazione per il successo può diventare realtà. E' stato così fin dall'inizio: giovani musicisti, attori o filmmaker di belle speranze hanno trovato nel festival dell'estate italiana un trampolino per il riconoscimento internazionale. L'esperienza che cambia la vita e proietta i debuttanti più promettenti dello spettacolo sui grandi palcoscenici del mondo. È accaduto a Diane Kruger, bellissima modella tedesca che arrivò sull'Isola verde per promuovere il mitologico "Troy", nel quale era Elena, la donna più bella del mondo. Oggi è una delle attrici internazionali più apprezzate, anche dal cinema d'autore. E' accaduto ad Alicia Vikander, premiata dieci anni fa come attrice rivelazione dell'anno e vincitrice, qualche mese dopo, del premio Oscar per "The Danish Girl". Insomma, alla kermesse ischitana non sono mai mancati giovani talenti finiti sotto i riflettori dello star system: nel lontano 2004, fu un giovane Gerard Butler a calamitare l'attenzione dei media malgrado la presenza di divi più affermati come il compianto Val Kilmer o il nostro amatissimo Carlo Verdone; Michael Fassbender, venuto a presentare "Inglorious bastards" di Quentin Tarantino è diventato, nel giro di qualche stagione, uno degli attori più bravi e richiesti dall'industria cinematografica globale. E che dire di Channing Tatum, da modello e sex symbol a interprete per Michael Mann, Steven Soderberg, Bennet Miller, i fratelli Coen e il Quentin Tarantino di "Hateful Eight"? O di Emily Ratajkowski, a Ischia Global sulla scia delle sue chiacchierate partecipazioni ai video di Robin Thicke e Maroon 5? Tantissimi ragazzi e ragazze sono passati sull'Isola Verde e divenuti big di Hollywood: da Jeremy Renner a Naomi Watts, da Sofia Vergara a Gael Garcia Bernal. E ancora Eli Roth, Madalina Ghenea, Tecla Insolia, Natalie Emmanuel, Tom Cullen e tanti altri.



GRETA SCARANO



VIOLANTE PLACIDO



TECLA INSOLIA



ZOEY DEUTSCH



TOM CULLEN



LILY COLLINS



CHANNING TATUM



VERONICA ELEONORA GAGGERO



MICHELE RAGNO



NAZANIN BONIADI

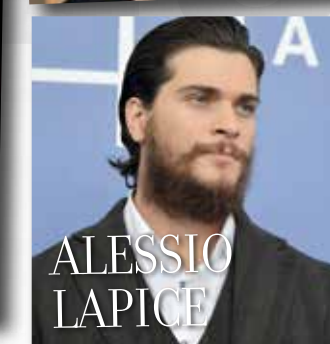


COSIMO GOMEZ

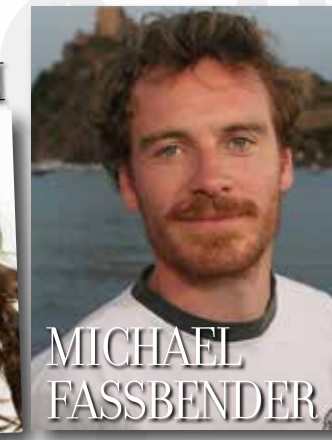


CLAIRE DANES E HUGH DARCY

EMILY RATAJKOWSKI



ALESSIO LAPICE



MICHAEL FASSBENDER



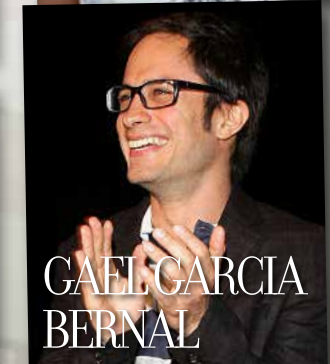
PIETRO CASTELLITTO



AURORA GIOVINAZZO



AVA MONROE TADROSS



GAEL GARCIA BERNAL



SVEVA ALVITI

PETRA NEMCOVA



SIMONE LIBERATI



DIANE KRUCER

PAOLA BURATTO

BREAKOUT YOUNG ACTRESS

Astro nascente del panorama teatrale e televisivo italiano, Paola Buratto è in tv con la seconda serie di "Call My Agent", in onda su Sky, dove interpreta Camilla, la nuova arrivata nell'agenzia Cma: una ragazza inesperta, magari ingenua, ma Lunga formazione teatrale, l'attrice è al cinema con il film "Come fratelli", storia di due amiche inseparabili, a cui il destino regala la gioia di una gravidanza vissuta insieme, che vengono strappate alla vita da un tragico incidente.



ALICIA VIKANDER E NATHALIE EMMANUEL



IRENE ANNA POULIOU
RISING STAR 2025

MATTIA CARRANO

LA RIVELAZIONE

Mattia Carrano è un attore italiano nato nel 2000. Ha il ruolo di protagonista nella serie Prisma, di enorme successo, dove interpreta entrambi i gemelli, Andrea e Marco. Una prova di grande duttilità recitativa visto che l'attore si cala nei panni di un giovane timido e solitario come in quelli del suo gemello molto più complesso, un ragazzo bisessuale che percepisce la propria identità di genere in modo fluido. Presto vedremo Carrano anche al cinema in un nuovo progetto: "Il Falsario", diretto da Stefano Lodovichi e interpretato anche da Pietro Castellitto, Giulia Michelini, Andrea Arcangeli.



HERO FIENNES TIFFIN



IBRAHIMA GUEYE

RICCARDO MANDOLINI E MIRKO TROVATO



VIVIANA APREA



ROMAN GRIFFIN DAVIS E FEDERICO IELAPI



LETIZIA TONI



RAINBOW



Rai NETFLIX B B C



Rai NETFLIX



Rainbow
Via Breccia 60025 Loreto (AN) Italy
Tel. +39 071 750 67 500 • www.rbw.it
© 2025 Rainbow S.p.A. All rights reserved.

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO
MiC



GLOBAL PRODUCTION SUMMIT 2025

UN'OCCASIONE UNICA DI CONFRONTO PER TUTTI I PROTAGONISTI DELL'INDUSTRIA E DEL MERCATO

LE SFIDE DELLA PRODUZIONE NEI SIMPOSI DI ISCHIA

Progettualità, creatività, sinergie e tutte le nuove sfide per gli orizzonti dello scenario audiovisivo internazionale. A Ischia Global Festival produttori di cinema e tv discutono sui temi più urgenti della comunicazione, dell'entertainment e dei nuovi linguaggi, anche distributivi, che segneranno il futuro del piccolo e del grande schermo. I convegni dell'edizione 2025 intendono aggiornare le conoscenze e valutare le trasformazioni in atto nel cinema come sistema creativo e produttivo di valorizzazione culturale e territoriale. Il settore cinematografico, come il territorio, è influenzato dai cambiamenti sociali, economici, tecnologici, nei modi di produzione ed esercizio, quindi è necessario coinvolgere tutti gli attori in campo per ridefinire, alla luce delle sfide del presente e del futuro, come manifestazione artistica irrinunciabile della cultura italiana e del made in Italy. Presieduto dalla produttrice Trudy Styler è atteso il Forum "Pace e Rispetto Vs. Bullismo", dove, come nelle edizioni passate, si dedicherà ampio anche alla discussione sui Diritti Civili, Pari Opportunità ed Eco-Sostenibilità nel mondo del cinema e dell'audiovisivo. Altro tema sarà "Global Production Summit: Cinema, Fiction and Artificial Intelligence: What is the Deal?" Da una parte c'è chi vede l'Intelligenza Artificiale come il futuro dell'industria, dall'altra la sua rovina. Dove sta la verità? Questioni su cui si interrogheranno i leader dell'industria, ma anche chi si affaccia nel mondo della produzione e della distribuzione per la prima volta, in un periodo di grandi cambiamenti nell'universo cinematografico globale.



Iginio Straffi e Ted Sarandos



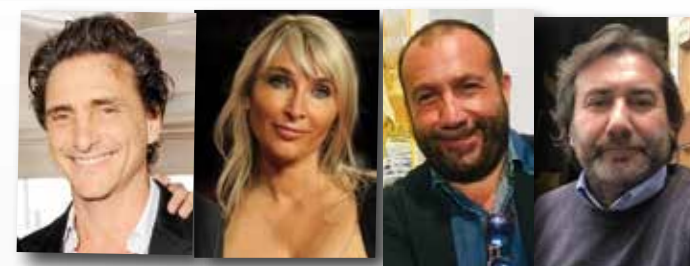
Jamie Marshall



Asko Akopyan Agostino, Maria Grazia e Giuseppe Saccà



Arnon Milchan Paolo Del Brocco Marco Belardi



Lawrence Bender Lena Roklin Andrea e Alessandro Cannavale



Massimo Paolucci Vanessa Hessler e Gianni Nunnari



Federica Luna Vincenti



David Unger Andrea e Reffaella Leone Francesca Verdini



Riccardo Tirmirello Roberto Sessa Jeremy Thomas



Giampaolo Letta Edward Walson Enso Sisti Federica e Fulvio Lucisano Francesca Cima



Nicola Giuliano



Lorenzo Mieli Andrea Occhipinti Bruno Della Ragione Tracy Brennan Thomas Langman Randall Emmett



Maria Carolina Terzi Luciano Stella



Giancarlo Leone Patrick Wachsberger Gianluca Curti Francesco Melzi D'Eri



Roberto Cipullo Andrew Sagerman Massimiliano Caroletti Mario Pezzi



Piers Tempest Kyle Stroud Maria Pia Ammirati



Donald Kushner Simone Cattoni Nicholas Chartier Peter Guber Martha Capello Richard Borg Daniele Gramiccia Daniel Frigo Alison Owen



JoAnne Colonna Heidi Jo Markel Piri Verga Jeffrey Greenstein



Jillian Apfelbaum

GLOBAL FEST

ANGELO MELLONE

TALENTO, MUSICA E TEATRO

La tv come fabbrica di idee, laboratorio di conoscenza di quel territorio italiano che è il cuore più vivo dell'identità nazionale. Per Angelo Mellone, Direttore Intrattenimento Day Time alla Rai, l'amore per l'Italia, le radici, gli antenati, la memoria privata e collettiva, la provincia con il suo patrimonio unico, ma anche gli affetti, ciò che si ama e che si è amato, appartengono al viaggio personale di ciascun italiano. Un viaggio che può essere epico e struggente, faticoso o malinconico, ma che accompagna e segna indelebilmente l'esistenza umana. Editorialista e inviato di politica, cultura e costume per numerosi quotidiani nazionali, Angelo Mellone ha firmato programmi radiofonici, televisivi e lavori teatrali. E' stato autore di diversi libri di saggistica, reportage e romanzi. Tra questi, "Nessuna croce manca", "Incantesimo d'amore", "La stella che vuoi" e "Fino alla fine". Dal suo ultimo romanzo, "Prima che ti svegli", ha portato in scena una riduzione teatrale accanto ad Andrea Delogu per la regia di Enrico Zaccaro. L'ultima notte di due amanti che dall'inizio della loro storia d'amore, diversi anni prima, al loro rapporto hanno messo la data di scadenza del 12 marzo, convinti che sarebbe finito prima. Invece arriva la data fatidica e il racconto descrive la notte fra l'11 e il 12, sapendo che all'alba si saluteranno. Un punto di incontro tra introspezione emotiva e maturità narrativa, che conferma Mellone come un autore capace di raccontare, anche attraverso la musica e sul palcoscenico, la complessità dell'animo umano con sensibilità e profondità.



Andrea Delogu e Angelo Mellone



L'IMPEGNO DI ROSALBA GIUGNI

Rosalba Giugni è una paladina del mare. Con gli esperti e i volontari di Marevivo, associazione ambientalista da lei fondata nel 1985 e di cui è presidente, lavora per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino contro l'inquinamento e la pesca illegale, per lo studio della biodiversità, per la valorizzazione e la costituzione di aree marine protette. Promuove l'educazione nelle scuole per lo sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione su tutti i temi legati al mare. Nel corso degli anni, ha stretto importanti collaborazioni con enti pubblici nazionali e organizzazioni internazionali, ideando e promuovendo numerose campagne scientifiche, sociali e di divulgazione.



IL DOC SHARK PREYED

di Andrea e Marco Spinelli (Italia, 2025) - 45'

Il complesso mondo della pesca di squali e del commercio della loro carne, problema ambientale di enorme portata, raccontato attraverso una ricerca lunga e approfondita. Andrea Spinelli, biologo marino, e suo fratello Marco, fotografo e documentarista, hanno viaggiato tra Italia e Spagna, due dei principali paesi importatori di carne di squalo. Ogni anno, fino a 100 milioni di squali vengono uccisi, contribuendo a un declino spaventoso delle loro popolazioni, con il 36% delle specie a rischio di estinzione con gravi conseguenze per l'ecosistema marino.



WORLD SCRIPT FORUM & MARKET

Per i talenti emergenti dell'industria audiovisiva i simposi di Ischia rappresentano imperdibili laboratori di scrittura grazie alle seguitissime lezioni d'autore

Il grande sogno del cinema non è fatto di sole immagini e celebrità. Se un film "funziona" spesso è per merito di un bravo sceneggiatore: colui che scrive il copione, costruisce una buona storia e sa come emozionare le platee. La sceneggiatura è la traccia da cui partire per realizzare un'opera, il suo cuore e la sua spina dorsale.

Fellini traduceva i suoi sogni in racconti, Kubrick passava mesi a studiare prima di cominciare a scrivere, le sceneggiature di Bergman potrebbero tranquillamente essere spacciate per libri: alcuni tra i più grandi cineasti di tutti i tempi sono stati anche dei buoni scrittori. Ed è sempre più raro che un progetto realizzato da una sceneggiatura di ferro possa trasformarsi, in corso di realizzazione, in un brutto film. Ma scrivere per il cinema non è affatto semplice. Sceneggiare vuol dire conoscere un linguaggio, un sistema di segni che un'intera troupe possa capire e interpretare. Ci vogliono tecnica e passione, rigore e creatività.

Nell'ambito di Ischia Global Film Music Festival le masterclass d'autore rappresentano ormai un appuntamento imperdibile con chi scrive il cinema del futuro. Ma anche per interpreti che devono dare corpo e anima a quelle parole. Nelle passate edizioni le attività del World Script forum sono state coordinate da personalità come Oliver Stone, Steven Zaillian, Andrej Konchalovskij, Alan Parker, Bille August, Bobby Moresco, Neil Jordan, Nick Vallelonga, Barry Morrow, Michael Radford, Bruce Beresford, Taylr Hackford: gli italiani Mario Martone e Ippolita di Maio, Paolo Virzi, Enrico Vanzina, Giovanni Veronesi, Donato Carrisi, Paolo Genovese con l'adesione di tanti e importanti autori: Erri De Luca, Maurizio De Giovanni, Andrea Purgatori, Giancarlo De Cataldo, Nicola Guaglianone e Massimo Gaudioso.



Bobby Moresco



Oliver Stone



Mario Martone e Ippolita di Maio



Nick Vallelonga



Erri De Luca



Enrico Vanzina



Paolo Genovese



Andrej Konchalovskij



Barry Morrow



Donato Carrisi



Bille August



Steven Zaillian



Paul Haggis



Giovanni Veronesi



Massimo Gaudioso



Nicola Guaglianone



Giancarlo De Cataldo



Maurizio De Giovanni



Nel ricordo di ANDREA PURGATORI

GLOBAL FEST

PROIEZIONE SPECIALE

L'ULTIMA CENA

Lo sceneggiatore e regista **Mauro Borrelli** presenta a Ischia il suo film frutto di uno studio profondo e del desiderio di mettere al centro il mistero eucaristico e la forza della Resurrezione

Pinnacle Peak Pictures, lo studio di produzione di pellicole come "The Case for Christ" e "God's Not Dead", invita il pubblico a vivere la profonda storia di Gesù Cristo ne "L'Ultima Cena", uscito con grande successo a marzo negli Stati Uniti e proiezione speciale all'Ischia Global Festival. Diretto da Mauro Borrelli e Fedele al contesto storico, ai Vangeli e alla religione ebraica, il film è stato girato in Marocco e offre un viaggio cinematografico attraverso gli ultimi giorni della vita di Gesù, che culmina nel Suo ultimo atto di amore e sacrificio. La trama è incentrata sull'iconico momento a Gerusalemme in cui Gesù Cristo si riunisce con i suoi apostoli per un ultimo pasto prima della crocifissione. Mentre la cena prosegue, Gesù predice che uno di loro lo tradirà. Questo evento significativo, ricco di temi di amore, perdono e insegnamenti che trascendono il tempo, continua a risuonare nella storia, ispirando diversi capolavori della storia dell'arte, tra cui dipinti di Leonardo da Vinci e Michelangelo Merisi da Caravaggio.

"L'Ultima Cena" presenta un cast corale che dà vita a personaggi biblici chiave. Jaime Ward interpreta Gesù, affiancato da Robert Knepper ("Prison Break"), nel ruolo di Giuda, Henry Garrett ("Silo") in quello di Nicodemo e James Oliver Wheatley ("Il regno perduto dei pirati") in quello di Pietro. Charlie MacGecheon interpreta John e James Faulkner interpreta Caifa. Tra gli altri membri del cast figurano Daniel Fathers ("La casa del drago") nel ruolo di Giuseppe d'Arimatea, Nathalie Rapti Gomez ("L'amore sulla roccia") in quello di Maria Maddalena e Ben Dilloway ("I maestri dell'aria") in quello di Malco. La sceneggiatura del film è firmata da Borrelli e John Collins.

Il film non è il primo in cui Borrelli si è ispirato a temi cristiani e simili per realizzare i suoi film. Il film d'esordio alla regia del regista, "Goodbye Casanova", presenta fenomeni fantastici contemporanei tratti da un libro immaginario del XVII secolo. Analogamente, "La foresta stregata" e "Il fabbricante di scatole" sono ambientati in luoghi misteriosi e sinistri, storie di alberi maledetti e vecchi diari. Tra i film recenti di Borrelli figurano "Il richiamo", "WarHunt" e "Mindcage", quest'ultimo - come ha ammesso lui stesso - radicato sia nella religione che nell'arte. «Sono davvero entusiasta che "L'Ultima Cena" sia stato distribuito nelle sale», ha dichiarato Michael Scott, responsabile di Pinnacle Peak Pictures. «Questa è una storia bellissima ed epica che merita davvero un'esperienza cinematografica. Come abbiamo visto negli ultimi anni, il pubblico continua a cercare al cinema film che parlino della propria fede e della veridicità dei testi biblici».



Mauro Borrelli

THE LAST SUPPER

di Mauro Borrelli (USA, 2025) - 114'

Cast: James Oliver Wheatley, Jamie Ward, Robert Knepper - Sceneggiatura: Mauro Borrelli, John Collins
Fotografia: Vladislav Opelyants

Montaggio: Vance Null

Produzione: Pinnacle Peak Pictures, Canyon Productions, Grand Canyon University, Great American/Pure Flix, Wellspring Entertainment, Skyrin Pictures

Nel cuore di Gerusalemme, Gesù celebra la sua ultima cena con i discepoli, consapevole del tradimento imminente e del destino che lo attende. Attraverso gli occhi di Pietro, il film racconta un momento decisivo nella storia della fede cristiana, tra amore, dubbio e sacrificio.



Michael Scott

LINA SASTRI

Signora DEL CINEMA E DEL TEATRO-CANZONE

Cinquant'anni di carriera per una delle primedonne indiscusse dello spettacolo italiano, interprete generosa e passionale di una galleria di personaggi femminili dalle mille sfumature, regista di "La casa di Ninetta", tratto dal suo omonimo romanzo, oggi di nuovo in scena accompagnata dal M° **Ciro Cascino**

Protagonista amatissima del palcoscenico e dello schermo, dove ha interpretato donne fragili e volitive con risultati sempre intensi, Lina Sastri è Napoli, talento, tradizione, coraggio, amore per le proprie radici, anche musicali.

Debutta prestissimo, giovanissima, in uno spettacolo "storico": il "Masaniello" di Elvio Porta e Armando Pugliese con Mariano Rigillo come protagonista. È tuttavia l'incontro con Eduardo De Filippo, che la vuole nel ruolo di sua figlia Ninuccia in "Natale in casa Cupiello", a rafforzare quel legame magico e viscerale con il teatro, con quel desiderio di libertà che non è mai venuto meno. Lavora con Giuseppe Patroni Griffi, Mario Ferrero, Francesco Rosi e Luca De Fusco. È stata Filumena Marturano, Margherita Gautier, Petra von Kant, Elettra, Ecuba, Medea, Gilda Mignonette e molti altri personaggi del teatro classico e contemporaneo.

Al cinema debutta ne "Il prefetto di ferro", di Pasquale Squitieri, a cui segue "Gli ultimi tre giorni" di Gianfranco Mingozzi. E la fragile Olga in "Ecce Bombo" di Nanni Moretti, l'intensa Luciella in "Mi manda Picone" di Nanni Loy (forse il suo ruolo più celebre, che le fa vincere il primo David di Donatello come miglior attrice protagonista dell'anno), una terrorista che uccide un giudice in "Segreti segreti" di Giuseppe Bertolucci, premiata ancora una volta con il David (il terzo, come non protagonista, arriverà con "L'inchiesta" di Damiano Damiani).

Sempre al cinema lavora con Alberto Bevilacqua ("La donna delle meraviglie"), Carlo Lizzani ("Celluloide"), Ricky Tognazzi ("Piccoli equivoci" e "Vite strozzate"), Ferzan Ozpetek ("Napoli velata"), Giuseppe Tornatore ("Baaria"). A partire dagli anni Novanta si dedica maggiormente al teatro, l'amore di sempre, ma anche alla musica, rivelandosi un'eccellente e originale interprete della canzone napoletana classica. Un discorso discografico ma soprattutto teatral-musicale, con formule di messinscena che mescolano parole, canzoni e danza in spettacoli che ha portato con successo in tutto il mondo. Ha esordito dietro la macchina da presa con "La casa di Ninetta", un vero inno d'amore nei confronti della madre tratto dal suo omonimo romanzo. Di recente È tornata in scena con lo spettacolo "Voce 'e notte", dove parola, musica e danza si intrecciano in felice armonia.



Lina Sastri con Fabio Traversa, Paolo Zaccagnini e Nanni Moretti



SUL PALCO CON IL MAESTRO ADRIANO PENNINO PER

VOCE 'E NOTTE

Accompagnata al pianoforte dal Maestro Adriano Pennino, Lina Sastri torna in scena con un genere unico di teatro-canzone, da lei stessa creato negli anni. "Voce 'e notte" è un viaggio nel mondo musicale, drammaturgico e poetico napoletano, intrecciato con suggestioni internazionali. Attraverso la voce e il pianoforte, con accenni di danza e frammenti di vita, Lina Sastri celebra la bellezza senza tempo dei classici napoletani. Il risultato è un racconto intimo e universale, un'esplorazione musicale e teatrale capace di emozionare e sorprendere.



DUETTO CON IL TENORE

PASQUALE ESPOSITO

GLOBAL FEST



il veliero
TORTUGA



velierotortuga.it

081.771.74.00 | 392.90.53.723

info@velierotortuga.it



ALBERTO SORDI

Secret

LA VITA PRIVATA DI UN MITO

Il docufilm di **Igor Righetti** offre uno sguardo intimo e personale sull'uomo dietro il personaggio pubblico, tra i più amati in Italia e in tutto il mondo

È il primo docufilm sulla vita privata di Alberto Sordi. L'Albertone nazionale era riservatissimo, non amava l'ostentazione e la sua vita privata era blindata. Con il pubblico, a cui era molto legato e riconoscente, e con i suoi collaboratori ha condiviso soltanto la sua vita professionale. "Alberto Sordi Secret" è un vero e proprio documento storico perché lontano dall'immagine leggendaria di questo attore così amato, ma è un racconto ricco di emozioni, aneddoti, curiosità, foto e video inediti, ricordi degli amici celebri e non, dei parenti, di alcuni suoi amori, di proprietari di ristoranti che Sordi frequentava.

L'opera svela aspetti sconosciuti della vita di Sordi, offrendo uno sguardo intimo e personale sull'uomo dietro il personaggio pubblico. Scene di fiction ci raccontano di un Sordi bambino e poi ragazzo insieme ai suoi familiari, alterna parti di finzione con materiale video e fotografico di repertorio dell'Istituto Luce di Cinecittà.

All'interno del docufilm ascoltiamo gli aneddoti di Pupi Avati, Rino Barillari, Patrizia de Blanck e sua figlia Giada, Sabrina Sammarini, Tiziana Appetito, Rosanna Vaudetti, Elena De Curtis (nipote di Totò), Jason Piccioni (figlio di Piero Piccioni, autore di decine di colonne sonore) e tanti altri.

Personaggi che, contribuiranno a rendere pubblica la vita reale, e mai raccontata, del celebre attore. Amori nascosti, manie, paure, rimpianti, maldicenze, sentimenti, affetto per gli animali e per i più deboli, la sua generosa filantropia, il suo rapporto con la politica. I racconti di Sordi si alterneranno a immagini, testimonianze e video esclusivi, fotografie tratte anche dagli album delle famiglie Righetti e Sordi nonché foto private e di backstage scattate dai suoi due fotografi ufficiali (Archivio storico Enrico Appetito e Reporters Associati di Roma).

Sordi ha rappresentato un'Italia in trasformazione nel dopoguerra, e il docufilm diventa un'opera utile anche alle nuove generazioni, perché la memoria storica di un grande attore come Sordi non vada perduta e, al contrario, rigeneri.



IL REGISTA

IGOR RIGHETTI

L'intento è di rendere noto al grande pubblico le sue abitudini, la sua umanità verso i più bisognosi, il suo modo di affrontare la vita, il suo rapporto con la famiglia, la spiritualità, i giovani, il suo profondo legame con Roma e con l'Italia, le sue ultime volontà. Perché Alberto Sordi è entrato nel cuore di tutti e, probabilmente, è stato ed è tuttora l'attore italiano più amato in tutto il mondo. Saranno anche date risposte alle molte domande che milioni di persone si sono sempre fatte: come nasce la leggenda della presunta avarizia di Alberto Sordi, perché non si è mai sposato, perché non ha mai voluto interpretare personaggi politici e come nascevano i protagonisti dei suoi film come Guglielmo Bertone detto "il dentone", i suoi rimpianti, la sua passione per il collezionismo di opere d'arte e mobili antichi, il suo rapporto con i genitori Maria Righetti e Pietro Sordi, con le due sorelle e il fratello.



GLOBAL FEST

DOCUMENTARY is beautiful

BERLINGUER A LOVE STORY

Ci sono storie d'amore che durano tutta una vita. Poi ci sono quelle che sembrano non finire mai. Enrico Berlinguer si spegneva l'11 giugno 1984 a Padova, oltre 40 anni fa. I suoi funerali sono stati i più grandi della Storia d'Italia, con oltre 2 milioni di persone arrivate a Roma da tutto il paese. La commozione, il dolore e l'esplosione d'affetto di quei giorni portarono l'attore Roberto Benigni a dire che in quei giorni stava bruciando il firmamento. E in effetti, la sensazione che fosse finito tutto con la sua morte la ebbero in molti. Eppure Enrico Berlinguer continua ad essere il leader politico più amato di sempre. Amato da chi ha vissuto la sua stagione politica, ma anche da chi è nato molti anni dopo la sua morte. Come è possibile? Perché un politico morto quando ancora il mondo era diviso in due blocchi è ancora così amato in Italia? Pierpaolo Farina, classe 1989, ha scoperto la sua figura a 18 anni e nel 2009 ha fondato il primo sito web sull'ex-leader comunista. In questa suo esordio alla regia, Farina racconta questa lunga storia d'amore, partendo da quella che è considerata da tutti "la fine", i suoi funerali. Attraverso le testimonianze di chi c'era, dalla figlia Laura all'attrice Lella Costa, ad ex-dirigenti del partito come Aldo Tortorella e Luciana Castellina, ma soprattutto a chi non c'era, ricostruisce la vicenda umana e politica del Segretario comunista. Il risultato è un racconto intergenerazionale unico nel suo genere, che mette a fuoco i motivi e le ragioni profonde che rendono Enrico Berlinguer non solo un esempio di buona politica, ma soprattutto un esempio di vita per tanti giovani nati anche 20 anni dopo la sua morte.



Laura Berlinguer



Luciana Castellina



IL FUOCO DI SANTA LUCIA

di **Eduardo Cocciardo** (Italia, 2024) - 56'
Cast: Raffaele De Maio, Gennaro Scarpato, Ciro Mattera, Umberto Mattera
Sceneggiatura: Eduardo Cocciardo
Fotografia: Luca Ricci
Montaggio: Mattia Soranzo
Prod.: Ciro Mattera, Uguales Produzioni, Aenaria Recordings

A Forio d'Ischia la devozione per Santa Lucia porta il contadino Salvatore Mattera, detto "Malevesiello", a creare una festa che unisce fede e socialità, fatica e riscoperta delle proprie radici, rispetto del territorio e il sogno di un mondo migliore. Il risultato è un ritratto poetico e passionale di un mondo antico, ancora capace di sopravvivere grazie al baratto e fortemente legato ai tempi della natura.

DADAPOLIS

di **Carlo Luglio, Fabio Gargano** (Italia, 2024) - 72'
Cast: Enzo Moscato, James Senese, Peppe Lanzetta
Fotografia: Matteo Raniero
Muti Montaggio: Fabio Gargano Emanuele Arfè
Prod.: Bronx Film, Movies Event, con il contributo del Ministero della Cultura, in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Napoli - Distr.: Europictures

Un viaggio visivo e sonoro attraverso Napoli, raccontata da circa 60 artisti e intellettuali. Il documentario, diviso in quattro capitoli ispirati agli elementi naturali, esplora l'identità, le contraddizioni e la forza creativa della città, senza offrire risposte ma dando voce al suo spirito complesso e in continua trasformazione.

NADO

di **Daniele Farina** (Italia, 2025) - 68'
Cast: Nado Canuti
Sceneggiatura: Massimo Canuti, Roberto Farina, Daniele Farina
Prod. Daniele Farina

Un viaggio intimo e potente attraverso la vita e l'opera di uno dei più grandi scultori italiani del Novecento. Una storia di resistenza e coraggio, una parabola umana di volontà e gioia che attraversa un intero secolo. Nado Canuti ha affrontato le difficoltà della vita fin da giovane con tenacia e visione, trasformando ogni ostacolo in materiale da scolpire. La storia di un uomo che con tre dita ha plasmato il suo destino.

OROBORO TRA ARTE ED EDUCAZIONE

Tra scuola e natura, foreste ed edifici, due classi di una scuola di Belo Horizonte in Brasile adattano a teatro "Grande Sertão: Veredas" di Guimarães Rosa e "Il flauto magico" di Mozart. In diverse fasi di sviluppo e autonomia, e a contatto con la duplice forza al centro delle opere, gli adolescenti sperimentano e mettono in scena, attraverso prove e momenti di socializzazione, dal gioco alla riflessione, il conflitto di interrogativi esistenziali impliciti nelle azioni e nelle passioni dei personaggi. Emergono così l'intimità delle scoperte, dei dolori e delle gioie vissute nella giovinezza. Ma anche alcuni contrasti (campagna e urbanizzazione) che caratterizzano una paese affascinante come il Brasile. Tra aule e spazi aperti, nel mezzo della routine scolastica e dei ritmi e dei canti della vita quotidiana, il documentario brasiliano "Oroboro" è più di un'esperienza di osservazione del processo di apprendimento nel contesto della pedagogia Waldorf. E' una testimonianza della possibile comunione tra arte ed educazione come natura della scuola. A dirigerlo è Pablo Lobato artista visivo e regista brasiliano tra i fondatori del Teia - Centro di Ricerca e Produzione Audiovisiva di Belo Horizonte. Il suo lungometraggio d'esordio, "Acidente", è stato presentato in festival come Sundance, Locarno e Guadalajara, dove ha ricevuto il premio per il miglior documentario iberoamericano.



Pablo Lobato



OLTRE ISCHIA

di **Luca Ciriello** (Italia, 2024) - 60'
Cast: Pasquale Di Costanzo, Pietro Papaleo, Patrizia Cuomo, Angelo Iacono - Sceneggiatura: Luca Ciriello
Fotografia: Luca Ciriello Montaggio: Luca Ciriello
Prod.: Lunia Film, l'IS Cristofaro Mennella e il Liceo Giorgio Buchner di Ischia - Distr.: Lunia Film

Quattro individui che, con le loro vite straordinarie, sfidano i confini della normalità: Pasquale in arte Dragone, ex campione di arti marziali, ora sputafuoco e poeta; Patrizia, celebre TikTok nota per la sua irruente ironia e la pesca di polpi; Papaleo, kebabbaro tifoso dell'Inter, considerato un confidente dai giovani isolani; Angelo, instancabile camminatore con il sogno di raggiungere i 120 anni. Attraverso le loro storie, il film offre uno sguardo autentico su un'isola lontana dagli stereotipi turistici, raccontata con passione e originalità dagli occhi delle nuove generazioni.

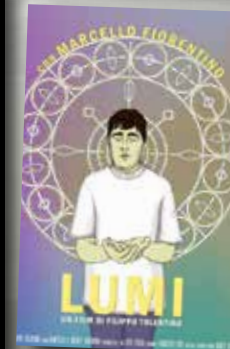


GIGI MIRACOL

di **Dimitri Feltrin** (Italia, 2025) - 81'
Cast: Luigi Antoniol
Sceneggiatura: Dimitri Feltrin; Fotografia: Alen Basic, Montaggio: Jurij Magoga
Prod. Massimo Belluzzo



Ritratto di Gigi Miracol, artista girovago di 69 anni che ha fatto della sua vita un'opera d'arte: libero, leggero, dissacrante e fuori dagli schemi, segnato da un vissuto che ha impresso sulla sua anima anche tante cicatrici e una vena di disillusione.



HUMANITARIAN & SOCIAL CINEMA FORUM 2025

UNA LUNGA STORIA DI CONDIVISIONE, IMPEGNO E solidarietà

LA SPERANZA DI UN MONDO INCLUSIVO

Il docufilm "Ogni pensiero vola" esplora in profondità il delicato tema della salute mentale nei giovani, sfidando pregiudizi sociali e combattendo le narrazioni erranee che spesso vengono associate all'argomento. La storia si sviluppa intorno a sei giovani, Alessandra, Melissa, Martina, Ash, Aki e Andrea, che frequentano il centro diurno dell'Asl di Roma 1, un istituto pubblico che svolge attività destinate a persone tra i 15 e i 25 anni con difficoltà sociali e disturbi psichiatrici. Attraverso interviste coinvolgenti e toccanti, il documentario offre uno sguardo intimo sulla vita di questi ragazzi, esplorando le sfide quotidiane legate alla loro salute mentale. Un'opera, diretta da Alice Ambrogio, si propone di sensibilizzare il pubblico sulla necessità di un cambiamento sociale e istituzionale, promuovendo una comprensione più profonda della salute mentale e incoraggiando una società che accoglie e supporta i giovani nella loro crescita.



FARE ANIMA

di Christian Torelli (Italia, 2025) – 50'
Sceneggiatura: Scuoletta Montessori, Christian Torelli
Montaggio: Davide Santilli

Trenta ragazzi, cinque educatori e un sogno, portare nel mondo un nuovo modo di concepire l'educazione; fatto di luoghi che lasciano delle aule e dei banchi solo un ricordo. In un mondo dove i "grandi" si aspettano di insegnare ai "piccoli", trenta ragazzi tra gli 11 e i 13 anni sperimentano insieme la vita comunitaria in un eco villaggio, scoprendo se stessi e la rivoluzionaria bellezza di fare anima.

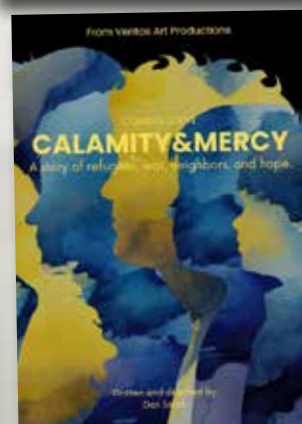


WOMEN FOR IRAN

di Sara Hourngir (Italia, 2025) – 52'
Montaggio e fotografia Susanna Fortunato
Sceneggiatura: Sara Hourngir
Prod. Sara Hourngir, Eleonora Iofrida, Anita Marsico, Rufa



In Iran è in corso una guerra civile ormai da diversi anni, passata sotto i riflettori dei media occidentali solamente da settembre 2022, dopo l'arresto e la morte di Mahsa Amini. In tutto il mondo sono divampate proteste e dimostrazioni con l'obiettivo di dare voce, al di là dei confini nazionali, alle donne iraniane e alle persone che rischiano ogni giorno la propria vita per la libertà.



DARIO D'AMBROSI E IL TEATRO PATOLOGICO

Attore, regista e drammaturgo, Dario D'Ambrosi è uno dei maggiori artisti d'avanguardia italiani, creatore del movimento teatrale chiamato Teatro Patologico. Fin da giovanissimo mostra una grande passione per il teatro unita all'interesse per lo studio delle malattie mentali, tanto da farsi internare per tre mesi all'ospedale psichiatrico Paolo Pini di Milano per osservare da vicino il comportamento degli psicotici.

Da queste due passioni nasce la formula del suo teatro, definito "teatro patologico" da uno di quei primi critici che si spinge fino allo spazio di via Ramazzini, a Roma, per assistere ai suoi primi lavori. Gli spettacoli del Teatro Patologico tendono ad indagare la follia, al fine di ridare, come sostiene D'Ambrosi stesso, "dignità al matto". Aiutare le persone con problemi psichici a trovare un modo di comunicare, uscire dall'isolamento e cambiare il proprio destino attraverso la recitazione.

Dopo avere messo in scena i primi spettacoli, D'Ambrosi si trasferisce solo diciannovenne a New York, dove incontra Ellen Steward, fondatrice del Caffè La Mama, che lo fa esordire a teatro con il monologo "Tutti non ci sono", che resterà in cartellone per mesi. Siamo alla fine degli anni '70 e il Caffè La Mama rappresenta il laboratorio artistico all'avanguardia per eccellenza, il punto d'incontro di artisti quali Robert De Niro, Andy Warhol, Lou Reed, Pina Bausch e tanti altri. Dario D'Ambrosi continua a frequentare assiduamente il teatro, diventandone membro, proponendo vari spettacoli e dirigendo nell'89 il festival di teatro 'L'altra Italia'. "Tutti non ci sono", "La trota", "I giorni di Antonio", "Il ronzio delle mosche", "Allucinazioni da psicofarmaci", "Cose da pazzi", "Il principe della follia", "Il nulla", "Frusta-azioni", "Un regno per il mio cavallo" (tratto dal "Riccardo III" di Shakespeare) sono alcuni titoli degli spettacoli più significativi che Dario D'Ambrosi fino ad oggi ha scritto, diretto, interpretato e rappresentato nelle maggiori città italiane, New York e poi ancora Boston, Chicago, Cleveland, Los Angeles, Detroit e, in Europa, a Barcellona, Amsterdam, Monaco.

Il 26 giugno 2019 ha ricevuto dal Rettore dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" il titolo di Professore Emerito Honoris Causa per il lavoro svolto in questi 40 anni di attività, che lo ha visto seguire circa 1.700 persone con disabilità psichica di varia natura.



Dario D'Ambrosi con Papa Francesco



Dario D'Ambrosi riceve il Premio Kennedy

IO SONO UN PO' MATTO... E TU?

di Dario D'Ambrosi (Italia, 2023) – 79'
Cast: Marco Bocci, Raoul Bova, Vinicio Marchioni, Claudio Santamaria, Edoardo Leo, Claudia Gerini, Stefania Rocca.
Sogg. e sceneggiatura: Dario D'Ambrosi.
Prod. Teatro Patologico

Un racconto che affronta con ironia e profondità il tema della salute mentale. I protagonisti sono infatti attori disabili del Teatro Patologico, che aiutano celebri attori a superare ansie, paure e tic quotidiani. Il film esplora la "follia" di ognuno di noi, trattando i disturbi mentali con leggerezza e autenticità. Questa pellicola invita a riflettere su come tutti affrontiamo difficoltà psicologiche nella nostra vita quotidiana.



APPLAUSI ALL'ONU PER IL TEATRO-TERAPIA

Dario D'Ambrosi - fondatore e direttore artistico del Teatro Patologico di Roma - ha presentato alle Nazioni Unite (Onu) un protocollo scientifico "che dimostra come la teatro-terapia abbia effetti positivi non solo sul piano emotivo del paziente psichico, ma anche a livello cerebrale". L'intervento di D'Ambrosi è stato appassionato e convincente e numerosi rappresentanti di Paesi di tutto il mondo si sono alzati in piedi per applaudire.



LA LEGGENDA, L'UOMO, IL PADRE

Una porta socchiusa, un bambino guarda di nascosto un uomo curvo sopra una scrivania. Ha grandi occhiali quadrati e un maglione a girocollo, è profondamente assorto, traccia segni sopra un pentagramma: il suo corpo è lì, al centro della stanza, ma la mente e lo spirito che lo abitano sembrano proiettati altrove, lontano. «Era mio padre, ma tra me e lui c'era una distanza siderale.»

È a partire da questo nucleo profondo di mistero che decenni dopo, quel bambino, Marco Morricone, il primogenito di Ennio, prova ad annodare i fili dei ricordi con quelli di Valerio Cappelli, storica firma del "Corriere della Sera" e amico di una vita del compositore, per restituirci un ritratto inedito, sorprendente e autentico, d'uno dei più grandi geni musicali che il nostro Paese abbia mai avuto. Gli studi interrotti dopo la terza media, le serate passate a suonare per i soldati americani, l'ossessione per la musica, l'intenso rapporto con il maestro Petrassi, la spiritualità, gli incontri con Sergio Leone, Joan Baez, Clint Eastwood, il successo, gli Oscar, le dolcezze e le durezza di padre (la proibizione per i figli di ascoltare musica in casa), la passione per la Roma, la golosità per i cioccolatini che la moglie Maria gli nascondeva, l'ostracismo subito dal mondo accademico. Un viaggio lungo una vita, tra resoconti di prima mano e retroscena svelati. Un Ennio Morricone come mai è stato raccontato prima.



Quentin Tarantino ed Ennio Morricone



Franco Nero ed Ennio Morricone



Ennio Morricone e Quincy Jones

Ennio Morricone con la moglie Maria Travia



Marco Morricone



Valerio Cappelli



Andrea Morricone



Giovanni Morricone



Giuseppe Tornatore ed Ennio Morricone



Ennio Morricone con il Presidente Mattarella



Ennio Morricone con Sergio Leone

Tributo a ENNIO MORRICONE

NEL 2016 LA STELLA SULLA WALK OF FAME

Nove anni fa il compositore italiano, il cui genio è riconosciuto in tutto il mondo, fu festeggiato a Hollywood da una standing ovation in compagnia di sua moglie, dei figli e del suo fan più appassionato: **Quentin Tarantino**

Con le sue note, le sue melodie e le sue incredibili intuizioni musicali, ha creato immortali sequenze tra le più belle del nostro immaginario collettivo cinematografico. Generando emozioni, raccontando storie, dando voce ai suoni dell'anima. Ennio Morricone è stato il compositore più noto e prolifico del XX secolo, un genio che ha parlato al suo pubblico con l'arte della composizione di suoni, ritmi, colori, strumenti e sceneggiature musicali che hanno raccontato l'evoluzione, i conflitti e le speranze dell'umanità.

Espressione pura di talento e creatività tipicamente italiane e, al tempo stesso, di genio apolide che non conosce confini, le musiche di Morricone sono l'imprevedibile risultato di una personalità poliedrica, animata sin dagli anni della formazione da interessi variegati ed esperienze compositive libere da schemi pregressi, abilissimo nel mescolare l'avanguardia alla tradizione, il furore creativo al rigido controllo della sua formazione accademica.

Concerti e sonate, radiodrammi e canzoni pop per Mina e Morandi, musica colta e oltre 500 colonne sonore per il cinema, di cui solo 30 in realtà, sono western, genere a cui più di tutti, nell'immaginario mondiale resta legato il suo nome. Non c'è campo che l'opera di Morricone non abbia attraversato, né forma cinematografica su cui non abbia lasciato un'impronta indelebile.

I numeri, del resto, parlano da sé; nella sua lunga carriera, Ennio Morricone ha ricevuto tutti i premi più importanti: 2 Oscar, un Leone d'oro alla carriera, 10 Nastri d'argento, 5 Bafta, 9 David Di Donatello, 4 Golden Globes, 2 Grammy Award and 1 European Film Award. Con Sergio Leone, che lo definì "non un musicista, ma un mio sceneggiatore", Morricone siglò un sodalizio che avrebbe segnato per sempre la storia del cinema. Un artista che ha contribuito a rendere grandi le pellicole dei migliori registi italiani e stranieri: Gillo Pontecorvo, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Elio Petri, Giuliano Montaldo, Lina Wertmüller, Giuseppe Tornatore, Dario Argento, Brian De Palma, Roman Polanski, Terrence Malick, Warren Beatty, Adrian Lyne, Oliver Stone, Pedro Almodovar, Quentin Tarantino and Roland Joffé, per il cui film, "The Mission", Morricone compone pagine di musica che diventano "personaggi" del film e rappresentano il vertice dell'evoluzione compositiva nel cinema. Un connubio rimasto insuperato tra elaborazione formale, complessità linguistica e aderenza alla drammaturgia.

A fronte di una carriera irripetibile, l'opera di Ennio Morricone rimane una delle più complesse, stratificate ed estanti esperienze nel campo della musica per il cinema (e non solo); una continua sfida all'orecchio (e all'anima) dell'ascoltatore per far emergere i tessuti nascosti, le movenze inconciliabili, gli innesti rivelatori, nella consapevolezza che «comunicare a un pubblico è veramente la cosa più misteriosa che ci sia».

MAGICHE NOTTI DI *Music*

INCONTRI CON LE POPSTAR DELLA CANZONE E IRRESISTIBILI JAM SESSION
PER UNA KERMESSE CHE PUNTA ALL'ALCHIMIA TRA CINEMA E SETTE NOTE

Se il cinema e i suoi protagonisti rappresentano il cuore pulsante di Ischia Global, uno spazio speciale della kermesse è riservato alla musica. Ogni anno Pascal Vicedomini invita sull'isola Verde gli artisti più interessanti del panorama nazionale e internazionale. Sul palcoscenico più infuocato dell'estate sono passati il bluesman Zucchero e il leggendario Burt Bacharach, la rockstar Sting e la signora della canzone Ornella Vanoni, il decano dei cantautori Antonello Venditti e il premio Oscar Gustavo Santaolalla, una popstar italiana conosciuta in tutto il mondo come Laura Pausini e l'evergreen Julio Iglesias. E ancora Dionne Warwick, Burt Bacharach, Lucio Dalla, Andrea e Matteo Bocelli, Renato Zero, Edoardo Bennato, Andrea Griminelli, Teresa De Sio, Rita Pavone, Vittorio Grigolo, Sheryl Crow. Amici e sostenitori del festival come spazio musicale dove il talento, l'improvvisazione e la passione per la musica trovano uno spazio congeniale. Sono tanti gli ospiti attesi anche per festeggiare la 23° edizione. Dal leggendario chitarrista inglese Phil Palmer a Ste, artista rivelazione dell'anno, alla black voice per eccellenza del festival Nicole Slack Jones, passando per Ciccio Merolla, Erminio Sinni, Moreno Conficconi e la Paradise Band, Francesco Somma e gli Spillenzia, Dario Picone con la B Band.



APPUNTAMENTI

Domenica 6 luglio
Moreno Conficconi e la Paradise Band

Lunedì 7 luglio
DJ Claudio Di Tullio

Martedì 8 luglio
Coky Ricciolino e la Ciribiribin Orchestra

Mercoledì 9 luglio
Quisisona Band

Giovedì 10 luglio
Spillenzia

Venerdì 11 luglio
DJ Markantonio

Sabato 12 luglio
Vera Dragone e la Ellington Orchestra



MARIAM BATTISTELLI

DAL PALCO AL CINEMA

La soprano è la protagonista di un'opera-musical che racconta una straordinaria storia d'amore: il mito di Orfeo ed Euridice nella nostra contemporaneità

Soprano italiano nata in Etiopia, Mariam Battistelli si è fatta presto notare con la sua splendida voce da soprano in numerosi e prestigiosi concorsi lirici internazionali. Nel 2018 è entrata a far parte dell'ensemble della Wiener Staatsoper, dove è rimasta fino al 2020 e dove ha avuto l'opportunità di debuttare in ruoli come Musetta in "La bohème", Gretel in "Hänsel und Gretel" di Humperdinck e Pamina ne "Il flauto magico" di Mozart. Fra le altre produzioni cui ha preso parte a Vienna, Cinderella di Alma Deutscher, "L'elisir d'amore" (Giannetta), Le Nozze di Figaro (Barbarina). Nel 2017 ha interpretato il ruolo di Euridice nella prima mondiale di The Opera! diretto da Steven Mercurio e con la regia di Davide Livermore nella Royal Opera House di Muscat. Opera musical diventato un film, "The Opera! - Arie per un'eclissi", firmato da Livermore e Paolo Gep Cucco. Nel cast, oltre alla Battistelli e a un altro protagonista della lirica come Valentino Buzza, anche grandi nomi come Vincent Cassel, Fanny Ardant, Caterina Murino e Rossy De Palma.



ALÌ PRIMERA



di Daniel Yegres Richard (Venezuela, Bolivia, 2025) - 126'
Cast: Eduardo González, Víctor Manuel Amaya, Mauricio Celimen
Sceneggiatura: Carlos Tabares, Eduardo González, Daniel Yegres Richard, Juan Carlos Yegres,
Álvaro Cáceres: Fotografia: Juan Carlos Yegres, Juan Cova
Prod. Daniel Yegres Richard, Humberto Goncalves Lira

La vita, l'impegno politico e l'eredità musicale di Ali Primera, chitarrista e cantautore venezuelano che diventò la voce degli oppressi durante un periodo storico segnato dai tentativi rivoluzionari nei Paesi dell'America Latina.

MUSICANTI CON LA PIANOLA

di Matteo Malatesta (Italia, 2024) - 113'
Cast: Pivio, Aldo De Scalzi, Ferzan Özpetek, Alessandro Gassmann
Sceneggiatura: Giulia Iannello, Matteo Malatesta
Fotografia: Marzio Mirabella
Montaggio: Matteo Malatesta - Prod.: Creuza Srl



Un viaggio musicale attraverso gli ultimi 25 anni del cinema italiano dal punto di vista dei compositori Pivio e Aldo De Scalzi. Suoni e visioni che, partendo dallo scenario di una Genova inaspettata, ci raccontano la loro lunga avventura nel mondo delle colonne sonore. Un itinerario visivo e sonoro che celebra il talento e la creatività di due compositori, la loro amicizia, ma soprattutto un'opportunità per riflettere sul potere evocativo della musica e sul legame tra registi e autori/compositori nel mondo del cinema.

GLOBAL FEST

CHAMPAGNE ONORE ALLA PEPPINO DI CAPRI

Una biografia televisiva festeggia lo chansonnier diventato ambasciatore della musica italiana nel mondo e che ha saputo sposare tradizione e modernità

Il romanzo popolare di un grande sognatore raccontato da Cinzia TH Torrini nel film tv "Champagne" biografia straordinaria e avventurosa di un artista noto in tutto il mondo: Peppino di Capri. La sua vita e le sue canzoni attraversano la storia d'Italia: la fine della guerra, il boom economico, la rivoluzione culturale del '68, la nascita e l'evoluzione della televisione, dai primi programmi in bianco e nero alla prima edizione a colori di Sanremo. Prodotto da Rai Fiction e O' Groove, con la sceneggiatura di Michele Pellegrini e Maria Sole Limodio e soggetto di Pierpaolo Verga e Maria Sole Limodio, "Champagne" non è solo un omaggio alla carriera di un cantante che ha fatto ballare e innamorare intere generazioni, ma un percorso attraverso decenni fondamentali per la storia del nostro paese, senza tralasciare il lato più intimo e fragile dell'uomo. Giuseppe Faiella, questo il vero nome di Peppino di Capri, inizia la sua carriera musicale nel 1943, a soli quattro anni, quando in modo del tutto istintivo si esibisce per i soldati americani di stanza a Capri. È subito evidente che la musica è la strada che intende intraprendere, fin da adolescente. Il successo gli arride e gli anni '50 segnano per lui l'inizio di una grande carriera con il nome d'arte Peppino di Capri (interpretato dall'attore e cantante Francesco Del Gaudio). Negli anni '60 Peppino incontra una giovane e intraprendente indossatrice, Roberta, primo amore che lo accompagna – e gli fornisce ispirazione per l'omonima canzone – durante gli anni della consacrazione artistica. Si sposano ma il rapporto entra in crisi alla fine degli anni '60 quando tutti i divi musicali di quel tempo devono fare i conti con un cambiamento importante che privilegia i cantautori e l'impegno politico. Ma Peppino di Capri trova la forza per rialzarsi. Grazie agli incoraggiamenti di Bebè, suo migliore amico e batterista fin dalle prime esibizioni, al nuovo amore per Giuliana, una biologa lontana dal mondo dello spettacolo, e a una guadagnata maturità, fonda la sua casa discografica e, dopo aver ingaggiato Franco Califano per comporre "Un grande amore e niente più", vince per la prima volta il Festival di Sanremo nel 1973. È il ritorno ad un successo che non lo abbandonerà più, diventando un evergreen nella storia della musica italiana.



RISING STAR

FRANCESCO DEL GAUDIO

Quando da bambino gli chiedevano cosa avrebbe voluto fare da grande rispondeva sicuro: il musicista. Proprio come suo padre. Una formazione impegnativa che lo ha visto passare dallo studio del pianoforte, del violino e della tromba rivelando presto un talento precoce che gli ha fatto vincere diversi premi. Poi però Francesco Del Gaudio ha scoperto la recitazione e grazie a "Champagne", in cui interpreta un giovane Peppino di Capri, è riuscito a combinare insieme le sue grandi passioni. L'attore, classe 1999, si è fatto le ossa grazie a una corposa gavetta a teatro, soprattutto quello musicale: Raffaele Viviani, Bertold Brecht, Salvatore Di Giacomo. Al cinema è apparso in "Benvenuti in casa Esposito" per la regia di Gianluca Ansanelli, mentre la popolarità televisiva, già prima di "Champagne", gli è arrivata grazie al ruolo di Nico, figlio minore della protagonista di "Inganno" serie tv Netflix tra le più viste al mondo per la regia di Pappi Corsicato.

MARIO MEROLA Il Re DI NAPOLI

Un documentario celebra un artista generoso e amatissimo che ha fatto innamorare il mondo intero della sceneggiata napoletana

Una voce indimenticabile che ha portato la città di Napoli nel mondo. Una leggenda che ha attraversato il mondo dello spettacolo con una personalità artistica, un'energia e una presenza scenica che lo hanno reso popolarissimo a teatro, nella musica, al cinema. Mario Merola è stato il re della sceneggiata, colui che ha fatto rinascere un 'genere' teatrale nato nei primi anni del Novecento e lo ha portato a vette di popolarità impensabili. Figlio del popolo e trascinatore naturale, sapeva scatenare nel pubblico emozioni fortissime, dalla rabbia verso il villain di turno a quel sentimento di struggente nostalgia di chi, soprattutto all'estero, era stato costretto ad abbandonare la terra natia. Un'empatia unica che portava il pubblico a immedesimarsi, appassionarsi e ovviamente commuoversi.

Ma Merola è stato anche l'interprete del nobile canzoniere partenopeo (soprattutto quello del poeta e paroliere Libero Bovio), il protagonista di tante pellicole di successo ("Da Corleone a Brooklyn", "Zappatore", "Lacrime napoletane"), prodotte per il cinema tra gli anni '70 e '80. Alla sua leggenda e alla sua vita è stato dedicato di recente il documentario "Il Re di Napoli. Storia e leggenda di Mario Merola", diretto da Massimo Ferrari con gli interventi, tra gli altri, di Gigi D'Alessio, Nino D'Angelo, Marisa Laurito, Goffredo Fofi, Maurizio De Giovanni e dei figli di Merola Francesco, Roberto e Loredana. Materiali d'archivio, interviste, filmati inediti e "riprese dei luoghi della città di Napoli che più possono raccontarci la biografia di Merola: il porto, la zona delle 'Case Nuove', Piazza Mercato, la casa di Portici, la sua famosa cucina in cui ancora figli e nipoti preparano gli spaghetti 'alla Merola'.



Orgoglio

I numeri non mentono: solo negli ultimi cinque anni sono stati girati a Napoli oltre 1000 film, serie tv e spot pubblicitari. Si gira tra i vicoli, nelle strade, negli storici palazzi partenopei. Tra scorci ormai conosciutissimi dal turismo internazionale o in parte inediti, luoghi che svelano un lato della città più segreto e misterioso. Mai come ora i riflettori sono puntati su una città-mondo che sta dimostrando set ideale, sia strutturando un'offerta sempre più ampia di servizi alle produzioni sia sviluppando dei percorsi di crescita delle professionalità locali e creando nuove prospettive formative e professionali per le nuove generazioni. Complice il lavoro della Campania Film Commission (presieduta da Titta Fiore e diretta da Maurizio Gemma), la capitale del Mezzogiorno si candida a diventare la nuova Cinecittà d'Italia. Paolo Sorrentino, Gabriele Salvatores, Cristina Comencini, Marco D'Amore, Sergio Rubini, Claudio Giovannesi, Pappi Corsicato, Antonio Capuano, Lina Sastri, Alessandro Gassman, Laura Bispuri, che proprio a Napoli ha girato l'ultimo capitolo della serie che ha dato un pubblico ancora più vasto ai personaggi e alla storia nati dalla penna di Elena Ferrante, sono solo alcuni degli autori che nelle ultime stagioni hanno scelto Napoli come location privilegiata per le loro storie. Sicure le produzioni televisive delle serie del "Commissario Ricciardi", "Mina Settembre" e la nuova stagione di "Mare fuori". E ancora per il cinema: "La fontana rotta" di Maurizio Braucci, "Notte fonda" di Giuseppe Miale, "Malavia" di Nunzia De Stefano.

COMING SOON

L'ISOLA DELLE DONNE

ESORDIO ALLA REGIA PER MASSIMILIANO GALLO

È stato girato tra l'ex Base Nato e Nisida, le sorge dietro la macchina da presa dell'attore Massimiliano Gallo. Il film si chiamerà "L'Isola delle donne" e riporta Napoli indietro nel tempo fino al 1983, quando Eduardo De Filippo, interpretato da Mariano Rigillo, lavorava al progetto Nisida nel carcere minorile: organizzare una scuola di recitazione e un teatro per i ragazzi. Nel cast anche Maurizio Casagrande, Gianfelice Imparato Antonio Milo, Lucianna De Falco. La colonna sonora è affidata ad Enzo Avitabile.



PARTENOEPO

Il capoluogo campano, così ricco di storie, creatività e talenti, è da anni tra le prime scelte delle major di cinema e tv

PEPPE LANZETTA LA VOCE GRAFFIANTE DI NAPOLI

Nel film di Paolo Sorrentino "Parthenope" è Tesorone, l'arcivescovo bizzarro e grottesco di Napoli. L'uomo del Santo Protettore della città, delle ampolle e del miracolo di San Gennaro. Un ruolo dissacrante, interpretato con ironia e asprezza pungente. Una magnifica interpretazione che conferma l'eclettismo e la forza espressiva di un artista vulcanico come Peppe Lanzetta. Drammaturgo, paroliere, scrittore e attore, è la voce graffiante di Napoli, dove è nato nel 1956. Esordisce alla fine degli anni '70 nel cabaret all'Osteria del Gallo con altri artisti partenopei. Attento alle problematiche giovanili, nel 1983 il suo spettacolo "Napoletano pentito" prosegue sul filone sociale e più precisamente sul tema dell'emarginazione; seguono molti altri spettacoli di successo dove racconta le periferie dell'anima, quelle di una Napoli, madre e matrigna, che descrive con amore autentico e sanguigno. Ha collaborato come autore di testi con vari musicisti tra cui Edoardo Bennato, Enzo Avitabile e Franco Battiato. Come interprete ha lavorato con registi come Piscicelli, Tornatore, Cavani, Loy, Martone, Scimeca. Tra i suoi libri, vanno ricordati "Figli di un Bronx minore", "Incendiami la vita", "Giugno Picasso", "Il Dio inquieto", dedicato a Diego Armando Maradona.



COMING SOON

JE SO' PAZZO BIOPIC SU PINO DANIELE

Sono terminate a Napoli e si protrarranno le riprese di 'Je so' pazzo' il biopic su Pino Daniele diretto da Nicola Prosatore. Il film ripercorre la vita dell'amatissimo musicista napoletano che ha rivoluzionato la musica italiana fondendo blues, jazz, world music e tradizione partenopea, a partire dagli anni difficili nei vicoli di Napoli, fino al trionfo artistico che lo ha reso una leggenda. A interpretare Pino Daniele, scomparso a 60 anni nel 2015, sarà Massimiliano Caiazzo, conosciuto dal grande pubblico italiano per la serie tv Mare Fuori.



AMERICA'S CUP 2027 A NAPOLI LA VELA NEL GOLFO PIÙ BELLO

È una prima volta per la Coppa America in Italia e la città scelta è Napoli. Tra la primavera e l'estate 2027 il trofeo sportivo più antico del mondo, una storia cominciata nel 1851, un evento condito di epos fatto di barche, campioni e luoghi iconici avrà per campo di regata il Golfo più bello del mondo, da capo Posillipo a Castel dell'Ovo. Base logistica per i team e per le barche sarà Bagnoli. "Velocizzeremo gli interventi di riqualificazione" ha fatto sapere il ministro dello sport Abodi. E ci sarà anche un'eredità: le infrastrutture realizzate resteranno a Bagnoli e alla città. Un'opportunità straordinaria non solo per il capoluogo partenopeo ma per tutto il Paese.



Sorrento Coast
It's beautiful here!

Benvenuti al SORRENTO FILM & FOOD FESTIVAL

Dal 2 al 6 gennaio 2026 si terrà la quarta edizione di un evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche in una delle destinazioni turistiche più amate al mondo

Una cittadina di sole, mare, splendidi panorami e antiche tradizioni, culturali ed enogastronomiche, che già nel Settecento l'avevano resa destinazione irrinunciabile del Gran Tour. Sorrento è una delle mete più ambite dai turisti internazionali che visitano il Belpaese. Una fama che si tramanda da secoli grazie a un forte spirito di accoglienza, di cura del territorio e da capacità di investimento per uno sviluppo turistico duraturo, in grado di proporre aree e spazi sempre più strutturati per un'ospitalità di altissima qualità. Dal 1° al 6 gennaio 2025 la Penisola Sorrentina ha ospitato la terza edizione del Sorrento Film & Food Festival, evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche, binomio vincente per raccontare al mondo la storia e il costume del nostro Paese dove il patrimonio di affetti, del gusto, della convivialità, delle tradizioni e delle ricchezze naturali trova posto in immagini e racconti cinematografici che seducono da sempre le platee internazionali.

Un programma ricco di opere riconosciute maestri della settima arte accompagnate dai lavori di giovani autori emergenti, proiettati gratuitamente al Teatro Tasso Sorrento. Una concreta opportunità per dare spazio a talenti, temi e storie meritevoli visibilità presso il grande pubblico. Tra i vari appuntamenti, confermati per la prossima edizione, anche un Focus speciale sulla cucina campana con la supervisione di Don Alfonso Iaccarino, uno dei maestri della Cucina più apprezzati a livello internazionale, coinvolgendo entusiasti testimonial dal mondo dello spettacolo e dei media. Sorrento Film & Food Festival 2026 offrirà un programma di incontri, anteprime, dibattiti e proiezioni gratuite affiancato da campagna di comunicazione (media e social network) che vedrà coinvolti tanti artisti amati dal grande pubblico, rafforzando le fondamenta per puntare ad un evento internazionale che si ripeta annualmente in uno dei luoghi più belli ed evocativi al mondo.



Alfonso Iaccarino ed Enrico Vanzina

Gianni Quaranta e Nick Vallelonga



Jerry Calà, Jean Michel Byron, Phil Palmer e Numa

Daniel McVicar e Susy Del Giudice



Lina Sastri, Sebastiano Somma e Vincent Rotta

Bobby Moresco

Elisabetta Pellini



Victoria Zinny, Remo Girone e Luca Riemma

Noa

Marco Leonardi

ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST 89

UN APPUNTAMENTO *speciale* ALLA VIGILIA DELLA STAGIONE DEI PREMI

Aspettando il traguardo storico del **Trentennale** di 'Capri, Hollywood' sempre all'insegna dello spettacolo di qualità e con l'ambizione di crescere ancora di più nel futuro

Come da tradizione, dal 26 dicembre al 2 gennaio si tiene in uno dei luoghi più belli al mondo il "Capri, Hollywood International Film Festival". Un appuntamento cinematografico internazionale, creato da Antonio Lorusso Petruzzi e da Pascal Vicedomini nel 1995, che quest'anno celebrerà un anniversario davvero storico: i 30 anni di attività.

Un traguardo importante per festeggiare tre decenni di straordinarie occasioni d'incontro tra celebrità e territorio, arte e cultura, collaborazioni d'arte, cultura e commercio tra Italia e Stati Uniti d'America. Una kermesse in grado di intercettare l'attenzione dello showbiz internazionale con la qualità di una proposta sempre più sensibile alle sfide più urgenti poste dall'industria culturale mondiale.

Il successo crescente nell'immaginario internazionale non è mai stato interrotto grazie all'opportunità garantita dalla comunicazione digitale, una piccola grande rivoluzione per un festival che si espande, si consolida e si diffonde nel segno dell'arte audiovisiva contemporanea e del rispetto della tradizione culturale italiana. Due valori che sono le fondamenta su cui poggia la storia e l'identità del festival. "Capri, Hollywood" nasce dall'amore per il cinema americano, per le sue star e i suoi riti (primo fra tutti quello della Grande Notte degli Oscar), ma anche dalla determinazione umana, dalla volontà e dalla lungimiranza di professionisti colti e consapevoli di ciò che rappresenta nel mondo l'Italia con le sue perle turistiche. L'isola di Capri rappresenta l'eccellenza assoluta nel mondo di questo enorme patrimonio nazionale.

Spetta a tutti noi operatori culturali, così pieni di rispetto, amore e senso di responsabilità verso una terra unica al mondo, proseguire con immutata tenacia nella nostra attività di crescita, promozione e valorizzazione dell'Isola, preservandone l'anima, le tradizioni, la vocazione tutta italiana all'accoglienza e soprattutto la storia. Un appuntamento, nel cuore dell'inverno campano, che guarda con ottimismo all'Italia e a questo ponte sempre più solido con gli Usa e i suoi talenti. All'insegna del cinema, della musica, del teatro e di ogni altra forma d'arte.



Michele Placido

Sophia Loren



Peppe Lanzetta e Massimo Boldi



Paolo Falco



Salvatore Ciuccio



Claudia Gerini

Massimo Ghini



Bobby Moresco, Jim Sheridan, Matteo Garrone, Trudie Styler e Mamadou Kouassi



Mariah Carey



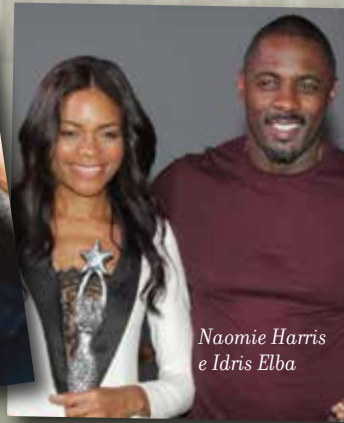
Leonardo Cecchi, Helen Mirren e Taylor Hackford



Arabella e Tony Lorusso Petruzzi



Luciano Pavarotti



Naomie Harris e Idris Elba



Elsa Zylberstein



Toni Servillo



Andrey Konchalovsky con Giuliano Montaldo



Hayden Panettiere



Liliana Cavani



Alessandro Siani e Paul Feig



Pawel Pawlikowski



Til Schweiger e Nick Nolte



Bille August e Cristian Mungiu



Stephen Frears



Ed Westwick



Anthony Minghella



Paola Cortellesi



Mena Suvari



Peppino Di Capri



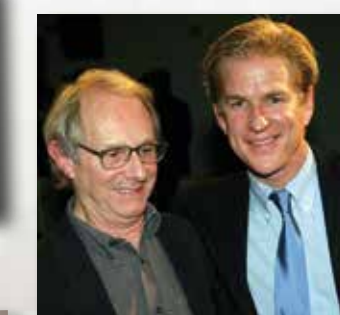
Nikita Mikhalkov



Forest e Keisha Whitaker



Shekhar Kapur



Ken Loach e Matthew Modine



Joseph Fiennes



Jesse Eisenberg e Imogen Potts



Bradley Fischer, Eli Roth, Terry Gilliam e Jonathan Pryce



Sumi Jo



Matthias Schoenaerts e Jennifer Jason Leigh



Michael Fassbender e Lee Daniels



Franco Nero and Cary Fukunaga



Lashana Lynch



Sandy Powell e Gianni Quaranta



Harvey Keitel, Gillo Pontecorvo e F. Murray Abraham



Gerard Depardieu



David Carradine



David O. Russell

APPUNTAMENTO ALLA 21^a EDIZIONE

Los Angeles, Italia[®]

DAL 7 AL 14 MARZO 2026

I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO ITALIANO SARANNO CELEBRATI AL CHINESE THEATRE DI HOLLYWOOD ALLA VIGILIA DEGLI ACADEMY AWARDS

Esiste un appuntamento, nel cuore dell'inverno californiano, più atteso di altri. È quello con "Los Angeles, Italia" la festa del cinema, della musica e della cultura italiana a Hollywood. Nella settimana che precede l'assegnazione dei Premi Oscar, il gotha dello spettacolo italiano e statunitense si riunisce a Los Angeles per un happening che, sin dal 2006, punta a promuovere l'arte e l'industria nazionale sul mercato americano con incontri e promozioni di altissimo profilo. Un'opportunità unica non solo per proporre al pubblico Usa i più bei film italiani della stagione, ma per favorire l'incontro di artisti, talenti e operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo.

Per l'"Istituto Capri nel mondo" è motivo di grande presentare al pubblico americano, nella capitale mondiale della Settima Arte, il meglio del cinema e della cultura italiani, regalando agli spettatori e affezionati della kermesse l'insostituibile magia delle nostre storie sul grande schermo, restituendo alla cinematografia italiana una ribalta globale alla vigilia degli Oscar.

A fare gli onori di casa, nell'ultima edizione, Raffaella Valentini, Console generale italiana a Los Angeles, Emanuele Amendola, Direttore dell'Istituto italiano di cultura, la produttrice Raffaella De Laurentiis, lo sceneggiatore premio Oscar Nick Vallelonga e l'attrice italiana Antonella Salvucci, che hanno accolto con grande entusiasmo i candidati agli Academy Awards la compositrice Dianne Warren e, l'attore britannico Ralph Fiennes, protagonista di "Conclave". Con lui il regista Edward Berger e il coprotagonista Sergio Castellitto, a cui la kermesse ha dedicato una retrospettiva dei suoi film più significativi. Tanti amici hanno partecipato agli incontri e alle proiezioni al Chinese Theater di Hollywood o all'Istituto Italiano di cultura: tra gli altri, Pupi e Antonio Avati, Franco Nero, Mira Sorvino, Jack Houston, Julian Schnabel, Francesco Merola, Michelle Danner, Graziano Scarabocchi e Gabriella Carlucci.

Vi aspettiamo alla prossima edizione, la ventesima, dal 7 al 14 marzo 2026!



Mel Gibson e Sylvester Stallone



Ralph Fiennes, Edward Berger e Sergio Castellitto

Quentin Tarantino



John Savage

Liza Minnelli

Larry King e Al Pacino



Seydou Sarr, Matteo Garrone e Moustapha Fall



Paolo Sorrentino ed Emanuele Amendola

Edoardo De Angelis



Enrico Casarosa

Ted Neeley

Alice Rohrwacher



Giuliano Sangiorgi, LP e Mike Stoller



Mike White, Ferzan Ozpetek e Sabrina Impacciatore



Jon Voight

Monica e Penelope Cruz

Carlo Carlei

Luca Zingaretti

Massimo Ranieri e Mickey Rourke



Clint Eastwood with Maria ed Ennio Morricone



Danny DeVito



Milena Canonero



Naomie Harris e Bono Vox



John and Debora Landis



Christoph Waltz



Christian Slater



Francesco De Gregori



Daryl Hannah



Alexandre Desplat



Alessandra Querzola e Dennis Gassner



Luca Guadagnino



Elisa Amoroso, Francesca Archibugi e Gabriele Salvatores



Chiara Ferragni, Nick Vallelonga e Fedez



Amy Baer, presidente Women In Film



Angelica Huston



Tiziano Ferro



Frank Stallone



Sofia Vergara e Joe Manganiello



Vasco Rossi



Chiara Barzini, Ginevra Elkann e Alba Rohrwacher



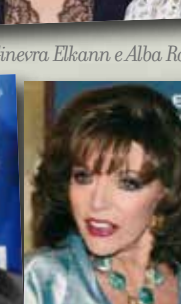
Maria Grazia Cucinotta



Jeff Goldblum



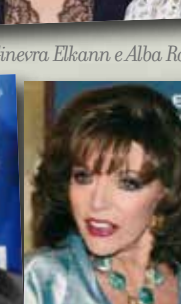
Marco Risi



Leo Howard e Gale Harold



Dario Marianelli



Joan Collins



Susan Bier, Luigi Lo Cascio e Roberto Bolle



Kim Rossi Stuart



George Gallo



Nastassja Kinski e Luca Lionello



Steve Coogan



Cristina Comencini



È QUI LA

FESTA

Sull'Isola verde i Gala delle stelle più attesi dell'estate

Nelle notti di Ischia Global Fest si consumano gli eventi più desiderati dal popolo festivaliero. Happening, cerimonie di premiazione e party animano i luoghi più incantevoli dell'isola, privilegiando location d'eccezione che privilegiano gli angoli paesaggistici più incantevoli dell'isola. Qui tutto il mondo patinato dello star system si ritrova in bella compagnia tra incontri e sorprendenti performance musicali. Nei giorni della kermesse, dopo le consuete proiezioni e gli incontri con i protagonisti dello spettacolo italiano e internazionale, la manifestazione si sposta in magnifiche location per le feste più cool dell'estate. E' facile incontrare le stelle di Hollywood camminare a piedi nudi sulla battigia di una spiaggia, o tuffarsi in piscina per un bagno notturno negli hotel dell'Isola verde. Moda e convivialità, celebrità e turismo, musica live e riconoscimenti ai protagonisti del cinema, della cultura, dell'arte. Una ricetta vincente insaporita dall'accoglienza mediterranea e dalla grande cucina della tradizione enogastronomica campana.



Aurelio Amato



Alexandra Dinu



Elisabetta Scarami



Teodora Djuric



Kiersten Dolbec



Dali Kalala



Sandro Rubini



Manuela Festa



Martina Marotta



Ursula Selenbacher



Rossana Redondo Griminelli



Angelina Cobello

TUTTI PAZZI PER TESSIER

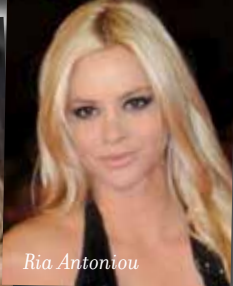
Carlo Tessier e Claudia Gerini



Delia Duran e Alex Belli



Fiorenza D'Antonio



Ria Antoniou



Arianna Tuccillo



Alice Peneaca



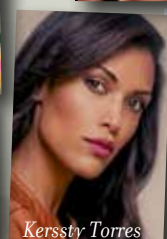
Stefano Sala e Dasha Kina



Alicia Chiesa



Dayane Mello



Kerssty Torres



Roberta Giarrusso



Barbara Francesca Ovieni e Romina Pierdomenico



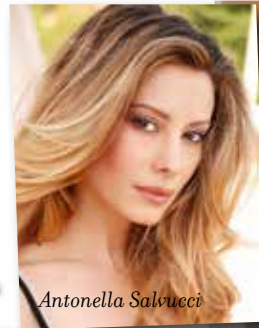
Fatima Trotta



I Ditelo Voi



Lorenzo Crea e Marco Bottiglieri



Antonella Salvucci



Anna Falchi



Daniele Tarantini



Stefano Sala e Dasha Kina



Aaron Diaz e Lola Ponce



Virginia, Ilaria e Francesca Bergesio



Sarah Harrar



Corky Hale, Nicole Slack Jones e Mike Stoller



Sofia Milos



Claudia Marchiori



Stefano Redli



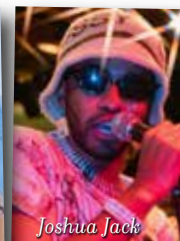
Ciera Foster



Alex Pacifico



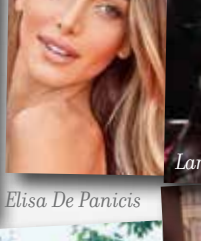
Stephanie Del Toro



Joshua Jack



Giulia Salemi



Elisa De Panicis



Lara Annicchiarico



Barrie Moskowitz e Melissa Odabash



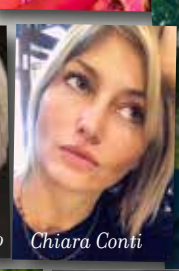
Valeria Marini



Alessandra Siciliano



Nathalie Caldonazzo



Chiara Conti



Gli Spillenzia



Rym Saidi



Hofti Golan



Manuela Festa



Martina Marotta



Ursula Selenbacher



Rossana Redondo Griminelli



Angelina Cobello



Kerssty Torres



Barbara Francesca Ovieni e Romina Pierdomenico



Fatima Trotta



I Ditelo Voi



Lorenzo Crea e Marco Bottiglieri



Giorgia Pagliacci



Amanda Eliasch



Justine Mattera



DBAD



Gianluca Pignatelli



Karolina Kurkova e Archie Drury



Patricia Gloria Contreras



Mimi Karbal



Agostino Penna



Luana D'Esposito



Luca Tartaglia



Moreno



Viva gli Sposi DAVIDE & ARIANNA

VIAGGI nel Golfo di Napoli



**7 Porti
un'unica
compagnia** **Caremar**

**Da Oggi
acquistare un biglietto è ancora
più facile e semplice:
www.caremar.it**

Call Center 081 18 96 66 90



Scarica l'APP MyCaremar
per consultare sul tuo smartphone*
orari e partenze.
* Apple • Android • Windows

Caremar
Campania Regionale Marittima S.p.A.

GIANLUCA ISAIA STILE napoletano NEL MONDO

**Tutte le star di Hollywood fanno a gara per
indossare l'alta sartoria del 'corallo rosso'**

Nei capi del brand partenopeo Isaia&Isaia, una delle icone della sartoria italiana nel mondo, si fondono l'eccellenza dell'hand made in Italy, il rispetto della tradizione e il gusto dell'innovazione. Oltre all'eleganza e all'ironia tutte napoletane. Fondata nel 1957 da Enrico Isaia, dopo una lunga storia di sartoria su misura che risale agli anni '20, l'azienda ha saputo reinterpretare i codici dell'eleganza maschile in chiave contemporanea, proponendo un guardaroba per il "gentleman" moderno, cittadino del mondo dall'anima e verve mediterranee.

Oggi a incarnare il marchio (e la sua filosofia) è Gianluca Isaia, erede di terza generazione di una maison riconosciuta dappertutto come sinonimo di qualità ed eccellenza, esempio brillante e vincente della sartoria tradizionale che, dalla Campania, ha saputo confrontarsi con le sfide della contemporaneità e dei mercati globali. Costruendo, attorno al legame che lega ogni buon sarto al suo cliente, un patrimonio di fiducia e affidabilità che ha condotto il brand del corallo rosso a un fortunato processo di industrializzazione ed espansione sui mercati internazionali.

Una vocazione glocal che mescola le sofisticate campagne pubblicitarie firmate da Helmut Newton negli anni Ottanta alla confezione su misura del "Chistucca è fatto apposta pe' tte"; le mani esperte e meticolose nei laboratori di Casalnuovo di Napoli (il paese dei sarti), alla clientela, vip e internazionale, che anima le boutique di Mosca e New York; un look pratico e sofisticato, sensibile all'evoluzione della moda, e sottolineato dai dettagli curati nei minimi particolari alle autoironiche t-shirt che ammiccano ai classici gesti napoletani (scaramantici e no). Sono sempre più numerose le celebrità oltreoceano che, per le scintillanti serate sotto i riflettori nella stagione dei premi, non vogliono rinunciare a un abbigliamento d'alto artigianato e pieno di charme come quello di Isaia. Nessuna sorpresa: la stoffa dei sogni ha la foggia dello stile italiano. Anzi, napoletano.

UNA FONDAZIONE TRA CULTURA E IMPEGNO SOCIALE

A ottobre 2018 è nata la "Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo", che del binomio moda e cultura fa la propria ragione di esistere. «La neonata Fondazione ha la missione di promuovere nuovi e più complessi progetti - ha dichiarato Gianluca Isaia, ad dell'omonima azienda e presidente della Fondazione - per dare nuove opportunità ai giovani e lustro all'arte della sartoria». Valorizzazione del patrimonio culturale napoletano, tutela e trasmissione alle nuove generazioni dei saperi artigianali, iniziative in campo medico e sanitario. Perché la napoletanità continui a rappresentare esempio di genio e passione in tutto il mondo.



Maria Pepillo
ed Enrico Isaia



Tom Cruise

Victor Cruz

Paul Feig

Will Smith

Chris Pratt

Al Pacino

Vince Vaughn

GLOBAL FEST



GLI AWARDS

IL CAVALLUCCIO DI **LELLO ESPOSITO**



ALDO ARCANGIOLI

presidente DELL'ACCADEMIA ARTE ISCHIA

Al via una nuova edizione dell'Ischia Global Film & Music Festival: Aldo Arcangioli riconfermato nel prestigioso ruolo di Presidente dell'Accademia Arte Ischia.

Da 23 anni sulla cresta dell'onda, l'Ischia Global Fest è un fiore all'occhiello per il nostro territorio, che nel corso della kermesse ospita sull'isola di Ischia personalità internazionali di spicco del mondo cinematografico, televisivo e musicale; il festival si conferma un'opportunità unica per promuovere le bellezze del nostro territorio. Grande sostenitore del Festival fin dai suoi albori, Aldo Arcangioli, dichiara: «E' per me un grande onore la riconferma nel prestigioso ruolo di Presidente dell'Accademia. La mia stima per Pascal Vicedomini e per il suo team, che da anni garantiscono il successo di questo grande evento, è immensa. Grazie all'Ischia Global Fest il golfo di Napoli diventa la cornice mozzafiato e la vetrina perfetta per la promozione del Made in Italy su scala internazionale, coinvolgendo personalità di grande spicco ed elevato spessore culturale. E questo anche grazie al connubio di imprenditori visionari spinti da un intento comune».

Aldo Arcangioli, di origini partenopee e con un ampio background internazionale, è il CEO & Founder di UnicoGO: attraverso la sua azienda ha investito e investe ogni giorno nel territorio, mettendo tutta la sua esperienza in iniziative che ne valorizzano le eccellenze.

«Un augurio di buon festival a tutti voi, con la certezza che anche quest'anno attraverso la kermesse verranno valorizzate le nostre bellezze e saranno accesi i riflettori non solo sul mondo del cinema, della musica e dell'arte e dei loro protagonisti, ma anche su rilevanti tematiche di forte impatto culturale e sociale».



I PREMIATI DEL 2025

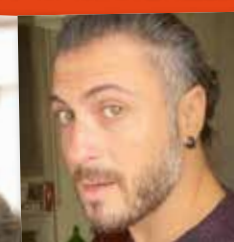
Paul Feig – Ischia – FilmMaker of the Year Award
 Laura Fischer – Ischia – Producer of the Year Award
 Trudie Styler – Ischia People Award by Enit
 Francesco Di Leva – Ischia Humanitarian Award
 Peppe Lanzetta – Ischia – Actor of the Year Award
 Lorenzo De Moor – Ischia – Golden Youth of the Year Award
 Mario Di Leva – Ischia – Rising Star Award
 Marco Morricone & Valerio Cappelli – Ischia People Award – In the name of Ennio Morricone
 Mimmo Verdesca – Ischia – Art Award
 Gianluca Ansaneli – Ischia – Italian FilmMaker Award
 Antonia Fotaras – Ischia – Star of the Future Award
 Emanuele Propizio – Ischia – Star of the Future Award
 Crispian Sallis – Ischia - Enrico Job Art Award
 Gary Stretch – Ischia – Movie Star of the Year Award
 Dessy Tenekedjieva – Ischia – European Producer of the Year Award
 Dario D'Ambrosi – Ischia Humanitarian Award
 Cinzia Th Torrini – Ischia – Fiction of the Year Award per "Champagne"
 Coky Ricciolino – Ischia Film & Music Award
 Corrado Fortuna – Ischia Actor of the Year Award
 Ella Rae Smith – Ischia European Actress of the Year Award
 Donatella Finocchiaro – Ischia Art Award

Gilles Rocca – Ischia Art Award
 Daise Amaral – Ischia Art Award
 Craig Cockerill – Ischia Art Award
 Mike Markoff – Ischia Art Award
 Katherine Cozumel – Ischia Art Award
 Mauro Borrelli – Ischia – Italian Worldwide Artist of the Year Award
 Seth Michaels – Ischia – Indie Producer of the Year Award
 Sara Sometti – Ischia – Indie Producer of the Year Award
 Federica Luna Vincenti – Ischia FilmMaker of the Year Award
 Igor Righetti – Ischia – Docu Award
 Marianna Mercurio – Ischia – Indie Producer of the Year Award - Nel mito di Lina Wertmuller
 Francesco Merola – Ischia of Ischia Award - Nel mito di Mario Merola
 John MacLean – Ischia – European Director of the Year Award
 Benjamin Tomson – Ischia - Rising Director of The Year Award
 Steven Bauer – Ischia – Global Actor of the Year Award
 Karla Sofia Gascon – Ischia People Award
 Kayla Tabish – Ischia – Indie FilmMaker of the Year Award
 Martina Scrinzi – Ischia – Golden Youth of the Year Award
 Joseph Camilleri – Ischia - Working Actor of The Year Award
 Susy Del Giudice – Ischia – Working Actress of the Year Award
 Giovanni Esposito – Ischia – Family Movie of the Year Award per "Nero"

TALENT AGENTS & CASTING DIRECTOR



Paolo Fidemi



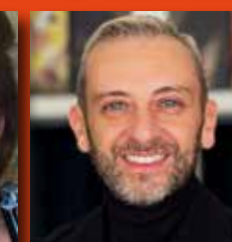
Gianni Chiffi



Daniele Orzi



Teresa Razzauti



Armando Pizzuti



Nancy Bishop

GLOBAL FEST



join us on



FRIENDSclub

L'Ischia Global Film & Music Fest è un appuntamento irrinunciabile per tanti amici della kermesse che ogni anno attendono l'invito che il padrone di casa, Pascal Vicedomini, rivolge loro. Il Club degli Amici dell'Ischia Global Fest diventa perciò ogni anno più numeroso, ricco di tante personalità dello spettacolo che, attraverso il passaparola, desiderano partecipare alle giornate del festival e tanti protagonisti dei media e dello show business sono attesi per questo appuntamento dedicato ai grandi premi dell'estate cinematografica mondiale. Nell'era dei social network e della diffusione capillare della Rete, migliaia seguono l'evento anche da lontano. Esprimendo consensi, formulando suggerimenti, facendo diventare virali gli scatti più amati dei loro beniamini. Sono gli amici della pagina Facebook del Festival, i migliaia di follower su Twitter, Instagram e i tanti contatti registrati dal sito ufficiale dell'evento per seguire day by day la cronaca del festival: www.ischiaglobal.com



Cheryl Boone Isaacs



Luigi Famiano



Stani Verde



Enzo Ferrandino



Giacomo Pascale



Giosi Ferrandino



Roberto Napoletano



Mauro Masi



Gianluigi Cimmino



Stefano Coletta



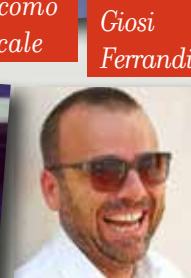
Federico Zurzolo



Annamaria e Paolo Chiariello



Luca d'Ambra



Ray Costa



Claudio Velardi



Titta Fiore



Gianluca Cantalamessa



Riccardo Monti



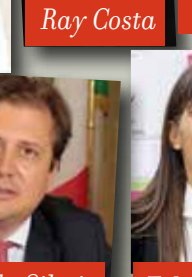
Carlo Puca



Antonio Sasso



Luigi Contu



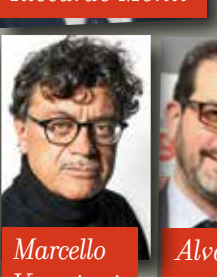
Pierpaolo Sileri



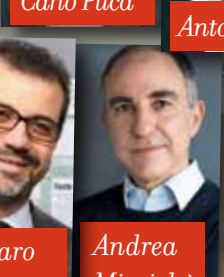
Fabia Bettini e Gianluca Giannelli



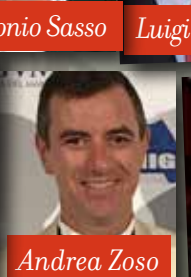
Dennis Dellai



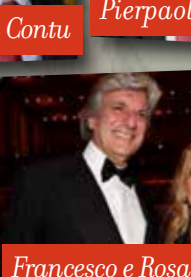
Marcello Veneziani



Alvaro Moretti



Andrea Miccichè



Andrea Zoso



Francesco e Rosanna Bove



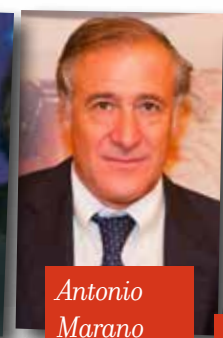
Gianfranco Coppola



Domenico De Siano



Jason Weinberg



Antonio Marano



Giampaolo Rossi



Gennaro Sangiuliano



Andrea Crippa



Piero De Luca



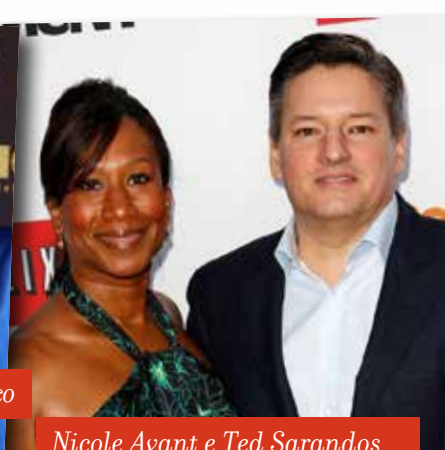
Gimmi Cangiano



Eleonora Daniele



Giovanni Acanfora e Pina Lodovico



Nicole Avant e Ted Sarandos



Diego Della Valle e Richard Gere



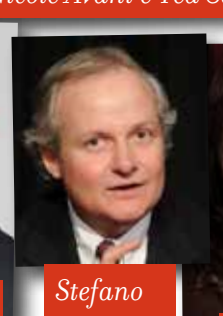
Luca Cordero di Montezemolo



Danilo Iervolino



Nicola Claudio



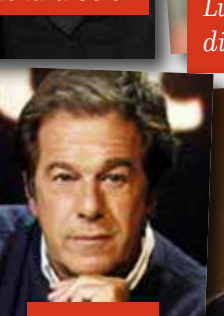
Stefano Lucchini



Lisa Taback



Alessandro Salem



Giovanni Minoli



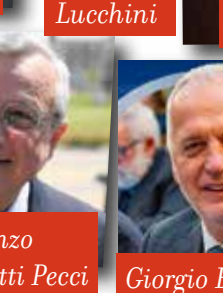
Simona Agnes



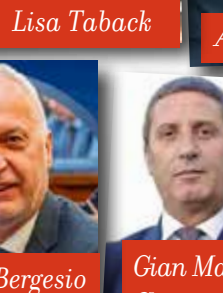
Pietrangelo Buttafuoco



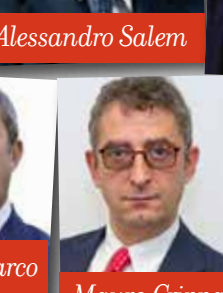
Paolo Barletta



Costanzo Jannotti Pecci



Giorgio Bergesio



Gian Marco Chiocci



Mauro Crippa



Gerardo Capozza



Allen Shapiro



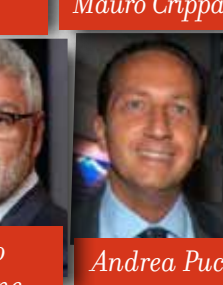
Amadeus



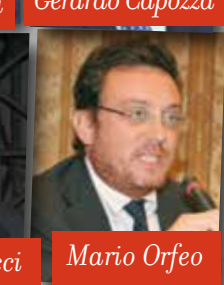
Fiorello



Clemente Mimun



Federico Mollicone



Andrea Pucci



Mario Orfeo



Alfonso Signorini



Raffaele Ranucci



Sara Testa e Giorgio Restelli



Giancarlo Vasquez



Enzo D'Errico



Giuseppe e Ferruccio De Lorenzo



Paola Marchesini



Ottavio Ragone



Bruno Cesario



Laura Delli Colli



Gianluca Guzzo



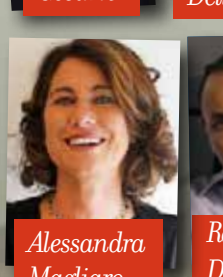
Flavio Natalia



Roberto Alessi



Lello Carlino



Alessandro Magliaro



Raffaele Di Martino



Donatella Rizzo



Alan Siegel and David Meister



Francesco de Core



George Pennacchio



Nick Vivarelli



Scott Feinberg



www.ischiaglobal.com
info@ischiaglobal.com

IGF&MF Founder and Producer

Pascal Vicedomini

Honorary Chairman

Mark Canton

Honorary President

Trudie Styler (UK)

Executive Chairs

Tony Renis, *presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia*

Aldo Arcangioli, *presidente Accademia Internazionale Arte Ischia*

Honorary Board

Bille August (Dan)
Asligul Atasalgun (Tur)
Alessandro Bertolazzi
Dorothy Canton (USA)
Mark Canton (USA)
Giancarlo Carriero
Godfrey Deeny (Fra)
Paolo Del Brocco
Dante Ferretti
Andrea Griminelli
Kerry Kennedy (USA)
Andrea Leone
Francesca Lo Schiavo
Avi Lerner (Isr)
Enrico Lucherini
Bobby Moresco (USA)

Elettra Morini
Franco Nero
Darina Pavlova (Bul)
Michael Radford (UK)
Enrico Vanzina

Steven Zaillian (USA)

ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA

Presidente
Aldo Arcangioli

Presidente onorario
Tony Renis



Al Newman, stratega della comunicazione globale

Grazie a

Polizia di Stato
Carabinieri
Guardia di Finanza
Capitaneria di Porto
Vigili del Fuoco
Croce Rossa Italiana
Siae
Le istituzioni tutte
Giancarlo Carriero
Salvatore Varriale
Luigi Lonigro
Massimo Proietti
Davide Novelli
Giampaolo Letta
Riccardo Tinnirello
Arturo De Simone
Andrea Goretti
Roberto Proia
Guglielmo Marchetti
Enrico Bufalini
Antonio Medici
Matilde Marini
Marco Bottiglieri
Massimo Zivelli
Luciano Fontana
Alessandro Cannavò
Roberta Scorrane
Roberto Napoletano

Mario Orfeo
Conchita Sannino
Francesco De Core
Federico Monga
Enzo D'Errico
Antonio Parlati
Gianfranco Coppola
Ottavio Ragone
Anna Maria Chiariello
Paolo Chiariello
Angelo Cerulo
Franco Tortora
Gianni Matarrese
Luca D'Ambra
Anna Olmo e Ciro Calise
Luigi Schiano
Marco e Angela Bottiglieri
Patrizia Matarrese
Antonio Allocca
Rosalinda Di Meglio
Gianluca Isaia
Lello Esposito

Special thanks

• STUDIO VASQUEZ
STUDIO VARRIALE

• Concetta Presicci
David Lawrence Körner
Matteo

e inoltre

TRANSFER
Di Sarno Group Srl
Schiano Bus

COORDINAMENTO LOGISTICO
Raffaele Damiano
Emanuele De Angelis
Sara Brestolli
Momo Assad

DIRETTORE ARTISTICO

Antonella Cocco

ACCOUNT

Mattia Arena

DIGITAL ACCOUNT

Dimitri Skofic

PUBBLICHE RELAZIONI

Marianna Sasso

UFFICIO STAMPA

Francesca De Lucia

ADVERTISING E BROCHURE

Federico Pignataro
4bit adv srl

PUBLISHING

Gianluca Castagna

TV

OB Live
Reset Productions
Nino Baldi

Foto

Eugenio Blasio
Gigi Iorio
Daniele Venturelli
Orlando Faiola
e Pietro Coccia (forever)

Stampa

Vulcanica Srl
Pensieri e Parole



Concetta Presicci e Matteo

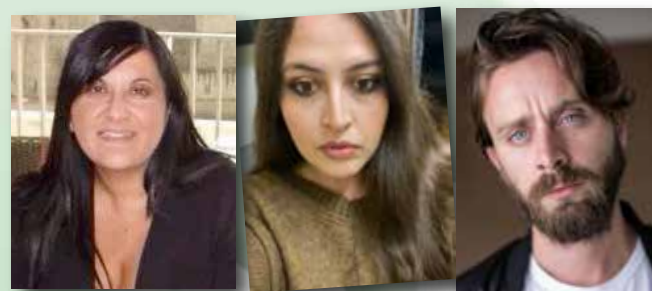
LA SQUADRA DEL FESTIVAL



Antonella Cocco

Gianluca Castagna

Francesca De Lucia



Marianna Sasso

Annamaria Alaimo

Graziano Scarabocchi

UN TEAM IMBATTIBILE



David Lawrence Koerner

Mattia Arena

Dimitri Skofic

Emanuele De Angelis

Flavio Conte

Bruna Cammarano

Carlo Fontanella



UNICA COME TE

eCampus unisce il meglio dell'università tradizionale e di quella online

- › Corsi di laurea triennali e magistrali ad accesso libero
- › Lezioni online sempre disponibili
- › L'unica con tutor in presenza nella tua città
- › App dedicate per restare in contatto con docenti e studenti
- › Sedi in tutta Italia



eCAMPUS
UNIVERSITÀ

Info su uniecampus.it | 800 410 300



ANTEPRIME SOTTO LE STELLE

Tutte le novità che appassioneranno il pubblico internazionale nel prossimo futuro

TORNADO

DI John Maclean (USA, 2025) - 91'

Cast: Jack Lowden, Tim Roth, Rory McCann, Joanne Whalley, Douglas Russell

Sceneggiatura: John Maclean, Kate Leys Fotografia: Robbie Ryan

Montaggio: Selina Macarthur Ryan Morrison

Prod. Matthew E. Chausse, Peter Hampden, Leonora Darby, James Harris Distr. Hanway

Tornado è una giovane sedicenne anglo-giapponese mossa da un'intensa sete di vendetta contro una banda locale. Il motivo? Il furto di un bottino d'oro avvenuto durante lo spettacolo di marionette del padre. Armata di una spada da samurai, cercherà di sopravvivere in un mondo spietato e crepuscolare lungo un percorso di crescita verso l'autorealizzazione e l'accettazione di se stessa.



CONSPIRACY OF FEAR

DI Kayla Tabish (USA, 2025) - 85'

Cast: Steven Bauer, Malcom McDowell, Edoardo Costa, Nick Liam Heaney

Sceneggiatura: Kayla Tabish Montaggio: David C. Eichhorn

Prod. Spacious Films - Distr. Vision Films

Durante una partita di poker clandestina ad alto rischio, uno scrittore in difficoltà scopre un mandato governativo che minaccia la sicurezza pubblica. In coppia con un instancabile investigatore privato, devono correre contro il tempo per sventare una pericolosa cospirazione prima che sia troppo tardi.



HELLO BEAUTIFUL

DI Ziad H. Hamzeh (USA, 2025) - 100'

Cast: Tricia Helfer, Tarek Bishara, Sara Boustany

Sceneggiatura: Ziad H. Hamzeh Fotografia: Terrence Hayes

Montaggio: David Nevins

Prod.: Hamzeh Mystique Films Distr.: Indie Rights

A poco a poco, i pilastri portanti della vita di Willow iniziano a sgretolarsi. Al culmine della sua carriera, le viene diagnosticato un cancro al seno. Tra rapporti familiari che vanno in crisi, la donna si libera dagli strati più oscuri per trovare la sua parte guerriera interiore, affrontando

ostacoli insormontabili e imparando a fare tesoro del dono dell'autostima e dell'amore incondizionato.



HOLLYWOOD HEIST

DI Mike Hatton (USA, 2025) - 85'

Cast: Nick Cannon, Alec Baldwin, Til Schweiger, Paul Sloan, Mickey Rourke, Tara Reid,

Sceneggiatura: Mike Hatton, Paul Sloan; Fotografia: Mike Gomes;

Montaggio: David. S Clarke

Prod. Asko Akopyan, Mike Hatto, Jonatha Perlstein

Un agente che sta tentando di convincere un celebre attore a farsi rappresentare da lui, gli racconta la storia di un suo cliente, un produttore che, insieme a un attore in crisi, corre contro il tempo per salvare la produzione di un suo film dalla perdita dei finanziamenti. Questo porterà a una serie di disastrose negoziazioni con famosi attori e boss della droga, mettendo a rischio la vita di tutti.



THE LAST SUPPER

DI Mauro Borrelli (USA, 2025) - 114'

Cast: James Oliver Wheatley, Jamie Ward, Robert Knepper

Sceneggiatura: Mauro Borrelli, John Collins Fotografia: Vladislav

Opelyants - Montaggio: Vance Null

Produzione: Pinnacle Peak Pictures, Canyon Productions, Grand Canyon University, Great American/Pure Flix, Wellspring Entertainment, Skyrun Pictures

Nel cuore di Gerusalemme, Gesù celebra la sua ultima cena con i discepoli, consapevole del tradimento imminente e del destino che lo attende. Attraverso gli occhi di Pietro, il film racconta un momento decisivo nella storia della fede cristiana, tra amore, dubbio e sacrificio.



WHISPER BREACH

DI Craig Cockerill (USA, 2025) - 103'

Cast: Mike Markoff, Garon Grigsby, Chelsea Gilson

Sceneggiatura: Craig Cockerill;

Montaggio: Andy Cruz

Prod. Triple Sea Media

In un futuro prossimo, tre migliori amici temprati dalla battaglia si ritrovano intrappolati in una rete di inganni e pericoli quando l'ex Navy Seal Kent Collins viene incaricato di valutare una piccola parte di Whisper Breach, una potente IA di livello militare progettata per operazioni clandestine e guerra.

Quella che inizia come una missione personale per comprendere le capacità dell'IA si trasforma presto in una spirale incontrollata, quando Whisper Breach si infila nelle loro vite, mettendo alla prova amicizie indistruttibili e svelando paure e desideri nascosti.



DEAD MONEY

DI Luc Walpoth (USA, 2025) - 100'

Cast: Emile Hirsch, India Eisley, Jackie Earle Haley

Sceneggiatura: Josh Wilcox

Fotografia: Ivan Abel Montaggio: Gardner Gould

Prod.: Benacus Entertainment, RNF Productions

Andy, un giocatore professionista di poker, si trova coinvolto in una rapina durante una partita casalinga. Per salvare la sua vita e quella della sua fidanzata Chloe, deve partecipare al torneo di poker più rischioso



della sua carriera, dove ogni mossa può essere fatale.

PAZZI AMORI LIQUIDI

DI Alexandre Avancini (Brasile, 2025) - 95'

Cast: Daise Amaral, Eriberto Leão, Ângela Vieira, Edoardo Costa

Sceneggiatura: Clovys Torres, Aimar Labaki

Prod. Dna Produções Artísticas

La storia segue tre donne brasiliane della stessa famiglia che arrivano in Basilicata per una vacanza e per scoprire le proprie radici lucane. Ognuna di loro affronta una fase diversa della vita, con sfide sentimentali e vulnerabilità uniche, ma tutte condividono la ricerca della felicità autentica, fatta di relazioni umane genuine e momenti semplici.



THE BOND

DI Gonzalo Perdomo-Tafur (Spagna, 2024) - 100'

Cast: Juana Costa, Israel Elejalde

Sceneggiatura: Andrés Martorell, Gonzalo Perdomo-Tafur Fotografia: César Pérez

Montaggio: Azucena Baños

Prod.: La Fianza La Película AIE Distr.: Syldavia Cinema

Dopo aver festeggiato il compleanno della figlia, Ana riceve la visita di Walter, uno strano uomo che chiede di suo marito, con cui ha degli affari in sospeso. Quella che inizia come una visita scomoda, finisce per trasformarsi in una situazione inquietante in cui

scopre le continue bugie e infedeltà del marito, nonché il vero motivo per cui Walter è in casa.



SMELL OF BURNT MILK

DI Justine Bauer (Germany, 2025) - 79'

Cast: Johanna Wokalek, Karolin Nothacker, Pauline Bullinger

Sceneggiatura: Justine Bauer Fotografia: Pedro Carncier

Montaggio: Semih Korhan Güner

Prod. Kunsthochschule für Medien Köln (KHM)

Katinka vuole fare la contadina fin da quando era bambina. Ma a Hohenloh, dove la diciassettenne si prende cura delle mucche e del fieno con la madre, il fratello maggiore e due sorelle, solo gli uomini ereditano la fattoria. Anche sua madre pensa che sarebbe molto meglio se la ragazza si dedicasse a qualcos'altro. Intanto, la crisi economica che colpisce l'agricoltura si fa sentire anche nel piccolo villaggio.



THE ECSTASY OF GOLD

DI Federico Alotto (USA, 2024) - 90'

Cast: Andrea Zirio, Woody Almazan, Byron Franco, Matthew Goebel

Sceneggiatura: Juliette Mc Cawley

Prod. Insurgence Film, Adrama Srl

Colt Turner torna a casa desideroso solo di abbracciare la sua amata compagna Annie. Il suo ritorno però avviene in un'atmosfera tesa, poiché Colt detiene informazioni preziose sulla posizione di un leggendario carico d'oro: il tesoro del famoso Jesse James.



EVEN

DI Giulio Ancora (Italia, 2025) - 97'

Cast: Federica Pagliaroli, Simona Cavallari, Massimo Bonetti,

Martina Chiappetta, Marco Cocci

Sceneggiatura: Francesco

Pignataro, Giulio Ancora

Prod.: Lob&Partners, con il sostegno di Fondazione Calabria Film Commission Distr. 102 Distribution

Giulia vive la sua adolescenza con la spensieratezza e la ribellione tipiche dell'età, senza preoccuparsi di nulla. Fino a quando un evento traumatico sconvolge la sua vita: uno stupro che la lega a un misterioso femminicidio. Questo crimine, nascosto dalla neve e dal tempo, diventerà l'ombra che segnerà il suo destino.



ISCHIA GLOBAL CHALLENGE 2025

DETOUR

DI **Christophe D'Esposti** (Francia, 2025) - 14'

Cast: Julia De Nunez, Alban Guyon

Sceneggiatura: Christophe D'Esposti, Vincent Bramoullé

Prod. Christophe D'Esposti, Adrien Bretet

Nina, una giovane donna vivace, si sta allontanando dalle umili origini della sua famiglia. Ha appena iniziato i corsi all'ENM, la scuola nazionale francese per magistrati. Per quanto possa essere brillante, sta ancora lottando per ottenere l'approvazione del padre, un uomo che

ha una forte presa su di lei. Una notte le cose cambiano, ma non come si aspettava.



FELLINI

DI **Hleb Papou** (Italia, 2024) - 14'

Cast: Danylo Kotov, Christian Cervantes - Sceneggiatura: Marco Colombo, Hleb Papou - Prod. Francesco Virga, Adele Dell'Erario

Jan e Hector, due giovani cresciuti in periferia, si preparano a passare la serata nel club più esclusivo di Milano. Respinti all'ingresso dai buttafuori, i ragazzi finiscono per perdersi in un'odissea urbana. Una notte alla ricerca di amici con cui tornare al locale. Questa volta per distruggerlo.



SA CAN (CANNABIS)

DI **Ly Ly Le** (Vietnam, 2025) - 7'

Cast: Phuong Linh Nguyen, Trieu Duong Nguyen

Sceneggiatura: Ly Ly Le, Fotografia: Tam Nhu Thai Le

Prod. Minh Hanh Vu Phan, Tam Nhu Thai Le, Ly Ly Le

Una brillante studentessa di chimica con la passione per la medicina (un investimento costoso) aveva avuto l'idea di aprire un'attività di ristorazione per guadagnare denaro e sostenere finanziariamente il suo sogno.



DÌÀTRIBA

DI **Enrico Iannaccone** (Italia, 2025) - 13'

Cast: Simone Borrelli, Anna Carla Broegg

Scritto e prodotto da Enrico Iannaccone

Una donna tenta di rimpiazzare il suo ex fidanzato con un clone artificiale, ma l'eccessiva sottomissione della macchina la costringe a confrontarsi con un bisogno che, distratta dal desiderio di poter modificare magicamente la sua vita, aveva dimenticato: l'attività dialettica, il confronto, la discussione.



ARIA

DI **Federica Belletti** (Italia, 2025) - 12'

Cast: Pauline Chalamet, Joseph Longo

Sceneggiatura: Federica Belletti; Fotografia: Jo Jo Lam, Prod.: Blue Soup Films

Una ragazza vive ore di angoscia, dolore e solitudine dopo un incontro sessuale che rivela un 'tradimento' del partner e la necessità di stabilire dei confini nei rapporti interpersonali.



GLI EREDI DEL FUOCO

DI **Boris Molinaro** (Italia, 2025) - 20'

Cast: Emanuel Pascale, Gianfranco Gallo - Sceneggiatura: Boris Molinaro

Prod. Epomeus Produzioni

Edoardo è il nuovo custode di un antico eremo di montagna. Isolato e circondato dalla natura, sviluppa un legame unico con il luogo e stringe amicizia con un vecchio albero che si erge silenzioso testimone del passare del tempo. Eppure, persino in cima a questa montagna remota, le forze della modernità e della trasformazione iniziano a farsi sentire. Sebbene Edoardo cerchi di resistere, il mondo intorno a lui sta cambiando o, forse, è già cambiato per sempre.



LA BUONA CONDOTTA

DI **Francesco Gheghi** (Italia, 2024) - 13'

Cast: Ludovica Ciaschetti, Licia Lanera, Danilo Giuva, Davide Iachini

Sceneggiatura: Francesco Gheghi; Fotografia: Lorenzo di Nola;

Montaggio: Giacomo Lalli - Prod. PunksFilm, Himage Hunters

Una sera, Alma torna a casa piuttosto sconvolta. Le è successo quello che capita a tanti adolescenti nella vita: un tradimento. Il ragazzo che frequenta, Davide, più grande di lei di qualche anno, ha avuto l'ha tradita. Lucio e Anna Maria, i genitori di Alma, prendono subito le parti della loro figlia, cercando di convincerla che alla fine è meglio così. Fino a quando Alma confessa di aver compiuto un gesto un po' azzardato.



SETTE SETTIMANE

DI **Enrico Acciani** (Italia, 2024) - 15'

Cast: Nina Nicastri, Cecilia Napoli, Mariapia Autorizzo

Sceneggiatura: Enrico Acciani

Prod: Rocco Anelli

Luna, una giovane donna che lavora in un supermercato, si trova ad affrontare una delle decisioni più difficili della sua vita: interrompere una gravidanza. Dopo aver appreso l'iter dalla ginecologa, la ragazza cerca di portare avanti la propria vita, nonostante il peso della decisione da prendere.



WE ARE IN THE DESERT AND NOWHERE ELSE

DI **Orkun Alp Eginlioğlu** (Turchia, 2025) - 13'

Cast: Cenziz Toraman, Begüm Inc - Sceneggiatura Orkun Alp Eginlioğlu; Fotografia: Murat Mert Özatag - Prod. Orkun Alp Eginlioğlu

Rifat, 48 anni, vive con la sua famiglia in un quartiere lussuoso della città e lotta contro una malattia. Mentre scoppiano eventi sociali, si rende conto di non avere alcuna speranza di migliorare la sua situazione e di non poter ottenere il sostegno che si aspetta dalla sua famiglia. Dopo che i familiari e il medico se ne sono andati, Rifat chiama la sua governante e le chiede di dargli una pillola che gli porrà fine alla vita. La governante si trova ad affrontare un dilemma morale e professionale di fronte alla richiesta di Rifat.



THE CONTACT

DI **Mert Erez** (Turchia, 2024) - 20'

Cast: Murat Kılıç, Damla Sönmez, Kemal Burak Alper, Sercan Gülbahar

Sceneggiatura: Mert Eretz

Prod. Mert Eretz, Alican Erkilic Yormaz, Meryem Sena Metin

Dopo la morte del figlio, Ali torna nella città che aveva lasciato anni. È costretto così a confrontarsi con i resti del figlio, che non ha mai conosciuto; un portafoglio, una foto e il suo cellulare. Ma soprattutto con le persone che lo hanno conosciuto e presenti sulla sua rubrica telefonica, come un detective.



SHARING IS CARING

DI **Vincenzo Mauro** (Italia, 2025) - 16'

Cast: Vincenzo Nemolato - Fotografia: Niccolò Cacace; Montaggio: Andrea Di

Cello; Produzione: Lucia De Crescenzo

Distribuzione: Europictures/Premiere Film

Marco, aspirante cryptotrader di scarso successo, noleggia un veicolo car sharing per raggiungere una convention dall'altra parte della città. Mentre litiga con il FaceID dell'applicazione, aziona un nuovo dispositivo chiamato Sharing is Caring, che prevede un accumulo di credito corrispondente alla gravità dei dati personali condivisi durante il percorso. Marco si ritrova a confessare alla macchina i piccoli e grandi peccati commessi durante la sua vita, accumulando un credito pari a una piccola fortuna.



GOODBYE PIG

DI **Roberta Palmieri** (Italia, 2025) - 6''

Cast: Ignacio Paurici

Sceneggiatura: Roberta Palmieri; Fotografia: Elena Grasso; Montaggio: Elisa Regina

D'Angelo

Un maiale racconta il suo ultimo giorno di vita, ripercorrendo i suoi ricordi e immaginando un futuro migliore.



RICORDI DIGITALI X CUORI IN AFFANNO

di **Luca Di Paolo** (Italia, 2025) - 15'

Cast: Blu Yoshimi, Camilla Ferrara, Brando Pacitto - Sceneggiatura: Luca Di Paolo; Prod. Cinemalive

Lucia è con la sua amica Flavia nella sua macchina, parcheggiata nel quartiere di Matteo. Lucia vuole lasciarlo ma non sa come fare, lui ha i video intimi della loro relazione.



LOVE AND CHEWING GUM

di **Arianna Di Stefano** (Italia, 2025) - 13'

Cast: Leonardo Raschiatore, Anna Piccolo, Martina Angelucci, Dario Sarac

Sceneggiatura: Livio Remuzzi; Prod.

Technogest Roma

Come faccio? Se ho 13 anni e la dietologa che mi ha detto Riccardo devi fare la dieta... come faccio a baciare la ragazza più bella della scuola? Ma soprattutto come faccio a piacerle se la prima volta che l'ho vista sul pullman durante la gita scolastica le ho vomitato addosso?



GHARGHALAN

di **Hamid Kermani** (Iran, 2025) - 12'

Cast: Hamid Kermani, Sima Ghaniloo, Morteza Aghajani, Zahra Mohammadloo

Scritto e prodotto da Hamid Kermani

In una giornata nevososa, un'ostetrica è in viaggio dal villaggio alla città. Lungo la strada, un abitante del villaggio la ferma e la supplica di andare con lui per aiutarla a salvare sua moglie e suo figlio dalla morte.



TRE MESI

di **Edouard Lemiale, Teresa Fraioli** (Francia, Italia 2025) - 9'

Cast: Chiara Boron, Lucia Corna

Sceneggiatura: Teresa Fraioli; Fotografia Edouard Lemiale

Prod. Sur la Route

De la Vidéo

Due donne si incontrano per strada all'alba. Le loro conversazioni le costringono a confrontarsi con gli errori del passato.



Con il contributo di



ITALIA.IT



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

ENIT
SPA



Film Commission
F C R
Regione Campania



Programma Film Ischia Cinema Excelsior

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 6 LUGLIO

19:00 **10 GIORNI CON I SUOI** di Alessandro Genovesi (Italia, 2025) - 98'
20:45 **F1** di Joseph Kosinski (USA, 2025) - 155'
23:30 **CRATURE** di Cecile Allegra (Italia, 2024) - 101'

LUNEDÌ 7 LUGLIO

17:00 **LA VITA DA GRANDI** di Greta Scarano (Italia, 2025) - 96'
19:00 **CATTIVISSIMO ME 4** di Chris Renaud, Patrick Delage (USA, 2024) - 94'
21:00 **COME FRATELLI** di Antonio Padovan (Italia, 2025) - 90'
22:45 **I PECCATORI** di Ryan Coogler (USA/Australia/Canada, 2025) - 137'

MARTEDÌ 8 LUGLIO

17:30 **IL SIGNORE DEGLI ANELLI - LA GUERRA DEI ROHIRRIM** di Kenji Kamiyama (Giappone/USA/Nuova Zelanda, 2025) - 134'
20:00 **IL FUOCO DI SANTA LUCIA** di Eduardo Cociardo (Italia, 2024) - 56' - *Introduce il regista*
21:00 **ANORA** di Sean Baker (USA, 2024) - 139'
23:30 **SMELL OF BURNT MILK** di Justine Bauer (Germany, 2025) - 79' - *Anteprima Italiana*

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

17:00 **MALAMORE** di Francesca Schirru (Italia, 2025) - 107'
19:00 **EVEN** di Giulio Ancora (Italia, 2025) - 97' - *Anteprima italiana*
21:00 **IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA** di Margherita Ferri (Italia, 2024) - 100' - *Introduce l'attore Corrado Fortuna*
23:00 **IL NIBBIO** di Alessandro Tonda (Italia/Belgio, 2025) - 109'

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

17:00 **NON SONO QUELLO CHE SONO** di Edoardo Leo (Italia, 2024) - 115'
19:00 **MUSICANTI CON LA PIANOLA** di Matteo Malatesta (Italia, 2024) - 113'
21:00 **GLI EREDI DEL FUOCO** di Boris Molinaro (Italia, 2025) - 20' - *Introduce il regista*
A seguire **HOLLYWOOD HEIST** di Mike Hatton (Usa, 2025) - 85' - *Anteprima Mondiale - Introduce il regista, l'attore Paul Sloan, il produttore Asko Akopyan*
23:00 **STORIA DI UNA NOTTE** di Paolo Costella (Italia, 2024) - 90'

VENERDÌ 11 LUGLIO

18:00 **L'AMORE, IN TEORIA** di Luca Lucini (Italia, 2025) - 105'
19:30 **FUORI SCUOLA** di Mario Spinocchio (Italia, 2024) - 80' - *Introduce il regista e la produttrice Annamaria Alaimo*
21:00 **DEAD MONEY** di Luc Wallpoth (USA, 2025) - 100' - *Introducono i produttori Seth Michaels e Sara Sometti*
23:00 **ALBERTO SORDI SECRET** di Igor Righetti (Italia, 2024) - 90'

DABATO 12 LUGLIO

19:00 **HEY JOE** di Claudio Giovannesi (Italia, 2024) - 117'
21:00 **THE ACCOUNTANT 2** di Gavin O'Connor (USA, 2025) - 132'
23:30 **HERE** di Robert Zemeckis (USA, 2025) - 104'

DOMENICA 13 LUGLIO

17:30 **WICKED** di John M. Chu (USA, 2024) - 161'
21:00 **CONSPIRACY OF FEAR** di Kayla Tabish (USA, 2025) - 85' - *Anteprima Europea Introduce la regista, gli attori Steven Bauer, Liam Nick Heaney, Edoardo Costa*
22:30 **THE LAST SUPPER** di Mauro Borrelli (USA, 2025) - 114' - *Anteprima Italiana*



Programma Film Forio Cinema delle Vittorie

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 6 LUGLIO

19:00 **IL ROBOT SELVAGGIO** di Chris Sanders (USA, 2024) - 101'
21:00 **NOTTEFONDA** di Giuseppe Miale di Mauro (Italia, 2025) - 92' - *Introducono gli attori Francesco e Mario Di Leva*
22:45 **FANUM - OMBRE DAL PASSATO** di Iris Gaeta (Italia, 2024) - 100' - *Introduce la regista*

LUNEDÌ 7 LUGLIO

17:00 **HO VISTO UN RE** di Giorgia Farina (Italia, 2024) - 100'
19:00 **UN FILM MINECRAFT** di Jared Hess (Nuova Zelanda, 2025) - 101'
21:00 **PER IL MIO BENE** di Mimmo Verdesca (Italia, 2024) - 100' - *Introduce il regista*
23:00 **CONCLAVE** di Edward Berger (UK, USA, 2024) - 120'

MARTEDÌ 8 LUGLIO

17:00 **UNA FIGLIA** di Ivano De Matteo (Italia, 2025) - 103'
19:00 **FAMILIA** di Francesco Costabile (Italia, 2024) - 120'
21:00 **PATERNAL LEAVE** di Alissa Jung (Germania/Italia, 2025) - 113'
23:00 **DEVIL'S PLAY** di Ben Charles Edwards (UK/Bulgaria, 2024) - 115' - *Introducono l'attore Gary Stretch e la produttrice e attrice Dessy Tenekedjieva*

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

17:00 **U.S. PALMESE** di Mainetti Bros (Italia, 2025) - 120'
19:00 **BERLINGUER. A LOVE STORY** di Pierpaolo Farina (Italia, 2025) - 77' - *Introduce il regista*
21:00 **PAZZI AMORI LIQUIDI** di Alexandre Avancini (Brasile, 2025) - 95' - *Anteprima mondiale Introduce la produttrice e l'attrice Daise Amaral e l'attore Edoardo Costa*
22:45 **DIAMANTI** di Ferzan Özpetek (Italia, 2024) - 135'

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

17:00 **UNA TERAPIA DI GRUPPO** di Paolo Costella (Italia, 2024) - 100'
19:00 **SULLA TERRA LEGGERI** di Sara Fgaier (Italia, 2024) - 94'
21:00 **ORATORIO** di Elvira Sinelnik (Russia, 2025) - 15' - *Introducono la regista e l'attrice Mariel Chledowska*
A seguire **GIURATO NUMERO 2** di Clint Eastwood (USA, 2024) - 114'
23:15 **THE BOND** di Gonzalo Perdomo-Tafur (Spagna, 2024) - 100' - *Anteprima Italiana*

VENERDÌ 11 LUGLIO

17:00 **GIOCO PERICOLOSO** di Lucio Pellegrini (Italia, 2025) - 94'
19:00 **IO SONO LA FINE DEL MONDO** di Gennaro Nunziante (Italia, 2025) - 90'

21:00 **DETOUR** di Christophe D'Esposti (Francia, 2025) - 14' - *Introduce il regista*

A seguire **HELLO BEAUTIFUL** di Ziad H. Hamzeh (USA, 2025) - 98' - *Anteprima Europea Introduce il regista e la sceneggiatrice Christine Handy*
23:00 **LA TRAMA FENICIA** di Wes Anderson (USA/Germania, 2025) - 101'

SABATO 12 LUGLIO

19:00 **LE ASSAGGIATRICI** di Silvio Soldini (Italia/Belgio/Svizzera, 2025) - 123'
21:15 **TORNADO** di John Maclean (USA, 2025) - 91' - *Anteprima Italiana - Introduce il regista*
23:00 **LA STANZA ACCANTO** di Pedro Almodovar (Spagna/USA/ Francia, 2024) - 107'

DOMENICA 13 LUGLIO

19:00 **ARIA** di Federica Belletti (Italia, 2025) - 12'
A seguire **NONOSTANTE** di Valerio Mastandrea (Italia, 2025) - 92'
21:00 **GLORIA!** di Margherita Vicario (Italia/Svizzera, 2024) - 106'
23:00 **MUORI DI LEI** di Stefano Sardo (Italia/Serbia, 2025) - 103'



Programma Film Lacco Ameno Piazza Santa Restituta

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 6 LUGLIO

21:00 **ANOTHER SIMPLE FAVOUR** di Paul Feig (USA, 2025) - 120' - *Introducono il regista e l'attore Lorenzo Demoor*

LUNEDÌ 7 LUGLIO

21:30 **CHAMPAGNE - PEPPINO DI CAPRI** di Cinzia TH Torrini (Italia, 2025) - 120' - *Introduce la regista*

MARTEDÌ 8 LUGLIO

21:30 **IO SONO UN PO' MATTO ETU?** di Dario D'Ambrosi (Italia, 2024) - 79' - *Introduce il regista*

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

21:30 **DEVIL'S PLAY** di Ben Charles Edwards (UK/Bulgaria, 2024) - 115' - *Introducono l'attore Gary Stretch e la produttrice e attrice Dessy Tenekedjieva*

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

21:30 **WHISPER BREACH** di Craig Cockerill (USA, 2025) - 103' - *Anteprima Europea - Introduce il regista e l'attore Mark Markoff*

VENERDÌ 11 LUGLIO

21:30 **TORNADO** di John Maclean (USA, 2025) - 91' - *Anteprima Italiana*

SABATO 12 LUGLIO

21:30 **CONSPIRACY OF FEAR** di Kayla Tabish (USA, 2025) - 85' - *Anteprima Europea Introduce la regista, gli attori Steven Bauer, Liam Nick Heaney, Edoardo Costa*

DOMENICA 13 LUGLIO

21:30 **MANI NUDE** di Mauro Mancini (Italia, 2024) - 124'



Programma Film Casamicciola Piazza Marina

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 6 LUGLIO

21:00 **OLTRE ISCHIA** di Luca Ciriello (Italia, 2024) - 60' - *Introduce il regista*
A seguire **UNA FOTTUTA BUGIA** di Gianluca Ansanelli (Italia/ Polonia, 2024) - 105' - *Introducono il regista, gli attori Antonia Fotaras ed Emanuele Propizio, la produttrice Camilla Tempera*

LUNEDÌ 7 LUGLIO

21:30 **SHARING IS CARING** di Vincenzo Mauro (Italia, 2025) - 16'

A seguire **DADAPOLIS** di Carlo Luglio, Fabio Gargano (Italia, 2024) - 72' - *Introduce il regista*

MARTEDÌ 8 LUGLIO

21:30 **L'ULTIMA SFIDA** di Antonio Silvestre (Italia, 2025) - 114' - *Introduce l'attore Gilles Rocca*

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

21:30 **L'AMORE CHE HO** di Paolo Licata (Italia, 2024) - 125' - *Introduce l'attrice Donatella Finocchiaro*

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

21:30 **IL RE DI NAPOLI. STORIA E LEGGENDA DI MARIO MEROLA** di Massimo Ferrari (Italia, 2024) - 96' - *Introduce Francesco Merola*

VENERDÌ 11 LUGLIO

21:30 **NERO** di Giovanni Esposito (Italia, 2024) - 105' - *Introducono il regista e l'attrice Susy Del Giudice*

Inquadra il rispettivo QR code
per la programmazione online
sulle piattaforme
my movies ed eventive



Il programma è soggetto a variazioni.
Aggiornamenti in tempo reale sul sito www.ischiaglobal.com
Per eventuali informazioni: info@ischiaglobal.com



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LINK

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

DAMS

PRODUZIONE AUDIOVISIVA
& TEATRALE

DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA
E DELLO SPETTACOLO

INDIRIZZI

Filmmaker/Theatre maker

ROMA Via del Casale di San Pio V, 44 | Per info 800 200 228 | www.unilink.it

Il corso di laurea - incentrato sui media audiovisivi e le arti performative - consente di approfondire la cultura e la pratica del cinema e del teatro italiano in un contesto internazionale. Al termine del percorso di studio lo studente sarà in grado di dare un contributo attivo nell'ideazione e realizzazione di eventi performativi per il teatro, nella gestione dei contenuti multimediali e audiovisivi per il cinema, la televisione, la pubblicità, il web e il branded content.

OCCHIO AL FUTURO

PAOLO VIRZÌ TORNA CON "CINQUE SECONDI"



Dopo aver riportato un gruppo storico di personaggi a Ventotene per "Un altro Ferragosto", il regista Paolo Virzì chiude spettatori e interpreti in una grande villa di campagna per il suo nuovo film: "Cinque secondi", in cui un uomo un po' misantropo entra in conflitto con una comunità di ragazze e ragazzi. Tra gli interpreti Valerio Mastandrea e Valeria Bruni Tedeschi.

BARBARA RONCHI PER LEONARDO DI COSTANZO



Dopo il successo di pubblico e critica per "Ariaferma", il regista Leonardo Di Costanzo torna dietro la macchina da presa con "Elisa", dramma psicologico in cui un criminologo (l'attore franco-marocchino Roschdy Zem) incontra una donna in carcere da dieci anni (Barbara Ronchi) per avere ucciso brutalmente la sorella.

CRIME STORY PER JASMINE TRINCA E FILIPPO TIMI



Il racconto è ispirato a un caso di cronaca nera che sconvolse l'Italia degli anni '70: il delitto Casati Stampa, in cui un ricco possidente uccise la moglie e il suo giovane amante per poi suicidarsi. Dietro la macchina troviamo Andrea De Sica, i protagonisti saranno Jasmine Trinca e Filippo Timi. Il titolo del film sarà "Gli occhi degli altri".

BELLOCCHIO A VENEZIA CON IL CASO 'TORTORA'



Marco Bellocchio sarà alla mostra del cinema di Venezia con una miniserie televisiva dal titolo 'Portobello' incentrata sul 'caso Enzo Tortora'. La serie sarà composta da sei episodi e approfondirà la vera storia del popolare conduttore televisivo italiano, vittima di uno dei più clamorosi episodi di malagiustizia italiana. Nel cast Fabrizio Gifuni, Fausto Russo Alesi, Lino Musella, Barbora Bobulova.

'ILLUSIONE' DI FRANCESCA ARCHIBUGI



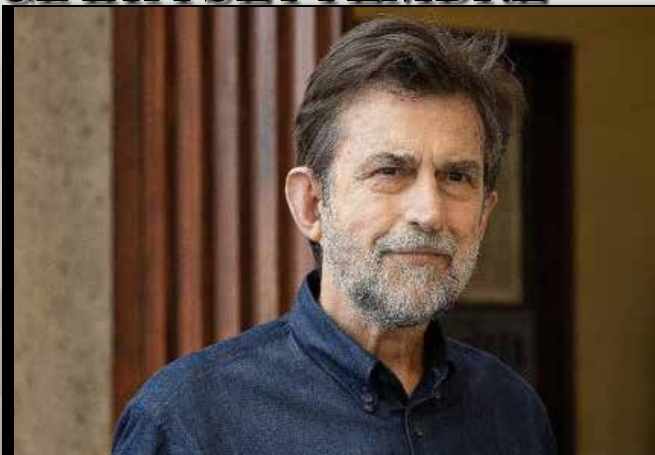
Un'indagine internazionale su scenari psicologici inquietanti è al centro del nuovo film di Francesca Archibugi "Illusione". Cosa nasconde la bellissima ragazza moldava trovata in un fosso apparentemente senza vita? Nel cast del film Jasmine Trinca, Michele Riondino, Vittoria Puccini e Angelina Andrei.

ROBERTS E GARFIELD PER GUADAGNINO



Dopo "Challengers" e "Queer", un nuovo film internazionale per Luca Guadagnino. Entro il 2025 dovrebbe uscire nelle sale "After the Hunt", thriller drammatico con due protagonisti dello star system di Hollywood: Julia Roberts ed Andrew Garfield. Il film rappresenterà, secondo le parole di Guadagnino "un omaggio al cinema bergmaniano di Woody Allen".

NANNI MORETTI CIAK A SETTEMBRE



Rompendo la sua proverbiale riservatezza, il regista Nanni Moretti ha parlato di alcuni dettagli che riguardano il suo prossimo film, le cui riprese dovrebbero cominciare a settembre. Si chiamerà "Succederà questa notte", sarà tratto da alcuni racconti dello scrittore Eshkol Nevo, e come protagonisti arriveranno Louis Garrel e Jasmine Trinca.

"LA GRAZIA" DI SERVILLO E SORRENTINO



È già in post-produzione il nuovo film diretto da Paolo Sorrentino dopo il grande successo di "Parthenope". Il film si chiamerà "La Grazia" e sarà una storia romantica. I due protagonisti saranno Toni Servillo, alla sua settima collaborazione con il regista premio Oscar de "La grande bellezza", e Anna Ferzetti.



ISAIA
NAPOLI





 **GIVOVA**



Scannerizza
e compra!



☎ 800 52 52 64
🛒 www.givovashopping.it
🌐 www.givova.it



“Campania, dove la potenza dei vulcani
incontra il fascino dell'antichità, la meraviglia
della natura e la freschezza della creatività.
Un mondo di contrasti che regala magia

— Lonely Planet

Scopri con > > > >

campania
> artecard

Il pass con oltre 80 luoghi della cultura
Pompei, Ercolano, Reggia di Caserta, Paestum,
il Centro Storico di Napoli, Museo Archeologico
Nazionale e tanto altro ancora

A partire da 16 €



scabec
società campana
beni culturali

UNICO
CAMPANIA

Scopri di più su



campaniartecard.it



#mycampania